ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 18 Settembre 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801. Interurbani: N. 485 e N. 589. — Nuova Serie - N 572

La crisi della disoccupazione e i socialisti

ROMA, 17, sera

La convocazione del gruppo parlamentare socialista è stata fissata per il 22 corrente e così molti deputati dovranno interrompere le loro gite di propaganda e di svago per venire a Montecitorio a intristire sulla disoccupazione. Il comunicato che indice la riunione afferma appunto che essa avrà per oggetto l'esame del problema della disoccupazione.

Stato d'inquietudine

E' certo che la piaga diventa ogni giorno più preoccupante. Si calcola che oggi in Italia i disoccupati siano non meno di [illegible]00.000 e si ritiene che alla fine dei lavori agricoli, cioè, verso novembre, il numero di essi supererà il milione e raggiungerà in pieno inverno il milione e mezzo. Nella sola provincia di Udine i senza lavoro sono oggi [illegible]7.000 ed in questi giorni è appunto a Roma una rappresentanza di sindaci, di consiglieri provinciali e di deputati per vedere d'ottenere dal Governo provvedimenti atti a combattere il grave malanno. Il quale, purtroppo, se i provvedimenti promessi dal Governo non saranno prontamente attuati, si allargherà ancora e si inasprirà. I comunisti gongolano in questa prospettiva. E, infatti, l'attività dei comunisti e degli arditi del popolo, che spesso sono una stessa cosa, può essere tanto più pericolosa ora in quanto la disoccupazione crea una condizione d'ambiente favorevole alle risoluzioni violente. Per gli indugi frapposti, ora è meno facile al Governo fronteggiare la situazione nei riguardi dell'ordine pubblico e dei provvedimenti per limitare la disoccupazione.

Le riunioni dei deputati socialisti non sarebbero avvenute se i dicasteri competenti fossero stati più solleciti nell'adempiere ai propri doveri e se sin da quando la questione fu portata alla Camera il Governo avesse dimostrato di volerla trattare con maggiore larghezza di criteri e di mezzi. Nè si può dire che siano mancati gli incitamenti in tal senso.

Un'altra riunione è indetta a Montecitorio per la questione degli zolfi, che si riconnette anche a quella della disoccupazione in Sicilia ed è promossa dall'on. Orlando. Qualcuno vede in questa iniziativa dell'on. Orlando una conferma di quel lavoro di preparazione politica che l'ex-Presidente avrebbe iniziato e del quale ieri abbiamo parlato. Ma i deputati siciliani, a parte la questione politico-parlamentare si mostrano piuttosto preoccupati della situazione dell'isola e giustificano con necessità urgenti la riunione che avverrà a giorni.

Così, per una ragione o per l'altra, ma per eccitare l'azione del Governo, gli imminenti congressi dei partiti, che dovranno con le loro risoluzioni segnare l'indirizzo politico ai rispettivi gruppi e influire decisamente sull'orientamento e probabilmente sulla composizione del Ministero saranno preceduti da una serie di convegni e di riunioni parlamentari.

Il piano di battaglia

Quanto alla riunione del gruppo socialista è certo che questa è destinata a segnare l'inizio di un nuovo atteggiamento del gruppo di Estrema. La riunione, infatti, si concluderà con la richiesta per l'anticipata convocazione della Camera. Non vi è probabilità che la richiesta sia accolta, nondimeno, si avrà un inizio della nuova linea di condotta che il gruppo socialista intende seguire nei confronti del Ministero. La campagna dei gruppi di Estrema si inizierà il giorno 22 in riflesso alle deliberazioni prese il giorno 7 settembre dalla direzione del partito socialista e dal comitato direttivo della Confederazione generale del lavoro.

Le rappresentanze delle due massime organizzazioni proletarie decisero allora di proporre al gruppo parlamentare un piano di battaglia suggerito dalla ritenuta insufficienza dei provvedimenti ministeriali per la disoccupazione. Quel piano comprendeva: 1.o) Richiesta dell'anticipata convocazione della Camera; 2.o) la proposta, a Camera riconvocata, della emissione di un nuovo prestito nazionale, onde far fronte al flagello della disoccupazione; 3.o) la proposta di sopprimere tutte le formalità richieste dalle leggi dello Stato, procedendo all'immediato appalto di tutte le opere pubbliche da eseguire; 4.o) l'abolizione delle spese per l'Esercito, la Marina e le Colonie, destinando i relativi stanziamenti ai sussidi della disoccupazione; 5.o) imporre ai proprietari di terre un minimo di salariati in proporzione della vastità della terra coltivata.

La riunione del gruppo parlamentare non tratterà la questione del congresso. Si ritiene che al congresso di Milano, dei 99.000 iscritti al partito socialista, ne saranno rappresentati circa 74.000, perchè gli organizzati del bolognese, del ferrarese, del modenese e del casalesco e di parte del rovigiano, quasi certamente non si troveranno in condizioni di poter inviare i delegati e si ritiene che i voti andranno così divisi: destra 22.000, circa; centristi 10.000, circa; estremisti 42.000, circa. Gli estremisti avranno così una maggioranza assoluta.

Lo sciopero a Roma

I comunisti, tanto per avvivare il fermento, tentano di inscenare un moto politico a Roma, sotto il pretesto di far cessare gli eccidi. Da notarsi intanto, che si vuole proclamare lo sciopero proprio in occasione del 20 settembre, forse per ottenere, almeno in quel giorno, la piena solidarietà dei clericali!

Le commissioni direttive delle due Camere del lavoro e del comitato di difesa del proletariato riunitesi per discutere sulla proposta dello sciopero generale avanzata dal comitato di difesa del proletariato, hanno aderito alla proposta col seguente ordine del giorno:

«Constatato pregiudizialmente come il proletariato organizzato sia nella piena efficienza delle sue forze di battaglia, come in esso sia diffuso e fermo lo sdegno contro la violenza e le sopraffazioni fasciste consumate ai danni del proletariato, sempre sotto l'egida della più sfacciata impunità e della più aperta complicità delle autorità governative; considerato però che le notizie pervenute dalle varie provincie d'Italia e la stessa enorme preoccupazione manifestata in questa contingenza dai poteri responsabili e dalla stampa borghese sono l'indice della non dubbia efficacia già raggiunta dallo sciopero generale, non ancora in atto, e che perciò solo la potenza del proletariato si rileva pienamente matura al suo compito di difesa e conseguimento del suo ideale, i rappresentanti delle Camere del lavoro, del comitato di difesa proletaria e del Partito repubblicano, in pieno accordo approvano lo sciopero generale proposto dal comitato di difesa proletaria contro le sanguinose violenze fasciste e contro il Governo che le protegge e le incoraggia e delegano, in ossequio ai poteri sovrani conferiti dall'assemblea costituente, la facoltà al comitato di difesa proletaria di proclamarlo se e quando ritenga opportuno, senza ulteriori intese con le organizzazioni ad esso aderenti. I comitati di difesa proletaria costituiti in Italia, sono con questo atto impegnati a seguire l'azione del comitato di difesa proletaria di Roma che ha funzione di comitato centrale»

Il ritorno del ministro degli Esteri

ROMA, 17, sera

Stamattina col direttissimo delle 10.55, è tornato a Roma da Vienna il ministro degli Esteri on. marchese Della Torretta. Erano alla stazione a riceverlo il sottosegretario di Stato agli Esteri on. Valvassori-Perrone, il direttore generale degli Affari politici comm. Lago, il capo di gabinetto conte Brambilla, il segretario di Gabinetto barone Ruffo, il direttore generale della P. S. comm. Bonfanti-Linares e parecchi funzionari della Consulta.

La nominatività dei titoli sospesa

ROMA, 17, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto legge 21 agosto 1921, N. 1235, che sospende l'applicazione del regolamento 9 giugno 1921 N. 834 sulla nominatività obbligatoria dei titoli al portatore emessi dalle provincie, dai Comuni, dalle società per azioni e da qualsiasi altro ente. Ecco il testo:

«Articolo 1. - E' sospesa l'applicazione del regio decreto 9 giugno 1921, N. 834, che stabilisce le norme per l'applicazione della legge 24 settembre 1920, N. 1297 ai titoli di credito al portatore, emessi dalle provincie, dai Comuni, dalle società per azioni e da qualsiasi altro ente. Rimangono ferme le disposizioni della legge 24 settembre 1920, N. 1297, circa le tasse sui titoli esteri al portatore e le disposizioni del regio decreto legge 22 aprile 1920 relativo alle imposte straordinarie sui dividendi, interessi e premi dei titoli emessi da società, provincie, Comuni ed altri enti

Articolo 2. - Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge».

Altri aumenti nei generi di monopolio?

ROMA, 17, sera

L'*Informatore della Stampa* scrive: «Negli ambienti del Ministero della Finanza si crede poter affermare con qualche riserva, per tema di inevitabili smentite, che è allo studio della Direzione Generale competente un nuovo e più largo ritocco di prezzi di alcuni generi di privative e di altri generi di cui lo Stato ha il monopolio.

Le feste italo-francesi di Torino

ROMA, 17, sera

In occasione del cinquantesimo anniversario della costruzione del traforo del Moncenisio, la *Tribuna* ha chiesto ad eminenti personaggi politici di esprimere il loro pensiero.

Briand ha inviato il seguente messaggio: «Commemorandosi oggi il cinquantesimo anniversario della costruzione del tunnel del Moncenisio, i Governi francese ed italiano hanno voluto mettere in rilievo tutta l'importanza che essi danno ai grandi problemi delle comunicazioni fra i due paesi. Non è senza interesse ricordare che è fra l'Italia e la Francia che è stato fatto il primo traforo della barriera alpestre, opera notevolissima, la quale fece a suo tempo grande onore all'intelligenza degli ingegneri italiani e francesi, ed ha instaurato fra le due nazioni rapporti di vicinanza nonchè una corrente di scambi commerciali che è dovuta soprattutto ad una affinità di razza ed a tanti ricordi storici. Il traforo del Freyus, dopo aver permesso durante la guerra l'unione militare dei due alleati, facilitò durante la pace la loro collaborazione economica, la quale appare ogni giorno più necessaria allo sviluppo dei due paesi».

L'on. Bonomi ha così risposto: «I padri schiudendo con indomito ardimento che parve leggendario nuova e rapida via fra la Francia e l'Italia attraverso l'opposta barriera romanamente oprarono e compirono un duplice rito: trionfo del genio e del lavoro umano, affermazione di fratellanza fra le genti latine. I figli serbano fede al patto d'amore che li ha resi santi combattendo in cento battaglie; francesi ed italiani riprendono fraternamente uniti il ritmo delle feconde opere di pace».

L'omaggio del Sovrano e di Firenze all'Altissimo Poeta

FIRENZE, 17 sera

Nel ciclo della grande celebrazione dantesca, la cerimonia d'oggi non poteva riuscire più grandiosa e solenne. Si può dire che oggi tutta l'anima d'Italia vibri qui, nella nostra città, dove lo spirito di Dante è vivo e presente e dove tutto parla di lui e della sua gloria immortale.

La prima cerimonia si è svolta a Palazzo Vecchio, alla presenza del Sovrano. Le grandi scalee sono adornate con piante e fiori. Dove prima sorgeva la severa statua del Savonarola, ora tolta per dare posto prossimamente alla statua della vittoria di Michelangelo, è stato collocato il palco ricoperto di velluto rosso sul cui sfondo risaltano i tre stemmi di Ravenna, Firenze e Roma. La ressa è addirittura enorme.

La cerimonia a Palazzo Vecchio

Sono le 9.10, quando vivissime acclamazioni annunziano l'arrivo del Re. Gli squilli di trombe, le prime note della marcia reale si levano fragorosi. Il Re ed il seguito scesi dall'automobile salgono sino al quartiere di Leone X, dove li ricevono i membri della Giunta e molti consiglieri comunali. Appena il Re è giunto al termine dello scalone, gli va incontro il cardinale Mistrangelo, vescovo di Firenze, il quale presenta l'omaggio al Sovrano e quindi si ritira per ritornare all'arcivescovado.

Quando il Re entra nello storico salone dei 500, è accolto da una fragorosa dimostrazione. Egli sorride di compiacenza e rimane in piedi per qualche minuto in posizione di attenti. Quindi si siede, ma la manifestazione continua ed egli è costretto ad alzarsi nuovamente ed a salutare. Alla sua destra siedono l'on. Bonomi, il Presidente della Camera ed il sindaco di Firenze; alla sinistra il vice presidente del Senato, il ministro De Nava ed il ministro Corbino.

Appena si stabilisce un po' di silenzio la cerimonia ha inizio. Il sindaco di Firenze si alza e prende posto davanti al tavolo situato alla destra del Re e pronunzia il suo discorso, salutando in nome della città il Re che viene a rendere omaggio al grande fiorentino. Dopo parla il sindaco di Roma, comm. Valli rilevando tutta l'italianità di Dante che mirava a Roma per la grandezza della Patria adorata. In assenza del sindaco di Ravenna, porta il saluto di quella città l'assessore Santini, che rende omaggio al Re ed all'esercito vittorioso. Prende quindi la parola il ministro Corbino il quale fra vivi applausi dice che il rito che in questo giorno compie Firenze, è un omaggio devoto alla più pura gloria cittadina e, insieme, fervido appello a quelle forze morali che ebbero in Dante il più energico assertore. Mentre tutto il mondo si commuove al ricordo del severo banditore alle genti di un verbo di giustizia, congiunta a libertà, l'Italia onora in Dante non solo il suo maggiore poeta, ma anche il suo padre ideale, a cui i destini commisero di custodire, di trasmettere perennemente viva l'idea della Patria, della grande Patria Italia. Dante che non passa, Dante che è eterno, è per l'Italia il simbolo della fecondità inesauribile della stirpe.

Parla Isidoro Del Lungo

Infine pronunzia il discorso ufficiale il sen. Isidoro Del Lungo, il quale nel presentare al Re il volume delle opere di Dante, testo unico della Società dantesca italiana, così esordisce la sua smagliante orazione:

«Al Re d'Italia, nell'antico Palagio repubblicano che seppe i fecondi tumulti della libertà e le resistenze eroiche contro le domestiche ambizioni e la violenza straniera; nel Palagio che di case cittadine veniva formandosi quasi a un tempo che nel cuore di Dante fioriva spontanea d'intimi affetti la prima idea del Poema, predestinato ad accogliere, superbo frutto di laboriosa meditazione, la dottrina delle cose umane e delle divine, le auguste memorie, le sventure, le colpe d'Italia e del capo suo a Roma e nei cento canti immortali sfolgorare doveva tanta luce di pensiero e di affetto, e consacrarli in pianto, e l'ira dell'esilio che Firenze da un secentennio rimpiange; al Re d'Italia, la Società dantesca italiana, al Re e al Patrono, offre oggi in questa resurrezione della grande ombra da quanti siamo italiani, anzi da quanti ha intelletti e cuori il mondo civile, evocata, offre e presenta il libro della poesia e della scienza di Dante, dopo averlo, in assolvimento di voto, offerto e deposto sulla tomba che in Ravenna, non più oggi terra d'esilio, accolse e ci ha custodito le ceneri sante».

«Basta quest'aula — continua Isidoro Del Lungo — che fu Parlamento di popolo contro l'usurpazione medicea, e Parlamento d'Italia procedente nel suo cammino dalle Alpi al Campidoglio, basta questa aula perchè la storia italiana si riaffacci severa ammonitrice alla nostra coscienza, ci ricordi la religione dei nostri doveri, ci confermi la sicurezza del nostro diritto. I fratricidi conflitti che si volle rammentassero a Firenze da queste pareti le sue vittorie toscane, le rimproverano oggi all'Italia, che di ben altre battaglie, in ammenda di quei conflitti, si gloria; e nell'atrio del Palazzo i due marmi che ricordano battaglie di patria, circondati d'un medesimo lauro, portano scritti due nomi: Gavinana e Vittorio Veneto, che a distanza di quattro secoli si rispondono la sacra parola: Italia! Qui poi, nell'aula de' due Parlamenti, il popolano ed il nazionale, qui dove il secentenario di Dante ha pur ieri veduto raccogliersi in omaggio votivo le bandiere dei nostri gloriosi reggimenti, venute a inchinarsi lacere e vincitrici dinanzi a Dante, che le ha aspettate non pur a Trento, non pur a Trieste e a Zara, ma altresì nella Santa Croce della sua Firenze, qui in questa aula, dove ha monumento l'incoronazione del Cesare austro-ispanico per mano d'un Medici che sospinse contro la sua patria le orde straniere, doppiamente parricida perchè Pontefice, in quest'aula il Comune ha decretato ritorni, vindice di quel delitto e commemorativo del supremo trionfo delle armi italiane, ritorni e, sotto gli ottimi auspici del secentenario dantesco, sia restituito a questa che fu già l'antica sua sede, il Genio della Vittoria scolpito da Michelangelo».

L'entusiasmo della folla

La piazza della Signoria si va popolando di pubblico, in gran parte femminile. Gli applausi si susseguono, cosicchè il Re è costretto ad affacciarsi al balcone tra acclamazioni interminabili. Quindi il Sovrano esce per recarsi a palazzo Pitti. Lungo tutte le vie percorse dal Re esso è continuamente acclamato dalla folla che si assiepa dietro i cordoni. Poco dopo il Sovrano esce nuovamente, percorrendo il centro della città e si reca infine al ricovero dei grandi mutilati ed orfani di guerra, dove è stato ricevuto dai dirigenti della istituzione. Il Sovrano è stato accompagnato per tutti i locali, ed ha visitato la stanza dove sono accolti gli orfani ed ha voluto sapere da loro in quale azione il loro padre aveva perduta la vita.

Commovente è stata la visita del Re al luogo dove sono ricoverati i grandi mutilati ciechi, monchi e paralizzati. Costoro, stamane hanno partecipato alle onoranze al Sovrano ed il Re, con gentile pensiero, ha voluto ricambiare il loro atto squisito. Il Re si è intrattenuto con moltissimi mutilati i quali gli hanno espresso il desiderio di rimanere in quell'asilo. Infatti, era stato annunziato la soppressione del ricovero che doveva essere trasferito ad Arosio in provincia di Milano. Ma la maggior parte dei mutilati desiderarono rimanere a Firenze, dove molti hanno le loro famiglie. Il Re ha detto al Presidente del Consiglio on. Bonomi che era al suo fianco di provvedere secondo i desideri espressi dai mutilati.

Dopo, il Re si è recato al museo Stibert, dove ha avuto luogo una colazione di carattere intimo, alla quale hanno partecipato una ventina di persone e così è terminata la prima parte della giornata ufficiale, mentre la popolazione si preparava ad assistere alla grande rievocazione storica della battaglia di Campaldino. L'attesa per questo avvenimento era addirittura morbosa. Nonostante il caldo afoso, fin dalle 2 del pomeriggio folti gruppi di cittadini cominciavano ad assieparsi per le vie che dove-

Lo spettacolo era davvero magnifico. Centinaia e centinaia di persone si dirigevano a folti gruppi verso i luoghi designati dall'itinerario. Fiorentini, toscani, italiani di tutte le regioni, stranieri, tutti insomma erano convenuti per assistere a questa storica rievocazione. Nel pomeriggio i trams hanno cessato il loro servizio e gran parte dei negozi hanno chiuso per dar modo al loro personale di assistere allo sfilamento del corteo. Lo spettacolo più caratteristico era costituito dalle finestre e dai balconi degli stabili, dove si scorgevano veri grappoli umani e perfino sui tetti vi era una calca fittissima di spettatori. Nei negozi, dietro le vetrine, altra folla si assiepava. Qua e là erano eretti dei palchi improvvisati.

Il corteo storico

L'ora fissata per il corteo era le 15.30, ma lo sfilamento non è avvenuto che un'ora dopo Il Re muovendo da piazza Pitti si è recato in piazza della Signoria, dove era stato disposto un apposito palco, dal quale doveva assistere allo sfilamento del corteo. Egli è stato salutato al suo arrivo da un gruppo di studenti, i quali gli hanno consegnato la medaglia d'oro con l'imagine di Dante. Il Re si è intrattenuto col mutilato di guerra tenente Vitale decorato di medaglia d'oro, che ha abbracciato tra la commozione dei presenti. Quindi si è intrattenuto a parlare col valoroso cieco di guerra Del Croix. Dopo questo colloquio i vessilli delle associazioni patriottiche, dei mutilati di guerra e quelli dei combattenti vengono portati fra il clamore di evviva e gli applausi, sul palco reale.

Finalmente, uno squillo di tromba annunzia che il corteo si mette in motto. E' un colpo d'occhio meraviglioso. Il corteo è preceduto da una squadra di guardie municipali in bicicletta e da uno squadrone di carabinieri a cavallo e si chiude con uno squadrone di carabinieri. Precedono i 21 vessilli dell'arte della seta, della lana, e di altre corporazioni che rappresentano l'omaggio dei cittadini e guerrieri che difesero la grandezza di Firenze.

Seguono gli uomini gravi del Governo, sei priori con le lunghe toghe rosse, il notaro della repubblica ed i frati vestiti dei sacri paramenti. Infine, i capi delle arti, i rappresentanti del «Consiglio dei buoni uomini» ed i vari personaggi della Repubblica fiorentina. Vengono infine le divise gloriose. In un disordine pittoresco, sono confuse le milizie dei santi, dei cavalieri e dei mercenari. Vengono poi i manipoli del Carroccio, i trombettieri procedono inquadrati nel massimo ordine e dietro i loro cavalli vengono le bandiere di Re Carlo, le bandiere di parte guelfa, portate da due alfieri in armatura. Seguono i dignitari i cavalieri, il baldacchino sotto cui incede il comandante delle truppe fiorentine Amerigo Di Nartona.

La sfilata dei mutilati

Lo spettacolo è veramente superbo, ma la commozione è grande quando appare il Carroccio sul quale garriscono al vento le bandiere alzate dagli alfieri. Il carro è tirato da buoi bianchi. L'animazione cresce quando la campana di guerra detta «la Martinella» segue il Carroccio in mezzo a milizie scelte che mandano sotto il bel sole di settembre corruscamenti di ferro e di acciaio. Grida altissime di entusiasmo e di ammirazione desta la cavalleria. Il corteo viene infine chiuso dagli stemmi di Lucca, Prato, Siena, Volterra e Bologna che rappresentano i valorosi alleati che aiutarono Firenze a vincere i Ghibellini di Arezzo. Il corteo medioevale passa sotto quel palazzo turrito che vive la gloria e la rovina di Firenze repubblicana, sotto quel vecchio palazzo della Signoria da cui l'ultimo gonfaloniere ordinava a Francesco Ferruccio la difesa della patria ad ogni costo, che ricorda gli storici fremiti della folla.

Il pubblico applaude, ma più ancora applaude quando in fondo al corteo sfilano i bersaglieri e il «camion» dei mutilati che agitano al vento le bandiere tricolori. Calano le prime ore della sera quando il corteo imbocca piazza dell'Unità, donde era partito un'ora prima. L'immensa folla si divide in tutte le direzioni, ma le manifestazioni non sono terminate. Dimostrazioni patriottiche con alla testa bandiere tricolori, al canto degli inni della Patria, percorrono le vie del Centro.

L'animazione è grandissima; molti attendono di nuovo il passaggio del Re che si reca alla stazione per partire con il treno speciale per Racconigi. La partenza è avvenuta alle 19.30 e lungo il percorso il Sovrano è stato fatto segno ad alte acclamazioni. Per tutta la sera la città è stata straordinariamente illuminata. Le vie risuonano di canti e di inni patriottici. Si odono le note solenni degli inni di Garibaldi e di Mameli mescolate a quelle della marcia reale. I cortei percorrono le strade animatissime fra continue acclamazioni. Al Grand Hotel, alle 20.30 è stato tenuto un banchetto ufficiale ed alle 21 Pastonchi ha detto alla Pergola la sua dizione dantesca.

Alla Prefettura oggi è avvenuto un colloquio fra l'on. Bonomi ed una commissione di combattenti. Scopo del colloquio era quello di fare presente al ministro le condizioni dei combattenti disoccupati. L'on. Bonomi ha dato assicurazione ai combattenti di provvedere alla loro sorte. Il ministro ha pure ricevuto una commissione dei Fasci di combattimento. Il colloquio è stato assai cordiale, L'on. Bonomi ha dichiarato di non avere mai avuto alcun risentimento personale verso i Fasci di combattimento, essendo animato dal proposito di far rispettare rigidamente la libertà di tutti.

Alla commemorazione dantesca del XX settembre che sarà tenuta a Roma in Campidoglio alle ore 10.30, parleranno il sindaco di Roma e l'assessore Zoli, il quale farà un discorso su Roma e il pensiero di Dante.

La consegna del materiale artistico dovuto dall'Austria all'Italia

VIENNA, 17, sera

Col giorno di oggi è stata data piena esecuzione al protocollo di Vienna per le rivendicazioni storico artistiche italiane, con la consegna degli oggetti citati nella convenzione. Terminata così la lunga vertenza fra i due Stati, non resta più alcun punto litigioso. La lunga vertenza è durata quasi tre anni ed è finita dunque felicemente per il buon diritto nostro, e per eliminare ogni malinteso fra il popolo italiano ed il popolo austriaco.

Con l'articolo 5 della convenzione è ratificato il ritiro del copioso materiale (quadri, arazzi, manoscritti) avvenuto per opera della nostra missione militare di armistizio. Quindi, da oggi, anche dal punto di vista formale diventano nostra legittima proprietà. Inoltre, lo stesso articolo ci ha valso la consegna di altri oggetti sui quali l'Italia vantava diritti per gli obblighi dei Trattati del 1859 e del 1866, che erano rimasti inadempiuti da parte dello stesso Governo imperiale e reale. Con l'articolo 5 è stato ottenuto la consegna del materiale storico, artistico, archeologico, bibliografico, archivistico, che in tempi vari, per opera dello stesso Governo i. r. era stato asportato dalle provincie già austro-ungariche ed ora congiunte all'Italia coi Trattati di San Germano e di Rapallo.

Hanno condotto a buon termine le trattative la legazione d'Italia a Vienna e per la parte tecnica il comm. Ettore Modigliani, direttore della regia Pinacoteca di Brera (Milano); il prof. Giuseppe Gerola, direttore del museo di Trento, ed il prof. Pietro Sticotti, direttore del museo di Trieste.

Fra gli oggetti che i prof. Modigliani, Gerola e Sticotti hanno in questi giorni preso in consegna, dalle varie località dell'ex impero a Vienna ed a Innsbruck notiamo saltuariamente: un insigne cimelio milanese, cioè le sontuose insegne, tunica, manto, decorazioni, scettro, ecc., che servirono a Napoleone I per la cerimonia d'incoronazione a Re d'Italia. Erano esposti nella quarta sala, X salone, nella «Schatzkammer» (tesori imperiali) ed alla «Hofburg» di Vienna; un cimelio di Venezia, cioè, un reliquario del cardinale Bessarione, che apparteneva alla Confraternita veneziana della carità; un cofano d'avorio del Duomo di Milano, che da Vienna sarà trasportato al luogo di origine; numerosi frammenti marmorei di Pola, Aquileia, ecc. Furono inoltre consegnati come appartenenti alla Venezia Giulia, oggetti di scavo che attestano l'antichissima civiltà di quella regione. Sono complessivamente 3200 pezzi di scavo trovati in un centinaio di tombe nelle famose necropoli di Santa Lucia ed altre necropoli carsiche.

L'Alto Commissariato di fiume è stato assunto temporaneamente dal gen. Amantea.

Il trattato di commercio italo-czeco dinanzi alla Commissione parlamentare

ROMA, 17, sera

La Commissione parlamentare permanente per gli Esteri, presieduta dall'on. Torre, sarà in una delle prossime sedute chiamata ad esaminare il Trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia e la Czeco-Slovacchia, concluso il 23 marzo dell'anno corrente. Non vi è dubbio che il Trattato avrà dalla Commissione e successivamente dal Parlamento, piena approvazione. Il Trattato è la base di successivi accordi che potranno essere conclusi con l'amica Repubblica czeco-slovacca, che detiene ora circa l'80 percento delle industrie dell'antico impero austro-ungarico.

La relazione alla Camera

La relazione presentata alla Camera per l'approvazione del Trattato di commercio e di navigazione tra il Regno d'Italia e la Repubblica czeco-slovacca, dice:

«Le importazioni dalla Czeco-Slovacchia in Italia dal 1.o gennaio al 31 dicembre 1920 hanno ammontato a 184.048.160 lire, mentre le esportazioni dall'Italia verso la Repubblica boema si sono mantenute nella cifra più limitata di lire 75.156.013. La bilancia commerciale darebbe dunque un notevole vantaggio per la Czeco-Slovacchia, le cui importazioni hanno superato di oltre il doppio le nostre esportazioni verso quel paese.

Senonchè, occorre tener presente a questo riguardo la non assoluta precisione dei dati fatti più sopra, più che in altri casi trattandosi di un commercio che è in parte di nuovo avviamento verso località generalmente non molto conosciute, con un interposto paese di transito (Austria), con servizi ferroviari non sempre diretti. Le nostre statistiche commerciali sono inquinate da errori che sono comuni in questo genere di rilevazioni. Tali pecche, come è ovvio, sono assai più omissioni che difetti, inoltre, esse toccano probabilmente assai più la nostra esportazione verso la Czeco-Slovacchia che non la importazione da quel paese, le dichiarazioni di esportazione essendo per regola costante maggiormente fallaci e meno controllabili di quelle d'importazione.

Nella nostra statistica commerciale del 1920 troviamo registrate fra le altre queste esportazioni verso l'Austria: vini e Vermouth 10 milioni di lire, cioccolata 4.7, candele 12.7, filati e tessuti di cotone 95.5, manufatti di lana 38.7, seta e suoi cascami 18, pelli concie 59, lavori di gomma elastica 14.5, ortaggi freschi 12.8, agrumi 20.6, frutta secche 21, ecc. ecc. Per questi soli prodotti si tratta di una somma complessiva di oltre 300 milioni di lire, una parte dei quali avrà bensì avuto per destinazione definitiva l' Austria, ma dato lo scarso potere di assorbimento di quello sventurato paese e la sua deprezzata valuta, non è assurdo ritenere che una parte notevole pure abbia avuto per destinazione definitiva la Czeco-Slovacchia e la Germania, l'Austria avendo servito solo come paese di smistamento e di transito, particolarmente nelle sue due stazioni di Innsbruck e di Kufstein.

Gli accordi per Trieste

E' giusto riconoscere che un errore consimile potrebbe essere incorso altresì nelle importazioni, le quali andrebbero ingrossate di una parte dei prodotti (legnami, mobili, pasta di legno, carta, lavori di ferro, macchine, ceramiche e vetrerie) attribuite alle importazioni dall'Austria, mentre potrà avere avuto immediate origini quelle primarie della Czeco-Slovacchia e della Germania. Ma lo ripetiamo, riguardo alle importazioni in cui l'accertamento di provenienza è più facilmente controllabile, questo errore deve essere di portata minore che all'uscita; comunque, secondo le notizie statistiche che fino qui abbiamo esposto, è indiscusso come la Czeco-Slovacchia abbia trovato e trovi nel nostro mercato un campo favorevole per la vendita dei suoi prodotti, siano essi manufatti, siano materie greggie o semi-lavorate, occorrenti alle nostre industrie.

E' pertanto nostro vitale interesse di procurare che tali acquisti vengano compensati con la vendita da parte nostra di altre merci sul mercato della nuova Repubblica; cercare, cioè, che, tolto ogni artificioso ostacolo, le materie prime di nostra produzione, i nostri prodotti alimentari, i nostri manufatti, trovino colà quell'assorbimento di cui il mercato boemo è certamente capace.

Ma non soltanto il desiderio di sviluppare le reciproche importazioni, non soltanto il bisogno di stabilire le garanzie per la libera attività dei rispettivi cittadini, dovevano indurre i due Stati a concludere un Trattato di commercio; anche un interesse speciale attinente essenzialmente alla stessa vita economica dei due paesi, li consigliava a fare ciò: il traffico attraverso il porto di Trieste: assicurare a questo l'afflusso delle merci czeco-slovacche per ridonare ad esso la floridezza e l'attività di un tempo; offrire da parte nostra alla Czeco-Slovacchia, paese privo di sbocco marittimo, la possibilità di servirsi vantaggiosamente di un porto di primo ordine potentemente e mirabilmente attrezzato, per facilitare così e sviluppare il traffico delle sue merci verso l'Oriente. Era questo, ed è, un interesse comune alle due parti. Il Trattato ha voluto quindi porre le basi perchè tale scopo potesse pienamente raggiungersi. Accanto ad esso, una speciale convenzione per il porto di Trieste, regolante le varie questioni di carattere tecnico inerenti al transito per detto porto, ha stabilito concessioni reciproche dirette ad agevolare ed a rendere il più possibile facile e spedito l'instradamento delle merci attraverso l'emporio triestino.

Tumulti di scioperanti nel Bergamasco

BERGAMO, 17 sera

Come è noto, da una quindicina di giorni sono in sciopero i cotonieri di una ventina circa di stabilimenti disseminati nella vallata e nei comuni della periferia di Bergamo. Fino ad oggi però lo sciopero si era svolto tranquillo, ma improvvisamente oggi s'è aggravato. Da qualche notte gli scioperanti di Gazzaniga (Valle Feriana) vigilavano il ponte di Cene, per impedire che dagli stabilimenti uscissero camions portando manufatti o materiale per il lavoro. Questa notte le autorità hanno deciso di fare sgomberare la strada e verso l'una un autocarro sul quale era un commissario di P. S. e dei carabinieri giunse al ponte di Cene che era guardato da circa 300 operai in massima parte donne.

Il commissario, dopo avere invano intimato agli scioperanti di disperdersi, ordinò ai carabinieri di caricarli. Allora questi eseguirono una scarica di colpi di moschetto in aria, determinando un fuggi fuggi generale e si procedette ad alcuni arresti. Nel parapiglia rimasero contusi alcuni carabinieri ed alcuni scioperanti.

Tutto pareva tornato tranquillo, quando questa mattina da Gazzaniga, da Vertova e da altri paesi circonvicini, si presentavano in piazza di Cene alcune migliaia di scioperanti, i quali dopo avere commentato il fatto della notte, decisero di recarsi nello stabilimento dove erano trattenuti gli arrestati per chiederne la liberazione. Infatti vi si presentarono, ma il commissario di P. S preavvisato, scaglionò i suoi uomini davanti all'edificio. Gli scioperanti per quanto invitati ad allontanarsi rimasero sul posto. I carabinieri allora spararono alcuni colpi in aria.

Ad un certo punto dalla folla pare sia partito un colpo che ferì un carabiniere. Allora questi spararono nuovamente sempre però in aria. Vennero operati una diecina di arresti.

Profondo malessere in Irlanda per la rottura delle trattative

LONDRA, 17, sera

De Valera non ha posto tempo in mezzo per rispondere telegraficamente a Lloyd George. Egli si dice sorpreso che Lloyd George non abbia interpretato bene la sua nota. Il Governo inglese ha definito con la sua nota la propria posizione, perciò gli irlandesi hanno fatto altrettanto.

Questo in altri termini è un voler insistere nei punti avanzati, e cioè, che l'Irlanda deve essere considerata come uno Stato sovrano, cosa che non sarà mai concessa nè da Lloyd George, nè da nessun altro primo ministro inglese, anche se il potere fosse nelle mani dei più avanzati labouristi. Questa posizione è così ben compresa nei circoli ufficiali inglesi, che Lloyd George non ha creduto necessario di prendere consiglio da nessuno, ed ha replicato a De Valera col seguente telegramma:

«Il Governo britannico non può abbandonare la posizione assunta a tale riguardo dall'unica condizione posta alla Conferenza di Inverness e cioè, che gli irlandesi riconoscano la sovranità della corona inglese. Fin tanto che i delegati irlandesi pretendono di intervenire alla Conferenza come rappresentanti di uno Stato sovrano ed indipendente, la Conferenza stessa non è possibile».

Con questa risposta Lloyd George chiude per parte sua il periodo dei negoziati preliminari e a De Valera non resta altra via di uscita che accettare incondizionatamente di rimanere nell'ambito del Governo britannico oppure di riprendere la guerriglia. La situazione non ammette nessuna via di uscita per quanto negli ambienti radicali inglesi trapelasse anche oggi che De Valera sarebbe entrato nell'ordine di idee delimato da Lloyd George.

A Londra la rottura delle trattative produce una impressione profonda. A Dublino la impressione è ancora più profonda e si rispecchia negli articoli allarmanti che pubblicano tutti i giornali di quella capitale senza distinzione di partiti o di tendenze. La colpa dell'insuccesso delle trattative preliminari viene attribuita alla mania di De Valera e di Lloyd George di fabbricare delle frasi e di ingolfarsi in polemiche. A Dublino nessuno vuole sentire parlare di ripresa delle ostilità, e sono molti quelli che confidano che la soluzione della crisi debba essere lasciata direttamente al popolo irlandese, per mezzo di «referendum».

Lloyd George molestato dai labouristi

LONDRA, 17, sera

I sindaci labouristi, nonostante le informazioni che hanno ricevuto da Inverness, circa la salute di Lloyd George continuano ad insistere per recarsi colà a conferire col primo ministro circa i provvedimenti da prendere a favore dei disoccupati. Questa insistenza deve aver seccato parecchio il Primo ministro, tanto che il suo segretario in un telegramma ai sindaci labouristi dice che Lloyd George ha avuto proibizioni dal medico di ricevere Commissioni ufficiali e di non accordare interviste per affari riguardanti lo Stato. Per tutto il corso della settimana prossima, sarebbe inutile — conclude il telegramma — che i sindaci si rechino in Iscozia, perchè non saranno ricevuti. D'altro canto si fa sapere che Lloyd George migliora e che appena sarà sbarazzato dal raffreddore e dalla nevralgia che lo affliggono, si recherà a Londra a presiedere un importante Consiglio dei ministri, nel quale saranno appunto trattate la questione della Irlanda e quella dei disoccupati.

L'oppio all'Assemblea delle Nazioni

GINEVRA, 17, sera

Stamane due sole commissioni si sono riunite: la quarta, sotto la presidenza del delegato del Cile, Edwards, ha iniziato lo studio delle grandi linee di uno statuto per il personale della segreteria e dell'Ufficio internazionale del lavoro; la quinta, che si occupa delle questioni umanitarie, ha continuato la discussione già iniziata sulle restrizioni da imporsi al traffico dell'oppio. Essa ha approvato le conclusioni del rapporto di Wellington Koo relative alla ratificazione della convenzione internazionale dell'oppio da parte degli Stati che ancora non vi hanno aderito e che ancora non l'hanno ratificata, e ai mezzi di assicurare l'applicazione di certe misure stipulate in detta convenzione. Su proposta di Balfour le altre conclusioni del rapporto sono state rinviate ad una sottocommissione.

Il quartier generale dei monarchici tedeschi trasferito da Monaco a Salisburgo

BERLINO, 17, sera

Da Monaco si annunzia che in seguito alle rivelazioni del Cancelliere Wirth, sulla esistenza e l'attività dell'organizzazione antirivoluzionaria in Baviera, i capi del movimento kappiano hanno abbandonato frettolosamente il castello di Beubeuern, presso Rosenheim, e si sono rifugiati nei dintorni di Salisburgo, in territorio austriaco. Quivi esiste da tempo una forte organizzazione monarchica, che serve di allacciamento tra i monarchici austriaci e bavaresi.

Nella situazione politica in Baviera, il solo fatto di notevole interesse è oggi la dichiarazione fatta dall'ex ministro dei Provvedimenti sociali, che il partito popolare bavarese non consentirà mai ad entrare in una combinazione con i socialisti maggioritari. Se non si riuscirà ad indurre Kahr a riprendere le redini del Governo, si devono esigere delle garanzie che la politica di Kahr sarà continuata. L'autonomia della Baviera e la trasformazione federativa dell'Impero rimangono i punti fondamentali del programma del partito.

Le complicazioni politiche sono del resto destinate per qualche giorno a cadere nella quasi indifferenza delle masse. Oggi alle 4 del pomeriggio è stata inaugurata a Monaco la «Oktoberfest», la festa popolare di Monaco che si teneva dal 1913 e gli spettacolosi divertimenti che si annunziano e la nuova birra interessano le masse più degli intrighi del signor Kahr.

A Berlino sono stati fermati questa notte sei «camions» carichi di armi. Queste furono sequestrate. S'ignora se le armi fossero destinate ad un complotto comunista o controrivoluzionario.

Zaratina che tenta di uccidersi a Roma

ROMA, 17, sera

All'ospedale di S. Giacomo è stata quest'oggi accompagnata una giovane, la quale presentava gravi sintomi di avvelenamento. Si tratta della profuga zaratina Dolores Gina, di 30 anni, vedova Puridi, abitante in via Arenula 75, presso la famiglia Ippolito. Essa alle 14.30, in via Marcantonio Colonna, ha ingoiato alcuni sorsi di tintura di iodio. Per le sue gravi condizioni non si è potuta interrogare. Si ignorano quindi le cause del tentato suicidio.

Il sindaco di Udine ha rivolto a Gabriele d'Annunzio l'invito di scegliere la salma di un soldato ignoto nella zona oltre il Timavo. La salma che sarà scelta dal poeta, insieme alle altre 10 prese nelle altre zone, sarà portata ad Aquileia.

Il Re di Romania è giunto in incognito a Venezia.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le commissioni consultive

Se è vero che il dono è qualche cosa di più della semplice promessa, noi attenderemo che i decreti, annunziati come un dono governativo dal sen. Salata nell'intervista che ieri abbiamo pubblicato, divengano una realtà concreta ed attiva prima di ringraziare il Governo. Oggi, come ieri, il dono è soltanto allo stato intenzionale; quindi non ci sentiamo in obbligo di esternare una riconoscenza, la quale può nascere soltanto da un rapido e profondo mutamento delle cose.

Le nostre momentanee diffidenze di fronte al sovrano ottimismo dell'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie è giustificato, diremo così, dai precedenti storici della questione: le commissioni, che ora ci vengono annunciate con tanta solennità di anticipati apprezzamenti governativi, necessariamente elogiativi, non entrano a far parte della *Gazzetta Ufficiale* per la prima volta in questi giorni. Infatti nel Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1234, riguardante il funzionamento dell'*Ufficio Speciale* (allora non era ancora *Centrale*) per le Nuove Provincie, si legge all'articolo terzo: «Presso l'Ufficio Speciale è costituita una commissione consultiva. Alla stessa possono essere sottoposti i provvedimenti di massima relativi alle nuove provincie. La Commissione Consultiva potrà emettere voti e presentare proposte per quanto si riferisca alle nuove provincie». E all'articolo quarto: «Il Presidente del Consiglio nomina i membri della Commissione Consultiva ecc.». E all'articolo quinto, infine: «La Commissione Consultiva è convocata in adunanza plenaria in riunione di sezioni per le regioni adriatiche e per le regioni tridentine, oppure in comitati speciali per ragioni di materia. Le convocazioni plenarie si tengono a Roma, quelle delle sezioni a Trento e a Trieste, sotto la presidenza dei Commissari Generali Civili. I ministri possono delegare propri rappresentanti alle adunanze nelle quali si tratta di affari di loro competenza».

E' evidente, dunque, che i nuovi propositi governativi circa le commissioni sono, nè più nè meno, che... un ritorno all'antico. Sino dall'agosto dell'anno scorso avremmo potuto assistere alla diretta partecipazione dei nuovi cittadini alle responsabilità della sistemazione amministrativa delle Nuove Provincie nonchè avere la loro efficace cooperazione ad un'opera, che per risultare utile e bene accetta deve essere il frutto di un'attività collettiva, col controllo degli organi dell'opinione pubblica e non il risultato scientifico degli studi e delle concezioni di un solo cervello. In questa materia si è perduto oltre un anno: ecco la realtà incontrovertibile. Se questa sarà veramente la volta dei fatti, non vogliamo dubitare che il Governo saprà guadagnare il tempo perduto e tener conto che anche nelle Nuove Provincie, come nelle vecchie, i cittadini considerano le leggi non quando rimangono allo stato intenzionale e si limitano a comparire nella raccolta ufficiale delle leggi dello Stato, ma quando entrano in azione e si trasformano in disciplina quotidiana di quella vita statale, di cui anche le Nuove Provincie vogliono far parte.

L'on. Salata ci fa sapere di non essere per temperamento «amico delle commissioni»; poi soggiunge subito che «queste commissioni consultive le ha sempre volute». Poichè a noi premono gli interessi della nostra terra più del temperamento e delle concezioni particolari degli uomini, ci auguriamo che la seconda opinione dell'on. Salata sia più vera della prima e che queste Commissioni Consultive da lui volute malgrado... il suo temperamento, siano finalmente nominate, convocate, e quello che più importa, messe in condizioni di compiere un lavoro utile e sollecito, con largo e profondo spirito di fattività.

Siamo lieti, comunque, di constatare, che le discussioni, da ultimo provocate a Roma dai rappresentanti parlamentari delle Nuove Provincie, sono riuscite a indirizzare finalmente il Governo sulla via dei provvedimenti concreti. Si voleva dapprima creare una commissione centrale con tutti i senatori e deputati delle circoscrizioni di Zara, della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina e con l'aggiunta di un numero di membri di nomina governativa non superiore alla metà del numero dei senatori e deputati. Sarebbe risultato un comitatone pletorico dominato prevalentemente da criteri e preoccupazioni politiche, eterogeneo, empirico, incapace di risolvere qualunque questione di carattere tecnico, con una maggioranza facilmente disposta a cadere preda de' governi, quindi destinata a mettere lo spolvero su tutti gli atti della Presidenza del Consiglio cioè a dire dell'Ufficio Centrale. Avremo, invece — usiamo le parole del sen. Salata — «una Commissione Consultiva Centrale a Roma con non più di 20 membri; se non altro eviteremo il pericolo di una troppo vasta accademia, e benchè il numero non basti a fare la qualità delle commissioni, pure è lecito opinare che poche persone di buona volontà, sottratte all'allettativa de' saggi di pubblica eloquenza, sapranno fare in ogni caso più buona prova dei parlamentini, dove la preoccupazione predominante è quella... di non buscarsi i fischi delle tribune. La nostra necessità è di uomini che poco parlino e molto operino.

Sulla base dell'esperienza sappiamo che quando si tratta di compilare schemi burocratici, di mettere in evidenza profonde conoscenze legislative, di compilare decreti secondo le regole classiche della scienza amministrativa, nessun organo è più abile dell'Ufficio Centrale. Ma i decreti e gli schemi burocratici non hanno valore sino a quando non dànno frutti. Le parole che non creano fatti sono vento che molte volte produce tempesta. Secondo il nostro modesto parere non basta scrivere articoli di legge: bisogna applicarli ed accompagnare la loro applicazione con animo cordiale, con sincero attaccamento alle finalità della legge, col sussidio delle cose provate, dei nuovi fatti manifestatisi, col dovuto omaggio alle aspirazioni popolari, cui le leggi devono ispirarsi secondo lo spirito democratico che governa lo Stato italiano. Perciò di tutte le riserve che vorremmo fare, ma che non facciamo per amore di concordia e nella speranza che l'ora dei fatti sia finalmente scoccata, una ve n'ha che non possiamo trascurare. La nostra riserva riguarda la presidenza delle commissioni, che quando venisse coperta da personalità investite di mandati esecutivi, finirebbe per non avere quella autorità, quella sollecitudine, quella indipendenza di azione che sono indispensabili ad assicurare alla vita delle Commissioni risultati pratici ed utili alla collettività.

Bene ha fatto l'on. Salata ad affermare solennemente che nessuna tendenza separatista si nasconde sotto i nuovi provvedimenti adottati per le Nuove Provincie. Dal punto di vista nazionale è lecito dire che nessun cittadino si sente più italiano degli italiani delle Nuove Provincie. Questa è gloria nostra! La *periferia* — per usare la stessa immagine geometrica del sen. Salata — può considerarsi assolutamente tetragona ai pericoli del separatismo. La periferia, anzi, si lagna, se mai, di non avere trovato sino ad oggi tutto quel collegamento con la capitale — cioè a dire col *centro* dello Stato italiano — che prima ancora dell'annessione ansiosamente sollecitò, dovendo a malincuore constatare che l'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie è lungi ancora oggi — *specialmente* oggi, anzi — dall'essere strumento di coesione valido a superare ogni resistenza fra il vecchio e il nuovo.

Ci risulta che in una recente adunanza fra deputati e senatori adriatici ch'ebbe luogo a Roma, presente il sen. Salata, su 12 intervenuti, 9 ritennero utile conservare l'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie *non oltre il corrente esercizio finanziario*. Per quanto, in rapporto al tempo, l'attività di questo organo eccezionale, frutto della precarietà delle situazioni determinate dall'armistizio, abbia un'ultima scadenza abbastanza lontana, non dubitiamo che l'on. Salata farà di tutto per iniziare quel processo di smobilitazione che è indispensabile ad una più diretta presa di contatto fra gli organi politico-amministrativi delle Nuove Provincie ed i massimi organi governativi, onde venga a cessare quel palleggiamento di responsabilità che sino ad oggi si è verificato fra l'Ufficio Centrale ed i vari dicasteri, con grave nocumento dei nostri interessi, i quali non sono interessi soltanto di Trieste, di Trento e di Zara, ma di tutta la nazione italiana.

Il problema dei crediti
verso la Cassa di Risparmio postale di Vienna

Come ieri ci comunicava il nostro corrispondente romano, il cav. Matteucci, capo dell'Ufficio postale per le Nuove Provincie, è partito per Vienna allo scopo di definire la grave questione dei depositi e risparmi nelle terre redente. Di questo problema trattò largamente il sen. Mayer al Senato, durante la scorsa sessione, prospettando al Governo le sole soluzioni possibili. Spinto sulla via dei pratici provvedimenti il Governo ha ritenuto utile riaprire le trattative con Vienna. Abbiamo chiesto al sen. Mayer:

A Roma, non a Vienna

— Ritiene che il cav. Matteucci riuscirà a definire?

— Naturalmente io ignoro quale incarico abbia il Matteucci. Ma non è a Vienna che si può definire la questione, bensì a Roma. A Vienna si è recata lo scorso anno una commissione di funzionari dei Ministeri interessati: vi rimase un paio di settimane e poi tornò a Roma; nel settembre vi fu una riunione al Ministero del Tesoro di funzionari dei Ministeri competenti. In quella seduta fu deciso di rimettere i libretti delle casse postali austriache al 60 per cento con libretti delle casse postali italiane.

— Non si diede poi esecuzione al provvedimento?

— No, e il perchè lo ignoro. Più tardi, nel maggio o giugno di quest'anno, la conferenza di Roma, che cerca di definire tutte le questioni ancora insolute, derivanti dal Trattato di pace di S. Germano tra l'Austria e gli Stati successori, deliberò di nuovo di nominare una Commissione a Vienna: vi furono rilievi, constatazioni, memorie, ma la questione è sempre sospesa.

— Perchè?

— Il Governo austriaco ragiona così: «Io alle casse postali ho principalmente corone; non vi posso dare che corone». Tutti sanno che una corona val poco più che un centesimo e mezzo di lira. Il Governo austriaco soggiunge ancora: «Alle casse postali vi sono anche titoli prebellici e bellici austriaci, vi sono per piccolissimi importi — in proporzione della immensità dei debiti — crediti in dollari, in lire sterline, in franchi francesi. Divideteli in proporzione dei crediti degli Stati successori e della Repubblica dell'Austria». Ma si capisce, che nella migliore delle ipotesi, invece di un centesimo e mezzo per ogni corona i creditori otterrebbero tre centesimi.

La Conferenza di Roma

— Una liquidazione che equivarrebbe ad un disastro!

— Certo. La conferenza di Roma afferma che le casse postali erano un ente autonomo garantito dallo Stato austriaco; afferma che gli attivi della Cassa di Risparmio, attinenti a un territorio passato ad altra sovranità, restano patrimonio dell'Istituto e quindi dei depositanti; afferma che l'Austria è responsabile e che a questa responsabilità non si sostituisce quella degli Stati successori e così via. Pone e risolve tante altre questioni di diritto che se mai possono servire ad amabili e forse inutili discussioni tra gli Stati, ma che non risolvono la questione che interessa i depositanti.

— Perchè dice inutili discussioni?

— Perchè quando siamo al dunque i delegati dell'Austria rispondono: «Voi avrete tutte le ragioni del mondo, ma noi non abbiamo che una parola da dirvi: Austria! vale a dire che siamo rovinati e non abbiamo altro che corone, le quali valgono.. quello che valgono».

— E allora?

— Allora lo Stato italiano deve decidersi una buona volta e dire: «dall'Austria caverò quello che sarà possibile: molte corone, un po' di prestiti prebellici, molti di bellici, qualche dollaro e qualche sterlina; ma coi miei nuovi cittadini regolo io la questione come ho regolato tutto il resto». Infatti lo Stato italiano ha cambiato le corone di carta al tasso di 60 centesimi, ha fatto regolare i crediti dei conti-correnti e dei depositi presso le banche con 60 centesimi. Perchè non dovrebbe regolare anche questi depositi di povera gente all'istesso tasso e cioè a 60 centesimi per ogni corona? Badate bene: non è un dovere dello Stato. Ma a mio avviso è un atto di equità. Sarebbe infatti iniquo che dopo aver pagato a 60 centesimi i possessori di centinaia di migliaia di corone, rifiutasse eguale provvedimento per coloro che avevano i denari alle casse postali di risparmio.

Si tratta di somme relativamente piccole. Umile gente modesta che non aveva l'audacia di entrare in un istituto bancario e che depositava i denari alla posta perchè era più semplice ed a portata di mano. Non si tratta poi di somme colossali. Tra depositi a libretto, depositi a conto corrente e depositi versati dopo l'armistizio vi sono nelle Nuove Provincie circa 70 milioni di corone.

Questione di equità

— Ma non sarebbero possibili abusi come quelli che si afferma siano avvenuti in occasione del cambio delle corone?

— Non mi pare. Pensi che ogni libretto postale porta il nome, il cognome, l'indirizzo e la città del depositante. La data dei versamenti è registrata. Si dovrebbero registrare con libretti della Cassa di Risparmio italiana soltanto le somme versate sino al giorno dell'armistizio e soltanto dai cittadini che risiedevano nelle Nuove Provincie e che sono diventati cittadini italiani. Siccome questo versamento non è un obbligo dello Stato, è naturale che il Governo faccia il sacrifizio di denaro soltanto per i propri cittadini. Per me, ripeto, è questione di equità e non posso capire perchè malgrado le deliberazioni e le promesse ancora non sia stato preso il provvedimento.

L'"Avanti!,, e Tuntar

Abbiamo da Roma, 17, sera:

L'*Avanti!* così commenta l'ordine del giorno del comitato esecutivo del partito comunista con cui si sconfessa l'on. Tuntar nei riguardi delle dichiarazioni dannunziane: «L'on. Tuntar è servito a dovere. Aveva detto sui giornali borghesi che il compagno Passigli aveva commesso un grossolano errore politico respingendo l'offerta di d'Annunzio. Oggi è proprio il comitato esecutivo del partito comunista a dichiarare esplicitamente che si sarebbe compiuto un grave errore politico accettando il punto di vista dell'on. Tuntar. Non ne azzecca una più il disgraziato deputato di Gorizia».

Per la coscrizione della classe 902

Il Commissario Civile avverte tutti i giovani cittadini italiani della classe 1902 e i rivedibili delle classi 99, 900 e 901, i quali desiderano di essere visitati a Trieste per delegazione, che il giorno 19 corr., dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, si terrà nei locali a pianoterra del Commissariato Civile di Trieste e Territorio, in Via XXX Ottobre N. 7, l'ultima seduta della commissione di leva.

I giovani che non si fossero presentati alle precedenti sedute e non avessero perranco prodotta relativa domanda, potranno presentarsi nei giorni suindicati portando seco un'istanza per essere visitati per delegazione. Le domande devono essere estese su carta bollata con lire una.

Il ministro del Tesoro ha autorizzato il pagamento del supplementare 20 per cento sul cambio delle corone a quelle persone dei territori annessi in esecuzione del Trattato di Rapallo che avevano versato in conto sottoscrizione al sesto Prestito Nazionale l'importo del supplemento stesso.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regio decreto 21 agosto N. 1230 che estende ai territori delle nuove provincie le disposizioni vigenti nel Regno per i prezzi massimi dei cereali raccolti nel 1921.

Trasferimento. Il cav. Riganti, dirigente la nostra stazione centrale, ha lasciato di questi giorni il suo ufficio essendo stato destinato per urgenti necessità di servizio a dirigere la stazione di Piacenza. Il cav. Riganti, di cui è stata molto apprezzata l'opera assidua e intelligente svolta nella nostra stazione talora attraverso contingenze difficili, è il primo capostazione venuto tra noi ad organizzare il vasto servizio dopo la redenzione. Con lui l'ufficio perde un validissimo funzionario che fu sempre circondato dalla stima e simpatia di tuto il personale di stazione e dei superiori e seppe attendere alle sue gravose mansioni con tatto, energia e profonda comprensione dell'importanza che acquistava il perfetto funzionamento della stazione di Trieste sia tecnicamente che politicamente.

«Trieste al suo Re» s'intitolerà una pubblicazione di grande formato, stampata su carta pergamena, su cui saranno raccolti pensieri che ogni triestino vorrà esprimere sul Re liberatore. Il pensiero autografo, esteso in chiara e concisa forma, sulla metà di una cartolina postale su cui l'autore dovrà porre la propria firma, verrà riprodotto in fac-simile sul fascicolo ideato dal pubblicista Giuseppe Mastrolonardo. Per gli scrittori e poeti concittadini, l'editore riserva intero lo spazio di una cartolina postale, mentre per gli scultori, pittori e disegnatori che possono partecipare anche inviando bozzetti a due colori, è assegnata una pagina intera del fascicolo nella misura di 15.50 per 22 centimetri. Il termine ultimo di consegna scade il 30 settembre corr. e gli originali devono essere inviati allo «Studio Editoriale Artistico», G. Mastrolonardo, Piazza della Libertà 3.

La vaccinazione degli scolari. Il Municipio ci comunica che da lunedì 19 settembre fino a sabato 8 ottobre, dalle 11 alle 13 di ogni giorno (escluse le domeniche) verrà praticata all'Ufficio d'igiene (via R. Pitteri N. 2, I piano) la vaccinazione gratuita degli scolari.

Nozze. La gentile signorina Amelia Benedetti col signor Eduardo Venezian.

Le farmacie aperte oggi (II turno): Bradamante, Palazzo del Lloyd; Crevato, via Roma; C. de Leitenburg, via Giulia; Manzoni, via Settefontane; Marincovich, via dell'Istria; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul, Corso V. E.; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor S. Piero; Stall, via San Cilino.

Per la rifusione dei danni in Czecoslovacchia

Il Commissario Civile comunica: «Allo scopo di poter procedere a una valutazione e regolazione dei danni di guerra subiti dai nuovi cittadini italiani relativamente ai beni da loro posseduti nella Czeco-Slovacchia, tutti gli enti pubblici e privati sono invitati di denunciare tali danni all'Ufficio Trattati di pace, via Genova 4, entro il mese corrente. Nelle denuncie dovranno risultare i seguenti dati:

1) la cittadinanza italiana del danneggiato; 2) il luogo, in cui trovansi o trovavansi i beni danneggiati; 3) di quali beni si tratti e cioè se di: stabili, aziende industriali o commerciali (merci e crediti ecc.); esercizi pubblici, mobilio, attrezzi ecc., denaro in contanti o in deposito, crediti di altra specie; 4) quando e come seguì il danno; 5) il valore del danno subito.

Coloro che non produrranno tali denuncie a tempo debito, senza giustificato motivo, potranno essere esclusi dai vantaggi che potrebbero derivare da un'eventuale regolazione dei suddetti danni».

La grande lotteria dell'uomo felice. La direzione della U. F. T. «La Previdenza» ci comunica che l'estrazione della grande lotteria dell'uomo, della donna, del bambino e della bambina felice, da essa organizzata che doveva aver luogo il 18 corr. è stata protratta di un mese e cioè essa avverrà il giorno 18 ottobre p. v. nella sede sociale sotto il controllo dell'autorità.

Festa di beneficenza. Questa sera ad ore 20 precise, la neocostituita compagnia drammatica dilettanti «R. Bracco», terrà nel teatro del Ricreatorio comunale di Roiano l'annunciato trattenimento drammatico col seguente programma: «Don Pietro Caruso», dramma in un atto; «Uno degli onesti» e «Non fare ad altri...», commedie. Durante gli intervalli suonerà una scelta orchestrina diretta dal signor Pino Razman.

Al Ricreatorio dei Salesiani, questa sera alle ore 19 vi sarà una rappresentazione drammatica-musicale in onore del Patriarca di Venezia. Sono invitati gli amici e benefattori del Ricreatorio.

COMUNICATI *)

Maria Ra'za
Riccardo Michelli
oggi sposi
Trieste, 18 settembre 1921

Maria Carlini
ing. Ernesto Galuzzi
sposi
Muggia, 18 settembre 1921

Perovscaja Mocovich
Guerrino Zanini
oggi fidanzati
Trieste, 18 settembre 1921

Pino Pelizzoni
Irma Tellini
oggi sposi
Trieste, 18 settembre 1921

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo commosso e pieno di riconoscenza, esterno pubblicamente al chiarissimo chirurgo

dott. Carlo Bortolotti

tutta la mia gratitudine per aver con una energica e felicissima operazione, nonchè con assidue ed amorevoli cure salvata mia moglie da sicura morte.

Abbia perciò l'espressione più sincera che parte dal mio cuore altamente riconoscente.

Trieste, 18 settembre 1921.

Ruggero Camponovo

Il sottoscritto porta a preg. conoscenza dei sigg. medici e farmacisti di aver ora sufficentemente dotato l'Istituto farmacoterapico di

Bronchitolo

Disposizioni prese, promettono di poter d'ora innanzi soddisfare qualsiasi richiesta del preparato.
Con ossequio
MARIO MARCOLINI
Farmacia Fonda - Pirano

Le sottoscritte ringraziano di cuore la «Società Amici d'Infanzia» e specialmente l'esimio sig. Direttore **Isidoro Fianine** e la sua gentile signora, le brave signorine **Maria Gianni, Anita Cumar, Rita Cumar** e tutte quelle generose persone che in vario modo si prestarono per le loro bambine.

LE MAMME

Le Imprese Edili concessionate sono invitate all'adunanza che avrà luogo domenica 18 corr., alle ore 11 nella sala minore della Camera di Commercio e Industria col seguente ordine di pertrattazione:

Concordati di lavoro.
Eventuali.

Per il Comitato:
Arch. **Giov. Widmer**

Scuola speciale di teatro per l'opera e l'operetta
istituita nell'anno 1919 con decreto N. 075221 B del Commissariato generale civile
Via Chiozza 39

Avviso di concorso

per esame a **nove** posti di allunno(alunna), suddivisi nel modo seguente: **quattro** nella **sezione d'opera, tre** nella **sezione di operetta** e **due** nel **nuovo corso speciale per lo studio delle opere di Wagner.**

Aspiranti che non intendono dedicarsi alla carriera lirica, possono iscriversi (a loro richiesta) anche quali alunni straordinari. I concorrenti, dotati di bella voce e corrispondenti attitudini sceniche, presenteranno le loro domande in iscritto sopra moduli da ritirarsi unitamente alle **norme di concorso**, presso la Direzione della Scuola, dove si ricevono anche le necessarie informazioni riguardo all'ammontare delle **tasse scolastiche, all'esame d'ammissione,** alle **audizioni** ed al **programma degli studi.**

Orario d'ufficio: dalle **10-13** e **15-18.**

Il concorso si chiude col **30 settembre.**

Il Direttore
Maestro **ROBERTO CATOLLA**
R. Prof. di Canto

DIFFIDA

Tutti i contratti e fittanze fatte da mia moglie **Annetta Sambi,** non sono validi senza la mia firma.

SAMBI CESARE
Salita Promontorio N. 19

Causa equivoco telegrafico, nel *Piccolo* del 14 corr., fu comunicata la morte di

Marcello Quaiatti

che grazie al cielo gode ottima salute..

Antonio Quaiatti

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

PROSSIME PARTENZE:

Luendi 19 settembre alle ore 8
Piroscafo **«FRIULI»**
dal Molo Audace in linea celere **Trieste-Cattaro.**

Mercoledì 21 settembre alle ore 8
Piroscafo **«Serajevo»**
dall'Hangar 1 B. (Punto Franco vecchio) in linea **Dal. Alb.**

Giovedì 22 settembre alle ore 14
Piroscafo **«ROMA»**
dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Curzola.**

Giovedì 22 settembre alle ore 17
Piroscafo **«AVENTINO»**
dall'Hangar del Lloyd in **Linea Levante Cel. A.**

Venerdì 23 settembre alle ore 13
Piroscafo **«VIENNA»**
in **linea cel. Alessandria.**

Sabato 24 settembre alle ore 22
Piroscafo **«ALMISSA»**
dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Ancona-Spalato.**

Domenica 25 settembre alle ore 10
Piroscafo **«GASTEIN»**
dall'Hangar del Lloyd in **linea Soria B.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

Cunard Line - Anchor Line

Il piroscafo

"ITALIA,,

partirà il giorno 24 corr. accettando passeggeri di cabina nonchè merci per:

Patrasso-Messina-Napoli e New-York

Per informazioni rivolgersi agli Uffici
CUNARD LINE — ANCHOR LINE
Palazzo Lloyd - Tel. 491 e 30-41

Navigazione Generale Italiana

Per Costantinopoli e Costanza

il 24 ottobre da **GENOVA, il 26 da NAPOLI** (salvo variazioni) partirà direttamente il grande transatlantico

"AMERICA,,

stazza lorda tonn. 8996 - velocità oraria miglia 15, della Navigazione Generale Italiana.

Ottime installazioni di I, II, e III classe: durata del viaggio da Napoli: giorni tre per Costantinopoli e quattro per Costanza. Il piroscafo accetterà anche merci.

Il dott. GIOVANNI BALDASSI

specialista per le malattie interne e dei bambini

Riceve: Via del Salice 9, (presso S. Garibaldi) dalle 14.30-15.30 e Viale III Armata 1, dalle 16-17

Telefono N. 3543 due volte

IL DOTTOR
ARTURO BRUN
è ritornato
e riceve in via S. Giovanni 2 dalle ore 9 alle 10 e dalle ore 15 1/2 alle 16 1/2

IL DOTTOR
PAOLO ISRAELI
ha ripreso la sua attività
Via C. Battisti 12. Tel. 4360. Ore 14-15

Il medico primario
DOTT. ADRIANO STURLI
è ritornato
Consultazioni: Via Trento 1-I 14 1/2-16

IL DOTTOR
FEDERICO RODE
ha ripreso la sua attività
Viale XX Settembre 4-II

SALA FENICE
Accademia di danza diretta dal
Prof. A. D'AQUINO

Lunedì, 19 settembre riapertura dei corsi, col seguente orario:
LUNEDI'-GIOVEDI' dalle 17.30-19.30, turno privato per principianti.
LUNEDI'-VENERDI' dalle 20-22, turno serale principianti (soltanto per questo turno entrata via C. Battisti 6-I).
MERCOLEDI' dalle 20 alle 24, turno privato di perfezionamento.
MERCOLEDI'-SABATO dalle 15.30-17, turno bambini.
Giornalmente lezioni private singole o in gruppo.
Informazioni ed iscrizioni: via **C. Battisti 6-I.**

Oggi replica del Jazz-Band
Grande successo!
La Direzione

FRANCK
MARCA REGISTR.

Diffida

La ditta
Carlo Franck & C. Successori
HEINRICH FRANCK SOEHNE
di MILANO

Informa

la Spettabile sua clientela che ignoti contraffatori mettono in vendita delle scatole di caffè **FRANCK in cartone** portanti **etichette false;** ragione per cui essa Ditta **FRANCK**

Notifica

che procederà a sensi di legge contro chiunque detenga delle scatole contraffatte e ne faccia commercio sia al dettaglio, sia all'ingrosso.

Avverte

negozianti e consumatori che tutte le scatole rivestite della sua etichetta che non siano di legno sono da considerarsi come falsificate.

Osserva

inoltre che la qualità del prodotto contenuto nelle sue scatole originali è identico a quello fornito anteguerra.

ANNO XV — PREMIATO — TEL. 309
COLLEGIO "N. TOMMASEO,, TREVISO
ISTITUTO DI I.o ORDINE — PROGRAMMI A RICHIESTA

BUON COMPENSO

a chi riporterà in Via Sanità N. 1 e 6, Gozzi, cane lupino che risponde al nome di Lux con pelo grigio scuro, portante collarino con medaglia N. 1742, smarrito venerdì sera in Via Sanità.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
— Condirettore: **Dott. DE FERRARI** —
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

BLENORRAGIE (Scolo)
Recenti Acute e Croniche — Scompaiono in 10 giorni radicalmente con le **INIEZIONI e PER LE MORELLI**
Cura completa N. 1 e 2 L. 19,80 - Le Perle L. 9.90 - Per posta L. 35.—
Il rimedio più efficace per una guarigione sicura, rapida e duratura.
Farmacia O. MORELLI - Venezia
TRIESTE: Ist. Farmacoterapico e farmacie
VENEZIA: Farmacia O. Morelli

Il XX settembre
e le associazioni cittadine

I rappresentanti di varie Associazioni cittadine si sono raccolti ieri, per iniziativa dell'Associazione Nazionale dei combattenti, per concretare una manifestazione popolare per il XX Settembre.

Fu deciso d'invitare la cittadinanza a trovarsi, alle ore 11, intorno al monumento a Rossetti, donde le bandiere delle rispettive associazioni si recheranno alla palestra della Società Ginnastica a prendere la Società dei bersaglieri in congedo colà radunata per la solenne consegna del gagliardetto, quindi, con gli ex bersaglieri alla testa, il popolo si recherà in corteo al Molo Audace, ove approdarono i soldati liberatori.

Tutte le associazioni cittadine sono pregate di comunicare ai soci questa deliberazione ed intervenire con bandiere e possibilmente bande e fanfare. La popolazione accoglierà certo questa iniziativa con entusiasmo e vestirà martedì Trieste col tricolore.

Alle ore 16, come già annunciato, vi sarà la solenne consegna della bandiera alla Associazione Nazionale dei Mutilati, al teatro Verdi.

Alle ore 18, in piazza Unità, il Comando del Corpo Nazionale dei giovani esploratori consegnerà le medaglie di premiazione ai giovani del corso premilitare. Seguirà la nomina ad ufficiale e il giuramento del figlio del senatore Valerio. A questa cerimonia assisteranno le autorità e diverse associazioni cittadine.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Gli allievi del corso medio e superiore che hanno la divisa sono convocati in Palestra lunedì alle 17.

Associazione XXX Ottobre. Sabato 11 e domenica 12 settembre la sezione escursionisti tenne il suo II.o convegno sul monte Maggiore d'Istria (1396 m.). I partecipanti furono numerosi e lieti d'aver intrapreso la bella gita, la quale offrì una generale soddisfazione e godimento a tutti, tanto per il bel panorama godute, quanto per la varietà del paesaggio. La cima del monte fu raggiunta alle 4 ant. di domenica dopo un cammino di 4 ore. Quì s'aspettò la levata del sole che deliziò tutti. Alle 9 si scese al rifugio d'Aosta e alle 12, con l'arrivo della squadra ciclistica il convegno fu completo. Alle 22 si fece ritorno col treno in città, soddisfatissimi, con la promessa di una più intensa attività escursionista.

Fratellanza Artigiana Triestina. La direzione invita i soci e socie nei locali sociali martedì 20 m. corr. alle ore 10.30, per partecipare al corteo per le festività del XX settembre.

La Giovane Italia. Lunedì 19 corr. alle ore 17 sono convocate in sede (scuola Parini) le squadre allievi, per comunicazioni che riguardano la ricorrenza del XX settembre.

Fascio Triestino di Combattimento. Il direttorio di fronte alla pubblica manifestazione religiosa, indetta dalla Diocesi di Trieste per il giorno 18 corr., invita i fascisti a mantenersi estranei da ogni partecipazione che possa in vario senso offendere lo spirito religioso di una parte della cittadinanza.

— I componenti la sezione fanfara sono convocati alle prove generali che si terranno domani lunedì alle ore 20.30 in sala Dante.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Nicolò E. Sevastopulo, dalla famiglia Ziffo lire 20 pro Guardia medica; da Nicolò S. Megaris lire 100 pro poveri della Comunità greco-orientale; da Giacomo Rimini lire 30 pro «Previdenza»; da G. Almeda lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Vittorio Emanuele Levi, da Nerini Saverio lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Letizia Lackenbacher, dal dott. Attilio Cofler lire 30 pro Lega Nazionale.

Nel trigesimo della morte di Ermanno Cacciador, da A. A. onde onorarne la memoria, lire 10 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria dell'amico Giuseppe Berger, in sostituzione di fiori, dalla famiglia Doplicher lire 50, dalla famiglia Pecenco lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del fratello Domenico Lugnani, da Augusta ved. Falzari e figlio lire 100 pro Istituto dei poveri e lire 100 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri; dal signor Pietro A. Conte lire 20 pro Guardia medica.

A favore di Sofia Machnich, da un anonimo lire 5, da V. Grisellato di Campolongo lire 5.

Per onorare la memoria del collega Filippo Medanich dagli impiegati della Direzione dell'Ospedale civico lire 190 pro Guardia medica.

— L'elargizione pubblicata il 16 corr.: dalla madre per onorare la memoria del figlio Vittorio Baschiera, era a favore dell'Associazione mutilati di guerra anzichè Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti.

I ladri nell'abitazione di un colonnello

In Corso Vittorio Emanuele N. 24, abita il colonnello Grossetti, comandante la legione dei carabinieri di Trieste. Circa un mese fa, il colonnello si recò in licenza con la famiglia, lasciando l'appartamento incustodito e quindi preda facile dei ladri, fra i quali, evidentemente, deve venir pubblicato un bollettino delle abitazione... svaligiabili. Servendosi di chiavi false, gli ignoti penetrarono, un giorno non precisabile, nell'appartamento del colonnello e vi fecero man bassa. Quando il colonnello fece ritorno dalla licenza, aprendo la porta dell'abitazione, non notò nulla che gli facesse sospettare di essere stato visitato dai ladri. Entrato, però, nell'appartamento, dovette ricredersi. Gli ignoti, infatti, lo avevano derubato di vestiti e di biancheria, per un importo di 5000 lire.

Furono iniziate accuratissime indagini, ma dei ladri nessuna traccia finora.

Chiaroscuri coniugali

Era tornato a casa allora, Pietro P., di 33 anni, abitante in via Valdirivo N. 32, e subito cominciò a litigare con la moglie.

— Un assassin te son a tratarme cussì, mi che te voio tanto ben — disse la donna.
— Va in canal ti e 'l tuo ben.
— Manigoldo.
— Tasi Pepina o...
— Noo...
— Tasi, che no rispondo più de mi.
— Assassin, sì, te son!

Non potendone più, il marito pigliò un piatto e lo infranse con rabbia sul tavolo. Uno dei cocci, però, lo ferì al polso destro ledendogli un'arteria. Al vederlo insanguinato la donna si mise a urlare e ad essergli d'attorno con mille premure...

Recatosi all'ospedale, dopo la suturazione della ferita, fu accolto nel riparto chirurgico.

Non sempre l'olio va liscio...

Giuseppe Pollansech, di 19 anni, abitante in Scorcola-S. Pietro N. 196, fu fermato, ieri nel pomeriggio, mentre voleva uscire dal Punto franco vecchio. Era in possesso di un bariletto contenente circa quattro litri d'olio. Gli si domandò la provenienza ed egli rispose che il bariletto gli era stato regalato all'hangar del Lloyd. Si scoprì in tal modo che una botte d'olio era stata forata e spillata per benino.

Il Pollansech fu inviato al Coroneo.

Fra il tram e un carro. Rodolfo Deferini, di 35 anni, fattorino tramviario, abitante in via del Pilone N. 4, ieri alle 11, mentre scendeva da una vettura motrice, si trovò preso fra questa ed un carro in modo da riportare contusioni alla gamba destra, che gli furono curate alla Guardia medica, alla quale ricorse.

Scarcerazione. Il signor Guarrino Amato di cui riferimmo l'arresto avvenuto notti or sono in via Riborgo per sospetto di complicità in un tentativo di furto, ci prega di rilevare che il suo arresto avvenne per un deplorevole equivoco e che dopo quattro giorni di detenzione, fu rimesso in libertà, essendo stata riconosciuta la sua innocenza.

L'epilogo di un triste amore
Una tradita strangola la sua creaturina

Cecilia Puharich, una bruna contadinella di 26 anni, abitante a Mattuglie, lo scorso anno mentre in un campo era intenta a falciare l'erba fu avvicinata da un soldato, il quale, in breve riuscì a vincere la sua apparente riluttanza. Divenne il suo adorato amante.

Fu uno dei tanti amori rustici fiorito sull'erba dei campi, arsa dal sole estivo, e destinato a morire al comparir delle prime brine. Venne il gelo e la povera Cecilia, un brutto giorno ricevette un laconico biglietto. Era l'abbandono.

La Puharich volle parlare ancora all'infedele e fissò un appuntamento per l'indomani a sera.

Si rividero: lei coll'ansia in cuore, lui glaciale, ironico.

— Parti?
— Sì.
— Ed io?
— Tu rimani.
— Ti adoro....
— Pazienza
— Non potrò mai dimenticarti.
— Colpa tua.
— Otto mesi fa non dicevi così....
— Potevi pensarci prima.
— A qualunque costo ti seguirò dappertutto.
— Sei pazza: io sono ammogliato!

Per la poverina questa fu una terribile mazzata; fuggì piangendo dirottamente e per due giorni non si fece vedere in paese. Quando uscì da casa era completamente cambiata e a chi le rivolge, la parola chiedendole cosa l'accorasse a quel modo rispondeva male e s'allontanava furibonda.

Madre!

Passarono alcuni mesi e, quando già stava per rassegnarsi s'accorse che un'altra, più dolorosa sventura veniva a colpirla: stava per divenire madre.

Pianse ancora, ridivenne mesta e i primi giorni d'agosto mentre lavorava in un campo cadde da un'altura e si produsse una grave lesione al ventre.

D'allora fu tormentata da terribili dolori e la sera del 17 corrente, mentre si era sdraiata sul letto di paglia per riposare sentì qualcosa d'anormale. Accese una lampada e si trovò immersa in un lago di sangue: sotto di lei giaceva il corpicino di un neonato che vagiva debolmente.

Lo raccolse ed ebbe un sussulto, pensando alla vergogna ed alle mormorazioni che le comari del paese avrebbero fatto di lei. Afferrò il neonato e presa da una subitanea, tristissima collera, lo avvolse in uno straccio, soffocandolo.

Poscia lo portò nella cantina dove lo nascose sotto una grossa pietra.

Però l'accaduto non rimase ignoto e il brigadiere dei carabinieri del luogo informato da una lettera anonima e dalle confidenze della levatrice Maria Serdoè, iniziò tosto le indagini ed arrestò l'infanticida che confessò candidamente il suo fallo.

Il cadaverino fu rinvenuto e sepellito nel cimitero di Volosca, mentre la Puharich, venne inviata alle carceri di via del Coroneo, in attesa di subire il procedimento giudiziario.

Dopo: L'abbandono, la miseria, le lagrime..

Da alcuni anni il ciabattino Nunzio Finocchiaro, di 30 anni, portinaio della casa n. 7 di via S. Michele, viveva assieme ad Amalia Ruter.

Giorni fa, visto che i loro caratteri non potevano mai mettersi d'accordo, il Finocchiaro mostrò la porta alla donna che, seppure a malincuore, dovette andarsene assieme ad una creaturina di pochi mesi.

Passarono tre giorni e ieri, quando si trovò senza un centesimo, per commuovere il suo Nunzio, la Ruter si recò presso di lui con il bambino stretto fra le braccia.

— Gabi pietà de lui — invocò.
— Per lui, sì, ma tu...
— Te voio ben.
— Non mentirmi; è inutile, non ti credo.
— Sempre tu!... Non cambi.
— Son sempre quello...
— Vigliacco!

Si offesero reciprocamente ed in fine, in uno scatto di rabbia la Ruter, posto a terra il bambino, tentò di allontanarsi. Fu invece fermata da una guardia municipale che la fece raccogliere il bambino e la condusse dal capitano Rossetti, dal quale venne interrogata, ed essendo la poverina senza mezzi, fu trattenuta, in attesa di poter provvedere al mantenimento dei due derelitti.

Il furto a danno di un ex tenente di vascello
Si sta chiarendo il mistero

Abbiamo lungamente parlato del giovane Pino Pichler di 19 anni, abitante in piazza della Valle n. 1, rimasto vittima dei raggiri di alcuni poco degni compagni. Dando relazione dei numerosi arresti fatti dall'ispettore Aita abbiamo anche parlato di tale Federico Mramor di 19 anni, abitante in via S. Sebastiano n. 1, che sembrava il più indiziato perchè avrebbe esterto al Pichler 7000 lire. A questo proposito apprendiamo ora che il Mramor s'era recato alla Banca Commerciale con un «cheque» di 7000 lire, senonchè uno degli impiegati lo trovò falso. Di qui l'arresto del Mramor e la scoperta anche degli altri complici.

L'altro ieri arrivò poi, da Venezia il giovane Pichler che tornò a casa sua accolto amorevolmente dal padre che ormai gli ha tutto perdonato.

Tuttavia il giudice istruttore, saputo del suo arrivo, spiccò mandato di cattura contro il Carlo Pichler che fu arrestato ieri alle 13, nella sua abitazione, dall'ispettore Aita e da un agente in borghese.

Ancora cocaina!

Ier l'altro, nella latteria di Angelo Scodellaro, sita al n. 5 di via Timeus, si presentavano due giovanotti i quali, rivolti al proprietario, lo pregarono di prestar loro 200 lire, perchè dovevano recarsi a Fiume. In cambio, come pegno, avrebbero lasciato mezzo chilogramma di cocaina.

Lo Scodellaro, a quella richiesta invitò i due ad andarsene e così dicendo si ritirò nel retrobottega, lasciando nel negozio sua madre, Caterina.

Quando, poco dopo, uscì, rinvenne posto dietro l'orologio un involto contenente un cappello ed un paio di calze usate. Nelle calze trovavansi cinque bustine contenenti cocaina.

Lo Scodellaro, per non compromettersi, chiamò un brigadiere delle regie guardie al quale consegnò l'involto, che venne portato al Commissariato di via Brunner. Il dott. Desderi avuti i connotati dei due, avviò le indagini e riuscì poco dopo ad arrestare uno dei due e precisamente certo Francesco Timeus, di 25 anni, disoccupato, abitante in via S. Francesco n. 34.

Interrogato, il Timeus confessò di esser lui quello che aveva nascosto l'involto dietro l'orologio. Aggiunse di non conoscere l'altro. Venne passato al Coroneo.

L'avventura della vedova

Sulla nuova avventura toccata alla signora Liebmann-Zabban abbiamo nuovi particolari:

La signora Liebmann conobbe il Grib un anno fa al Lido di Venezia. Un giorno, il Grib chiese alla signora 100 lire a prestito non avendo denari per fare il viaggio a Trieste e prelevarne dalla Banca. La Liebmann sebbene sorpresa, poichè credeva trattarsi di una persona distinta, consegnò l'importo richiesto al Grib. Da quell'epoca il tizio non si fece più vedere.

Senonchè il 15 u. s. passando per piazza Oberdan ella si imbattè nel Grib, che ossequioso si scusò, aggiungendo che voleva regolare la questione. La signora Liebmann, però, gli rispose che in quel momento non poteva dargli ascolto e lo lasciò promettendogli di trovarsi l'indomani all'Hotel Europa a pranzo.

Il giorno dopo, però, ella non si recò a pranzare all'Europa con il Grib, come aveva promesso. Ma, vedi caso fortuito, verso le 16 si incontrò nuovamente col Grib che molto cortesemente insistette per condurla a Barcola. La signora, credendo che il Grib le avrebbe finalmente restituito le 100 lire e data l'ora non tarda, accettò.

Poco dopo giunsero in vettura dinanzi al Restaurant Riviera dove il Grib invitò la signora Liebmann a prendere qualcosa. La Liebmann accettò e si sedettero fuori del locale, sulla terrazza.

Ad un tratto la signora chiese il permesso di assentarsi, per ragioni urgenti. Quando tornò nulla osservò di anormale. La borsetta era al suo posto. Già la signora stava per proporre al suo compagno di ritornare in città, allorchè il Grib chiese a sua volta il permesso di assentarsi.

Naturalmente non tornò più, giacchè nel tempo in cui la signora s'era assentata, il mariuolo l'aveva derubata come si sa, del portasigarette d'oro e d'una banconota da 100 lire.

La denuncia e l'arresto del Grib sono noti.

Emozioni sportive. Gualtiero Ambrosi, di 18 anni, abitante in via Donadoni N. 1, cadendo ieri dalla bicicletta, riportò ferite multiple al viso e alla mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica per le cure del caso.

Le confessioni di un assassino

Come riferimmo diffusamente nel *Piccolo delle ore* 18 di ieri, alcuni giorni or sono dalla pattuglia comandata dagli ispettori Turus e Tamburlini fu arrestato in una viuzza di città vecchia un individuo il quale fu trovato in possesso di un passaporto intestato a Giuseppe Covacich. Però, quando il tizio venne tratto dinanzi al cav. Adorni e fu interrogato, cadde in varie contraddizioni e fu notato che i connotati inseriti sul suo passaporto non corrispondevano. Fu interrogato a lungo e, stretto dalle domande finì col confessare di essere Francesco Segolich di 19 anni, da Castellier. Confessò ancora d'aver partecipato alla rapina commessa, nella sera dell'8 corr., in danno dell'ostessa Maria Micheli, da Rifemberga, all'uccisione del contadino Biesa ed infine all'assassinio del povero brigadiere Picchi.

Fece il nome di un suo complice, Massimo Bratina, di 23 anni, abitante a Roiano, in Via Moreri N. 14, che fu pure arrestato e raccontò che gli altri due complici, il Vuk e lo Scok, si erano rifugiati in Jugoslavia.

A schiarimento. Il padre del giovane Umberto Colarsich, di cui ci occupammo ieri a proposito del grosso sequestro di cocaina, è venuto ai nostri uffici pregandoci di rilevare che suo figlio di abitudini ordinate ed onestissimo, è stato tirato in ballo dalla combriccola di spacciatori di cocaina quasi a sua insaputa e puramente per affidargli l'importo ricavato dalla vendita, appunto perchè si conosceva la sua onestà. Il povero padre ci espresse la convinzione che l'innocenza del figlio non tarderà ad essere riconosciuta.

— In relazione all'arresto degli spacciatori di cocaina, tanto il sig. Zupelli proprietario del «Bar Moderno» quanto il proprietario del caffè Venezia ci pregano di rilevare che mai ebbero ad accorgersi della presenza degli spacciatori dello stupefacente nei loro locali. Del resto è logico che essi non possano tener dietro a tutti i discorsi dei clienti

Gite per mare

Oggi (tempo permettendo):

Per Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «San Marco» alle ore 15, da Portorose alle 19.

Per Isola e Pirano. Partenza dal Molo della Pescheria col pirosc. «Nesazio» alle ore 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Pirano e Portorose. Partenza dal Molo della Pescheria, col piroscafo «San Marco» alle ore 10; da Portorose alle 12.30 e 19.

Per Muggia (bagni). Partenza dalla Riva Piazza Unità, coi piroscafi «S. Marco d. R.» e «Borgolauro» alle ore 8, 9, 10, 12, (13.10 da S. Marco), 14, 15, 16, 19.30 e 21; da Muggia ore 7.10, 7.30, 8.45, 10.45, 12 (12.45 per S. Marco), 13.45, 14.30, 19 e 20.30.

Per Capodistria. Partenza dalla Riva Piazza Unità coi piroscafi «Tergeste», «Vettor Pisani», «Nazario Sauro» e «Szamos» alle 8 O., 10.30 P.O., 12.05 O., 14.45 P.O., 15 P.O., da Capodistria alle 13, 13.30, 18 O.P., e 19 P..

Per Capodistria. Partenza dalla Riva piazza Unità col piroscafo «Italia», alle ore 6.30, 10.30, 13.15 e 18.30 O.; da Capodistria alle ore 9.30, 12, 14.55 O. e 19.30.

P. = Punta Sottile. O. = Ospizio Marino.

Per Punta Sottile (bagni) coi piroscafi «Tergeste», «Capodistria» e «Oltra». Partenze dalla Riva Piazza Unità: alle 9, 10.30, 11, 12.05, 14.30, 15, 18.15; da Punta Sottile: alle 9.30, 12.30, 13.30, 18.30 e 19.30.

Per Grignano (bagni) coi piroscafi «Nazario Sauro» e «Szamos». Partenza dalla Riva Piazza Unità alle 9. 10.15, 12.30, 15. e 16; da Grignano: alle 9.30, 10.45, 13, 18.30, e 19.

Per Portorose. Partenza dalla Riva vis a vis l'Hotel Savoia col piroscafo «Vettor Pisani» alle ore 13; da Portorose alle 18.30.

Gite in autocorriera per Barcola e Miramare (Grignano). Oggi dalle ore 8 alle ore 19 partenza ogni 15 minuti dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramare e ritorno. Dalle 19 alle 24 partenze ogni 10 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza alle ore 24.15.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Da Parigi è giunta la moda

Una visita alla «*Merveilleuse*» si impone gentili signore! Nel suo negozio (A V. E. Corso Vitt. Em. 27), sono appena arrivati i nuovissimi modelli autunnali in mantelli, tailleurs, blouses ecc. La moda bizzarra, segna linee nuove, strane foggie, che riunite con gusto raffinato e con criteri d'arte formano le più deliziose ed eleganti toilettes. Le creazioni della «*Merveilleuse*» di Torino (fedele riproduzione dei più eleganti modelli parigini) portano tutte un'aristocratica impronta di distinzione e di bellezza e, data la perfezione del taglio e della confezione, nonchè la finezza dei tessuti, costano inverosimilmente poco.

Stitichezza. L'Ambulanza della Croce d'Oro di Palermo comunica: E' stata molto sperimentata dai sanitari l'acqua purgativa naturale «Franz Josef», e ne hanno sempre ottenuto effetti sicuri.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 17 settembre 1921

MILANO	12	26	47	78	77
BARI	74	46	15	77	54
FIRENZE	54	71	53	36	17
NAPOLI	50	2	39	86	69
PALERMO	20	72	73	16	23
ROMA	66	24	76	49	62
TORINO	79	50	13	37	85
VENEZIA	50	35	32	18	41

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette cav. Guido Riccioli. Ore 15.30 «Barbapedana»; ore 20.30 «La bella mammina».

Teatro Fenice. Compagnia drammatica Achille Maieroni. Ore 15.30 «La cena delle beffe»; ore 20.30 «Il romanzo di un giovane povero».

Teatro Eden. «La morte danzante» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «Gens nova», con Maria Roasio.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «L'altro pericolo», con Hesperia e Pavanelli.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Il più forte amore».

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.

Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20.

PORAL
fortifica i polmoni

Bronchiti
Tossi
Catarri
Asma
Enfisema
Tubercolosi

Il ferro e lo zolfo sono assolutamente necessari per l'integrità del plasma ed il mantenimento della vita. La deficenza dello zolfo determina una alterazione dei tessuti denutriti particolarmente sensibile sulle mucose respiratorie nelle quali la presenza di questo metalloide è ritenuta indispensabile. Ecco perchè al minimo allarme da parte dei bronchi, della gola e dei polmoni si deve subito pensare ad immetterne.

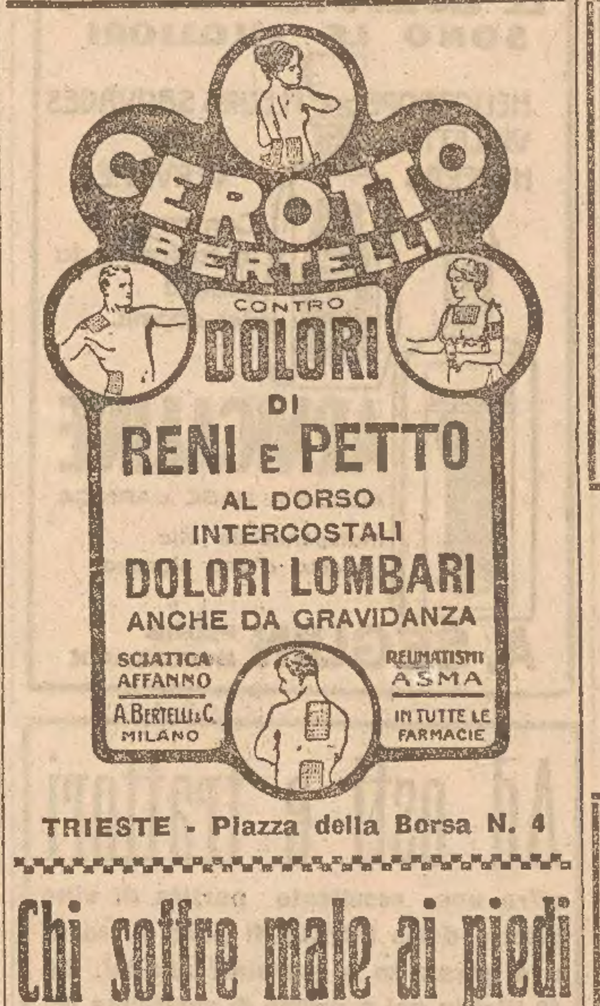
Il PORAL contiene dello zolfo solamente allo stato colloidale. Le altre nove sostanze sinergicamente aggiunte hanno effetto specifico tendenti a decongestionare, risanare e cicatrizzare i tessuti alterati, a tonificare le corde vocali, a calmare la tosse, evitare gli spasmi e regolarizzare la respirazione. Lo zolfo colloidale è però sempre quello che rappresenta la parte principale. Infatti, secondo la pittoresca e suggestiva espressione del Dr. B. Caubet. Laureato in Scienze, il Poral costituisce come una piccola sorgente solforosa che si può avere costantemente a portata di mano.

Stabilimenti Chatelain, 2 rue de Valenciennes - Paris

PORALIN Polvere composta per inalazioni, Raffreddori, Grippe.

Il PORAL è come una piccola sorgente solforosa che si può avere costantemente a portata di mano

N.B. Col 1.o otobre 1920 i prezzi dei prodotti Chatelain hanno subito l'aumento del 10%.



TRIESTE - Piazza della Borsa N. 4

Chi soffre male ai piedi

sia per calli che per duroni o per ammaccature o gonfiori, o per eccessiva e noiosa traspirazione, ecc., ecc., ricorra senz'altro ai portentosi

Sali Smith's

in vendita in tutte le Farmacie, con apposita istruzione. Diffidare di qualsiasi imitazione.

AUTOPIANI
PIANOFORTI
ARMONIUM
Grandi marche Ricco assortimento
MAZZINO COZZI
VIA S. LAZZARO N. 16 - TRIESTE

BENZINA „SHELL"
Società Nafta
LA MIGLIORE - TANI, Foscolo 32

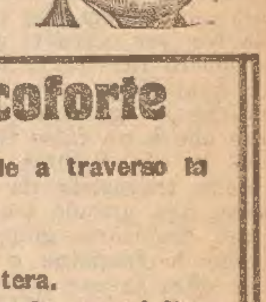
FRANCO TOSI
LEGNANO

TURBINE IDRAULICHE
POMPE CENTRIFUGHE
TURBINE E MOTRICI A VAPORE
MOTORI DIESEL
CALDAIE = CONDOTTE FORZATE
FUSIONI GHISA, ACCIAIO, BRONZO

Per preventivi rivolgersi a LEGNANO

100 MILA LIBRI GRATIS
UTILI A TUTTI

Segreto per far crescere capelli, barbe e baffi. Guarigione di tutte le forme di Calvizie ed Alopecie. Da non confonderci con i soliti impostori. - Scriveteci oggi stesso: **GIULIA CONTE - Via Scarlatti 213 (palazzo proprio) - NAPOLI (Vomero).**



Fiera Internazionale di Francoforte
DAL 25 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE 1921.

Comunicazione diretta da Roma e Milano. Contro tessera ufficiale a traverso la Svizzera

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 30 per cento

Biglietti all'Agenzia CHIARI-SOMMARIVA, MILANO
Via Dante 7, dal 20 al 30 di settembre. Prenotazioni per lettera.

Contro tessera ufficiale i CONSOLATI DELLA GERMANIA concedono sen'altro visto andata e ritorno a sole lire 19, presso

L'UFFICIO DELLA FIERA PER L'ITALIA

Dott. Otto Stuenzner, MILANO, Corso Vittorio Emanuele 22, tessera ufficiale a lire 10, prenotazioni alloggio ed informazioni.

Spedizioni ufficiali S. A. DANZAS e C. MILANO.

Telegrammi: FRANCOFIERA, MILANO

CHIEDETE OVUNQUE

LE CANDELE DI NAPOLI (DEPOSITATA)

:: DELLA FABBRICA CANDELE DI NAPOLI - ESPORTAZIONE ::

SEB. PROVVISIERI, Via Marinella 14 - Napoli - Tel. 1.78 (Ferrovia)

COMMERCIANTI, INDUSTRIALI, visitate la

Prima Fiera Campionaria di Napoli

16-30 SETTEMBRE 1921

Tutti indistintamente i visitatori possono usufruire del

RIBASSO FERROVIARIO DEL 30%

richiedendo alle stazioni di partenza il biglietto di andata e ritorno istituito per la **MOSTRA BIENNALE D'ARTE IN NAPOLI** senza bisogno di alcuna formalità. Per informazioni: **DIREZIONE GENERALE DELLA FIERA CAMPIONARIA,** Palazzo della Borsa - **NAPOLI** (Telefono 4-85 - 23-64 e 51-78)

SCUOLA NORDIO

Questa autorizzata Scuola Preparatoria all'**esame di licenza** d'**Istituto Tecnico** si riapre il **1. ottobre**

Informazioni e Iscrizioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 ant.

VIA SAN MICHELE N. 14, I PIANO

LICENZA TECNICA

elementare, ginnasiale, liceale, normale, diploma Ragioniere, Geometra, ecc. si può ottenere presso le pubbliche scuole anche in pochi mesi con spesa minima preparandosi in casa! Corsi bancari, commerciali, femminili, professionali, lingue estere.

Domandate subito programma Gratis, alle **Scuole Riunite per Corrispondenza, Roma,** Via Crescenzio, 19.

Allievi 8000 — Fondata nel 1892

Risparmierete tempo e danaro

COLLEGIO RINOMATO INTERNAZIONALE
„TANTAROS"
S. STIN 2514 - VENEZIA

Uno dei più seri ed efficaci dell'Europa; si ricevono ragazzi per studi interni oppure esterni. Istituto Tecnico, Nautico, Liceo, Ginnasio, Tecniche, Elementari, Corsi speciali per riparazione anni perduti.

Direttore Dott. TANTAROS

LEJET
CACAO - TRIESTE - CIOCCOLATA

Banca Commerciale Italiana

Capitale sociale e Riserve Lire 576,000.000.—

DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 31 luglio 1921:

Capitale sociale versato	L.	400.000.000.—
Riserve	»	176.000.000.—
Fondo di previdenza pel personale	»	42.721.274.27
Depositi in Conto Corrente e Buoni Fruttiferi	»	837.778.991.22
Corrispondenti — Saldi creditori	»	4.562.324.97[illegible]
Numerario in Cassa	»	347.546.[illegible]
Portafogli e Buoni del Tesoro	»	3.746.450[illegible]
Anticipi, riporti, Effetti Pubblici, Debitori e partecip.	»	2.453.3[illegible]

LIQUORE GODIN[illegible]

preparato nella Farmacia R. GODINA TRIESTE - S. GIACOMO efficace rimedio contro tutte le affezioni di [illegible] matica e gottosa, reumatismi, gotta, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, dolori ar[illegible]

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Teatri e Concerti

La stagione di prosa al Teatro Verdi

Dal prossimo ottobre al dicembre, tre importanti compagnie drammatiche agiranno sulle scene del nostro massimo teatro, portando parecchie novità e interessanti riprese di commedie italiane e straniere. Inizierà le recite col primo ottobre la drammatica compagnia di Emma Gramatica che manca a Trieste da parecchi anni e che si ripresenterà al nostro pubblico con un complesso artistico organico e svolgendo un programma vario che comprenderà lavori del teatro italiano, francese e in molta parte anche inglese. Con la Gramatica sarà primo attore il giovane Corrado Racca che raccolse calorosi consensi presso i pubblici più austeri. La Gramatica ci porterà le seguenti novità: «Parigi», commedia in quattro atti, di Giuseppe Adami; «Resurrezione», dramma di Leone Tolstoi, adattato per le scene da Henry Bataille, ed altre commedie nuove di autori inglesi, fra cui Bernard Shaw. Inoltre la Gramatica riprenderà «Hedda Gabler» e «Casa di bambola» di Enrico Ibsen, «La moglie di Claudio», di A. Dumas, «Saffo», di A. Daudet, e «Pigmalione», di B. Shaw, oltre ai conosciuti drammi di Bataille, Richepin, Bernstein, Niccodemi, ecc. ecc.

Dopo il 20 ottobre principierà un interessante ciclo di recite la drammatica compagnia di Uberto Palmarini, che ha prima attrice Wanda Capodaglio. Il programma della compagnia è ricco di novità. Il Palmarini offrirà una personale interpretazione del «Beffardo», fresco dugentesco di Nino Berrini e la versione italiana del dramma «I buffoni», di Zamacois; inoltre: «Il tramonto di un re», dramma di Nino Berrini, e una commedia gaia «Ed io ti dico che ti ha fatto l'occhietto», di Hennequin e Weber; e poi una commedia seria «Una donna debole», di Deval. Palmarini riprenderà la bella commedia di Benavente «Gli interessi creati» e ripresenterà gli altri lavori del suo svariato repertorio.

Chiuderà la stagione alcune recite straordinarie della compagnia di Annibale Ninchi, che riporterà il «Glauco», di E. C. Morselli; «La cena delle beffe», di Sem Benelli; «Spettri», di Ibsen; «Il cardinale», di Parker, ecc.

Politeama. Il lavoro del maestro Caucci, dato iersera quale ultima novità della stagione, «Madamoiselle Krisantemo», potrebbe venir designato lo scheletro o, per usare una immagine meno macabra, la falsariga di una operetta. Ne ha cioè l'apparenza: il movimento scenico vario e vivace, un po' di musichetta orecchiabile ed i finali di effetto; ma gliene manca la sostanza, vale a dire qualche melodia veramente briosa od efficace e personaggi che destino interesse od ilarità.

L'ambiente giapponese è ormai un luogo comune degli spettacoli dell'ultimo ventennio; due amici che penetrano in una «casa da tè» per cercarvi quello che di solito dovrebbero ravvisarvi solo i cronisti dei grandi quotidiani, e ne escono scornati, l'uno perchè la «geisha» che lo ha preferito scopre che è un falso innamorato; l'altro perchè la sua fiamma si è invaghita di una donna travestita da uomo, non rappresentano una grande trovata. Anche i tipi del gran dignitario giapponese che corteggia tutte le femmine e della vecchia custode che offre le sue grazie ai delusi, sono care conoscenze del pubblico.

L'esecuzione fu buona da parte delle signore Primavera, D'Ary, Bozzo e Tamborini, e dei signori D'Amico, de Rocco e Mori. Il Riccioli si fece valere anche come cantante.

Commendevoli le scene e riusciti gli effetti di luce. L'orchestra sebbene assottigliata di buoni elementi causa le già iniziate prove dello spettacolo lirico, fece del suo meglio sotto la valida ed accurata direzione del maestro Fagiolari.

Fenice. Ieri sera la compagnia Maieroni presentò dignitosamente il «Cirano di Bergerac», il delicato e superbo poema di Rostand. Particolarmente si distinse il Maieroni nella parte di «Cirano», sì da meritarsi nel secondo atto un applauso a scena aperta. Bene tutti gli altri.

CINEMA E VARIETÀ

Oggi ultimo giorno della «Morte danzante», al Teatro Eden. Questo capolavoro in 5 parti farà accorrere anche oggi numeroso pubblico. Nella varietà: Salomè, generica; Duo Mirabelli, danze, e il simpatico dicitore Ettore Fiorini.

Cinematografo Italia. «Il circuito di Brescia» prima serie di circa metri 500 «Gran premio d'Italia» per automobili e aeroplani alla presenza di S. M. il Re e il Principe Ereditario ha richiamato alla premiere un pubblico veramente scelto. Oggi si replica assieme alla bellissima pellicola «Gens nova» con Maria Roasio e Giovanni Cimara. Principia alle 15.30 e ultima alle 22.30.

4 — 15 — 23 — 32 — 33 al Modernissimo. Non si tratta di una cinquina ma del numero con il quale sono contrassegnate le cinque grandi bellezze che tentano il cimento decisivo per vincere il concorso di bellezza. Il pubblico si appassiona e gremisce il Modernissimo attratto anche dallo splendido film «L'altro pericolo» che Hesperia ed il cav. Pavanelli, interpretano magistralmente. Prossimamente «Marion» di Annie Vivanti con Francesca Bertini.

La novità cinematografica: «Odio di casta» con Valentina Frascaroli al Gran Cinema Savoia. A Torino, a Milano, come a Roma, Valentina Frascaroli fu sempre un nome che attirò al cinematografo il fior fiore della cittadinanza. Perchè a Trieste la stessa nobilissima e bella artista, già tanto notata in altre sue meravigliose interpretazioni, non dovrebbe richiamare l'attenzione degli amanti dell'arte muta? «Odio di casta», nuovissimo, è veramente il programma signorile di richiamo poichè è un soggetto tutto nuovo tanto per la tesi altamente umana che per il lusso straordinario degli artisti e degli ambienti aristocratici della nostra grande capitale.

Il finissimo nostro pubblico perciò è invitato oggi al Savoia per giudicare. Principia alle 16.30 precise.

«Il più forte amore» al Novo Cine. Oggi cominciano le proiezioni di questo capolavoro interpretato da Elena Sangro, Gemma De Ferrari, Amedeo Ciaffi e Giorgio Fini. Principia alle ore 15.

Cine Iris. Oggi ultimo giorno della pellicola «Cavalleria rusticana». In chiusa una pellicola comica. Principia alle ore 15. Domani e martedì: «Protea IV».

TRIBUNALI

Uno da mandarsi in Jugoslavia

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

La faccia fanciullesca, i capelli biondo oro e il vestire da signorino, a prima vista, ingannano e nascondno il cattivo soggetto quale è Felice Kobal di Filippo, di 16 anni, nato a Roiano, ma pertinente a Gottschee (Jugoslavia). Dopo avvenuta la nostra redenzione, il di lui padre Filippo Kobal ha ritenuto pratico di ritornare al suo paese. Dovrebbe esserci stato anche il Felice, poichè gli scappa di parlare, dinanzi ai giudici, di una signora della Jugslavia, ma si accorge di aver detto troppo, poichè non lo conferma. Molto probabilmente egli ne avrà fatta una delle sue anche in Jugoslavia e quindi avrà varcato il confine, dove la bontà italiana da una parte e il consentimento di qualche slavo dall'altra lo aiutò molto.

Fra altro a malgrado di tanta disoccupazione di nostra gente, riuscì ad entrare in servizio quale fattorino alla stazione ferroviaria di Divaccia. Bene accolto e vezzeggiato in casa di Giovanni Dollenz, gli dimostrò la sua riconoscenza derubandolo di mille lire e di parecchi gioielli d'oro. Svaligiò tale Arnaldo Silvestri di gioielli per il valore di lire 3428, e da ultimo — lasciato il posto di fattorino ferroviario — riuscì ad occuparsi quale fattorino presso Emilio Trezzi, nella nostra città, e derubò questi di qualche altro migliaio di lire.

Il Felice Kobal dev'essere un furbo di tre cotte, poichè seppe far uso con i tedeschi delle otto classi di scuola tedesca frequentati, con gli sloveni della propria origine e con gli italiani, sfruttando la loro bontà mercè l'angelico suo aspetto e adornandosi il petto di un distintivo di fascista. Con quale sincerità ed a quale scopo ognuno, ormai, può comprenderlo. E il distintivo lo porta ancora, sfacciatamente.

Gli dice il Presidente che, avendo egli commessi i reati prima del 13 marzo a. c. può godere dell'indulto di un anno accordato dal Re in occasione dell'annessione, e che meglio sarebbe per lui avere anche la mitigante dell'ampia confessione e lo esorta a non mettere in ballo altri che non c'entrano.

Il monellaccio, che non comprende come, ubbidendo, eliminerebbe l'aggravante della qualifica di «furto in compagnia», persiste a dire che un furto lo commise con un ardito e per un altro dei furti sostiene di essere stato d'accordo e istigato da uno sconosciuto, il quale, però, con evidente perfidia, dice sapere ch'è uno di Bari. E il terzo furto lo vuol attribuire ad altri, a malgrado che tutte le risultanze processuali dimostrino che il ladro è proprio lui.

Pres.: — Perchè, dal momento che tuo padre ha varcato il confine, non sei con lui?

Acc.: — Mi no che no vado in Jugoslavia!

Il monellaccio comprende che colà sarebbe stato trattato altrimenti. A malgrado le molte aggravanti, particolarmente le ripetizioni dei furti, la Corte, accogliendo le mitiganti fatte valere dal difensore avv. Cusin, è molto mite nella condanna: 18 mesi di carcere con l'abbuono di un anno per l'indulto del Re, e computato l'arresto preventivo, sicchè il Kobal non ha da scontare che due mesi ancora.

E' mite anche la disposizione che, dopo espiata la pena, il Kobal venga consegnato alla Questura per il rimpatrio, poichè i giudici avrebbero potuto pronunciare il bando, cosa che sotto il cessato regime abbiamo veduto fare verso i cittadini del Regno anche per azioni molto meno gravi.

Presiedeva il cons. dott. Alberti; giudici i cons. Parisini, Basiliadis e de Petris; P. M. l'avv. Verde; difensore l'avv. Cusin.

CORRISPONDENZA APERTA

Salomè. Il minimo di statura per l'arruolamento è di m. 1.54. — *Gabriele d'Annunzio.* L'anello di fidanzamento si porta nell'anulare destro. — *Redento.* Ciò lo potrà decidere il medico all'atto dell'arruolamento dopo accurata visita. — *Magda.* In attesa della decisione Ella versi solo il 100 per cento in più dell'affitto pagato da chi Le ha fornito l'alloggio. Se ha interesse a sbrigarsi, solleciti il Commissariato. — *Vedova.* Faccia la domanda unitamente allo stato di famiglia, la mandi alla Prefettura che è l'autorità competente. — *Urgente.* Certamente una stanza uso ufficio viene affittata come locale di affari. Il subinquilino però può valersi per protestare al Commissariato in base alla disposizione che stabilisce i limiti di subaffitto. — *Polissena.* Bisogna che ci sieno posti disponibili e che il maresciallo si trovi nelle particolari condizioni volute per la nomina a ufficiale, rispettivamente per l'ammissione ad un corso allievi ufficiali.

Ammiratrice. Si fa una soluzione concentrata di solfato di zinco nell'acqua leggermente gommata e la si stende sulle lastre di vetro da rabescare in una giornata molto fredda, d'inverno. Cinque minuti dopo esse saranno coperte di bellissime ramificazioni cristalline che possono elegantemente sostituire la smerigliatura. — *Curioso.* Si rivolga al Gruppo elettricisti e alla Camera del Lavoro Italiana in via Pozzo bianco. La licenza della scuola cittadina, agli effetti dell'impiego, è considerata equipollente alla licenza delle complementari. Alla Scuola reale corrisponde la Scuola tecnica e l'Istituto tecnico; al Ginnasio, il Ginnasio-Liceo.

Invalido. Non esiste un Ministero delle Pensioni, ma un sottosegretariato per l'Assistenza militare e le pensioni di guerra. Ne è oggi il titolare l'on. Aldo Rossini, combattente, deputato del collegio di Novara dall'altra legislatura. —

Le nouveau valet. 1) Non è stabilito ancora con precisione. 2) Nessuna facilitazione è concessa a chi frequenta le scuole normali, nè può essere ammesso al corso allievi ufficiali. Può, dietro domanda frequentare il corso allievi sottufficiali che sarà aperto immediatamente dopo la chiamata. Ultimato il servizio, può riprendere gli studi. Basta buona volontà. Ci sono tanti militari che studiano. — *Urge.* Un ufficiale di complemento deve, essendo in servizio, chiedere il permesso per sposarsi. Ma c'è una disposizione che modera la Sua fretta: Ufficiali in servizio attivo permanente debbono attendere il 25.o anno di età per prender moglie.

Legionario. Il «Dantes adriacus» riproduzione dell'opera di Decarolis in vendita nelle librerie Bemporad costa quindici lire.

DECAPITAZIONE

Se umano mostro vien decapitato.
Tosto gran condottier ti è presentato.

Soluzione del giuoco precedente:
PATRIO - ATRIO - TRIO - RIO - IO - O

NON PIU' MAL DI DENTI USANDO I DENTIFRICI DEI RR. PP. BENEDICTINS DI SOULAC
Rigorosamente antisettici. Preservano i denti dalla carie.

ELIXIR - PASTA - POLVERE — SAPONE DURO
ACQUA DI COLONIA SEGUIN
Superiore a tutte le altre acque di Colonia esistenti

PREFERITE TUTTI L'ACQUA DI LAVANDA AMBRÉE di SÉGUIN
LE LOZIONI SEGUIN SONO LE MIGLIORI
HELIOTROPE — FLEURS SAUVAGES
VIOLETTE — LILAS
HYPERAS — VERVEINE
Contro la forfora e la caduta dei capelli.

ARNICALINE
ACQUA A BASE D'ARNICA
Indispensabile alla toeletta d'una signora.
A. SEGUIN PARIS BORDEAUX

LA VITTORIA ARRIDE OVUNQUE ALL' "INDIAN" SU PIRELLI
ULTIMO RECORD: 126 KILOM. ORARI
(KILOM. LANCIATO A PALMANOVA)
S.A.C.A.M.A
G. FERLUGA & C.i
GARAGE: VIA S. FRAMCESCO N. 31
IL PIÙ IMPORTANTE NEGOZIO DELLA VENEZIA-GIULIA
VIA XXX OTTOBRE N. 4
P. S.! - VISITATE I PREMI ESPOSTI NEL NOSTRO NEGOZIO

"JODOFOSFARSINA COZZOLINO"
normalizzatore dell'organismo delle malattie dei nervi, del sangue e del ricambio.
SI ADOPERA CON LA MEDESIMA EFFICACIA IN TUTTE LE STAGIONI
Si vende in tutte le buone farmacie.
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.

VENDO ALBERGO
con 32 camere, bagno rinomato in splendida posizione della Carinzia, vicino stazione, 12 jugeri prato, 200 alberi pomi e pere, stalla con relativo bestiame e caccia, o permuto con stabile o impresa commerciale industriale in Trieste. Offerte «Ottimo Affare» Piccolo.

FRANCO FABRETTO
Viale XX Settembre 21 - Telefono 14-86
Medicazione Chirurgica-Antisettica
Tutti gli articoli per ammalati
Rappresentante per la Venezia Giulia della ditta
F.lli Mazza, figli del fu Angelo, Dergano produttrice del rinomato
CEROTTO FORATO (poroso) MAZZA RIMEDIO SOVRANO
contro reumatismi, dolori di vita, strappe, lombaggini e del Cerotto speciale per la cura della Sciatica e delle Pezze salutari di Brescia, di fama mondiale.

SEMMERING - PALACE - SANATORIUM
Dott. VICTOR HECHT.
Istituto moderno per cure alpine, fisiche e dietetiche.
Altitudine 1040 m. - Propria produzione di latte. Ottimo trattamento. - Calefazione centrale

Ad osti e trattori
offro una eccellente partita di vino bianco dolce filtrato di puro succo di uva garantito a qualsiasi analisi. Da 50 litri in poi a prezzo di rarissima occasione.
FRANCESCO REGANZIN
Via Donato Bramante N. 4

INDUSTRIALI e COMMERCIANTI, VISITATE la
FIERA di LIONE
Riunione di Autunno dal 1° al 15 Ottobre
Richiedere Carta d'invito al Comm. ETTORE CARABELLI - MILANO, via V. Monti 16.

Sciroppo PAGLIANO
del prof. Girolamo Pagliano
Via Pandolfini 18 - FIRENZE - Via Pandolfini 18
Liquido
In polvere
In cachets
L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino, non irritandolo se preso nella dose confacente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.
Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.
Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

"Safag"
SOCIETA' ANONIMA - FIUME
CAPITALE LIT. 1,000.000
GARAGE E OFFICINE: Viale Italia N. 46 - Telefono 13-48.
NEGOZIO: Corso Vitt. Em. III N. 35, Telefono 538.
AUTO-TRASPORTI AUTO-GARAGE
GRANDI OFFICINE RIPARAZIONI. — LUBRIFICANTI e PEZZI DI RICAMBIO — GOMME PIENE e PNEUMATICI con PRESSA DI MONTAGGIO
IMPIANTO MOTORI MARINI
Il più grande stabilimento del genere della Venezia Giulia

Il sottoscritto proprietario del
BAR BUFFET TENZE
sito in via del Toro 2, avvisa la sua spett. clientela d'aver ripreso nuovamente il sunnominato locale, che sino giorni addietro era gestito dal sig. T. Maraspin.
Garantisce che tutta la sua spett. clientela sarà servita inappuntabilmente con generi di I.ma qualità, tanto in salumi come pure in vini, birra, liquori, ecc., delle primarie fattorie.
Si smerceranno pure SALSICCE del CRAGNO e CARRE' AFFUMICATO CUCINATO. Tra qualche giorno specialità di salsicce alla CASALINA di puro maiale.
Il sottoscritto si raccomanda alla spett. clientela.
Devotissimo TENZE FERRUCCIO

Istituto convitto Cavour
FIRENZE - Viale F. Amedeo 8.
Sessanta anni di vita ONORATA. Studi elementari, classici, tecnici completi.

BERGOUGNAN & TEDESCHI
TORINO
Strada di Lanzo 316
GOMME PIENE
PNEUMATICI
TESSUTI GOMMATI
AGENZIA IN TRIESTE - Via Mazzini 4
DEPOSITO - Gomme Piene con pressa di montaggio presso Ditta MARCELLO CILLIA - Via Giulia 23
FILIALI ed AGENZIE:
Milano - Bologna - Genova - Bassano
Biella - Napoli - Roma - Firenze - Palermo
PADOVA

IMPIANTI DI MULINI E PASTIFICI
IMPIATI FRIGORIFERI
IMPIANTI DI LAVANDERIE E STIRERIE MECCANICHE
Ditta A. RICCI - Treviso
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
VIA S. VITO 4

BANCA ADRIATICA
CAPITALE SOCIALE CORONE 30.000.000.—. RISERVE CORONE 10.000.000.—
Abbazia, Belgrado, Cattaro, Cilli, Krainburg, Lubiana, Marburg, Metcovich, Ragusa, Sarajevo, Sebenico, Spalato, TRIESTE, Vienna, Zagabria, Zara
Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere
ACCETTA VERSAMENTI
su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3½%
in Conto Bancogiro all'interesse annuo del 4%
importi vincolati ad un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi
LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA (SAFES)
Uffici della SEDE DI TRIESTE: Via Cassa di Risparmio 5 - Via S. Nicolò 3
Telefoni N.ri 1463, 1793, 2676
Orario di Cassa: dalle 9 alle 13

S. A. I. T. M. A. R.
Soc. An. It. Trasp. Mar. a Rimorchio
Capitale versato Lit. 1,000.000
SEDE SOCIALE: POLA, Via Sergia N. 36
Trasporti marittimi a carico completo per tutti i porti dell'Alto e Medio Adriatico del Regno (Istria e Penisola) e della Dalmazia, mediante maone pontate rimorchiate. contratti continuativi di lunga durata. Condizioni particolarmente favorevoli per

GENITORI
Uno dei più serii ed efficaci per l'istruzione educazione dei giovani, è il Collegio dell'Istituto Internazionale TANTAROS. I giovani possono frequentare le scuole interne oppure quelle Regie della città.
S. Stin N. 2514 - Palazzo Molin, Venezia
Dir. TANTAROS

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata) 87

Introdotto in un elegante studio, Caldagués si sentì subito apostrofare dall'ingegnere, il quale, ben lo si vedeva, era di pessimo umore.

— Ho avuto l'impressione che voi ieri vi faceste beffe di me e, dopo matura riflessione, sono convinto che non m'ingannavo.

— Ah! signore! — rispose il poliziotto, battendosi il petto. — Io farmi beffe di voi! Ma, Dio mio! a quale scopo?

— Non lo vedo ancora chiaro. Ma le vostre affermazioni non reggono all'esame e [illegible] hanno l'ombra di prova.

[illegible] ne sarebbe a dire? — domandò [illegible] col tono di persona che si pre[illegible]esentare argomenti incontestabili [illegible]

[illegible] esempio, la vostra storia della [illegible] risurrezione del signor De [illegible]stà in piedi...

[illegible] attendeva l'obiezione e per [illegible] domandato al signor De [illegible]za di qualche indiscrezione. [illegible]à in piedi?... In verità, si [illegible]e voi non apprezzate quel[illegible]to vale e mi spiego come [illegible]commettere l'errore d'allon[illegible] Io vi affermo che fra qual[illegible]omento preciso ch'egli avrà [illegible]otenza balzerà fuori come [illegible]a le nuvole. I suoi mezzi [illegible] dissimula, li avvolge nel mistero. Se vi parlo con questa convinzione, gli è perchè ne ho intravvisto qualcuno. E poichè la vostra incredulità mi sembra irriducibile, abbiate almeno occhi per vedere ed orecchi per udire. Nella vostra qualità d'ingegnere governativo, informatevi un po' se non sia sorta nei dintorni di Marsiglia, in una località detta la Tour d'Escoutail, una fonderia di rame, che tratta minerale aurifero proveniente dall'Africa. Domattina al vostro ufficio provate a mettervi in comunicazione col negoziante di metalli Giacomo Dardel, che sta sul corso Belzunce, e domandate a lui se il direttore di quella fonderia non sia il signor Francesco Thibault, ingegnere, che certo conoscete.

— Che cosa dite?

— Dico Francesco Thibault, l'allievo del signor De Clamont, il quale non ha mai disperato del suo principale e ne è già principescamente compensato. Domandate a Dardel se l'officina Thibault non sia in grado di fornire alla vostra amministrazione, al cinque per cento sotto il corso, tutto il rame di cui essa può aver bisogno e tutto l'oro necessario per indorare la cupola degli Invalidi, le torri di Notre-Dame e tutti i monumenti di Parigi... Domandate, signore, domandate ufficialmente e sarete informato.

Quel diavolo di Caldagués parlava con tanto impeto e con tono di così schietta sincerità che le perplessità ed i dubbi di Ferdinando Le Fraisil cominciarono a piegare.

Per deciderlo definitivamente Caldagués abbassò la voce e lanciò la sua suprema confidenza:

— E poi andate a fare un giretto in quasi tutte le banche e chiedete a quanti milioni ascenda il conto corrente di certo Pietro Escoutail... Eh? Comprendete?... Pietro Escoutail... la fonderia d'Escoutail... la Tour d'Escoutail, vecchia terra della prima moglie del signor Amaury De Clamont-Chanteil.

E, famigliarmente, die' del gomito a Le Fraisil, ammiccò e riprese:

— Su, dunque, scuotetevi! Aprite gli occhi. E' oro in barra che vi porto. Tuttavia non ho la pretesa di fare la vostra felicità, vostro malgrado. Ho detto abbastanza. Altri affari mi chiamano. Domani, verso le due, sarò sulla place de la Republique, alla stazione del tram, che va a Montreuil. Se voi non ci siete, vuol dire che non avete compresa la situazione e che rinunciate ad ogni tentativo. Allora avrò l'onore di riverirvi e non mi rivedrete più.

E, dignitosamente, con aria ironica, Caldagués lasciò l'ingegnere ai suoi calcoli.

In fondo si sentiva tranquillissimo.

Le Fraisil approfitterebbe delle notizie, che gl'iaveva compiacentemente fornite, si informerebbe e l'indomani... sarebbe al convegno.

E, difatti, all'ora stabilita, Le Fraisil prendeva posto nell'interno del pesante veicolo che fa il servizio della banlieue di Parigi, dopo aver scambiato un cenno di intelligenza con Caldagués, il quale aspettava il momento di salire sulla piattaforma.

Durante il tragitto non si dissero parola e si mostrarono perfettamente estranei l'uno all'altro.

All'arrivo il poliziotto s'incamminò davanti, dirigendosi verso la villa Chazal, seguito a distanza dall'ingegnere.

Si riunirono all'angolo d'una strada deserta.

— La villa, dove abita la signorina De Clamont, è a cento passi di qui; l'ultima a destra — disse Caldaguès. — Impossibile sbagliare. E la giovane, a quest'ora, visto il bel tempo, deve dipingere, come ieri, all'aria aperta, in giardino... Non avete che a rivolgervi al padizione d'entrata. La signora Chazal, buona donna, non ha malizia e vi lascierà entrare. Il resto vi riguarda... Io vi aspetterò nei dintorni della stazione del tram. Se avrete istruzioni a darmi...

E lentamente s'allontanò in direzione opposta a quella da lui indicata all'ingegnere.

Ferdinando si credeva sicuro di sè; aveva verificato le principali affermazioni del poliziotto e ne aveva riconosciuta la perfetta esattezza.

Sì; la sostanza del signor De Clamont si andava ricostituendo; il grande industriale andava ordinando i mezzi d'azione, che gli consentirebbero senza dubbio di ricomparire sulla scena, su cui aveva tanto brillato; ed egli aveva mancato di fede paziente ed aveva avuto torto di romperla con quella fiera Marcella, della quale i modi alteri, lo spirito critico piacevano ai suoi istinti personali di dominio, della quale l'aristocratica bellezza lusingava l'orgoglio di lui, umile ingegnere, pereferito, benchè senza grandi beni e senza altri titoli fuori dei suoi successi alla scuola e della sua mondana eleganza.

Che Marcella l'amasse d'amore, non dubitava; che il suo abbandono l'avesse immersa nella desolazione, n'era convinto; ch'essa desiderasse il suo ritorno, glielo aveva affermato Caldagués e Caldagués non aveva mentito sugli altri punti; dunque...

E colla sua fatuità di bel giovane irresitibile, incapace di sospettare il lento e doloroso lavorio di dissociazione e di ricostituzione, che si era operato nell'anima di colei che lo aveva amato, Ferdinando Le Fraisil s'illudeva sull'esito del suo ritorno pentito e contrito.

Come aveva accennato Caldagués, la brava signora Chazal era rimasta colpita dalla visita di quel signore così elegante e si affrettò a rispondere alla domanda fattale con grande cortesia, che la signorina De Clamont era probabilmente in giardino e si offerse con premura a condurlo.

— Non disturbatevi, signora, ve ne prego. Troverò la via da me.

— Il giardino, in verità, non è grande. Prendete il sentiero a sinistra.

Ferdinando ringraziò con un sorriso ed un lieve saluto, poi imboccò il viale, accuratamente rastrellato.

Attraverso gli alberi, già adorni del loro fogliame primaverile, Le Fraisil non tardò a scorgere la sua ex-fidanzata.

Seduta sopra una seggiolina pieghevole, al riparo del sole mediante un ombrellino bianco legato ad un piuolo, Marcella lavorava con più ardore del dì prima, poichè la sera precedente Arlette era accorsa a lei gridando:

— Uscendo dal laboratorio, sono passata al negozio di quadri. Ebbene; uno è già venduto. Non ad un gran prezzo, perchè non siete ancora conosciuta; ma ne avrete una ventina di franchi. Per quel prezzo noi facciamo una camicietta intera. Ma noi non siamo artiste...

Marcella, rapita a quella notizia, si era messa al lavoro colla serena alacrità di chi vede apprezzato il valore dell'opera propria. Il suo acquerello riusciva bene; c'era all'angolo della casa un ciliegio in fiore, di cui la bianca nube spiccava sulla massa di verde tenero del boschetto che chiudeva il giardinetto.

D'un tratto udì scricchiolare presso a lei la sabbia e scorse un'ombra proiettarsi sul suo bozzetto.

Sorpresa, si volse e balzò in piedi, irrigidita e pallidissima.

— Voi, signore?...

Ferdinando Le Fraisil s'inchinò umilmente e, con voce insinuante e dolce, rispose subito:

— Io, sì. Non vi aspettavate di rivedermi, Marcella?

Udendosi chiamare da lui come una volta, la giovane trasalì, ma si limitò a rispondere:

— No. Che venite a fare?

La voce era dura, il gesto secco, gli occhi folgoravano.

— A confessare i miei torti... A chiedervi perdono d'un istante di follia.

— Troppo tardi.

— Potevo venir prima? Sono stato per morire. Da un mese appena ho ripreso le mie occupazioni.... Dopo, vi ho cercato inutilmente.

Mentre egli parlava, Marcella a poco a poco riprendeva dominio dei suoi nervi, terribilmente scossi dall'improvvisa comparsa di Ferdinando.

E si stupiva adesso che la presenza di lui non le fosse un supplizio insopportabile; non risentiva nulla di comparabile alla disperazione che l'aveva fiaccata durante la scena tragica da noi già descritta al principio di questo racconto.

E quest'assenza di dolore, questa serenità inattesa le rivelarono che il suo cuore s'era definitivamente affrancato e che non amava più Ferdinando Le Fraisil.

Questa rivelazione le diè subito un vantaggio considerevole sul suo ex fidanzato, del quale essa non poteva immaginare i segreti disegni; ma che non aveva più presa su di lei, non poteva più commoverla, nè recar offesa alla sua suscettibilità.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Il diritto marittimo internazionale

Il 30 agosto ebbe principio all'Aja la Conferenza per le leggi internazionali. Una parte principale è costituita dal diritto marittimo e specialmente dall'esame della responsabilità degli Armatori per i danni e le perdite del carico.

Nell'affrontare questo argomento la Conferenza doveva decidere un quesito quasi pregiudiziale: se, cioè, la questione doveva risolversi mediante leggi, oppure se era più conveniente formulare delle regole da inserirsi nelle polizze, come è già stato fatto.

La discussione venne iniziata con un discorso di I. S. Mc. Conechy. Le risoluzioni da lui sottoposte alla Conferenza furono le seguenti:

a) Ch'era conveniente nell'interesse del commercio definire i diritti e le responsabilità tra proprietari del carico ed armatori, nel senso del progetto sottoposto alla Conferenza, apportandovi le necessarie modificazioni.

b) La questione dell'applicazione delle norme deliberate poteva risolversi o mediante impegno di tutti i convenuti di osservarle oppure mediante una legislazione uniforme in tutti i paesi.

c) Che in questo senso doveva essere dato mandato al Comitato Esecutivo dell'Associazione.

L'oratore fece osservare che attualmente non esisteva libertà di contrattazione pel caricatore, ad eccezione del carico fatto con navi libere (tramps).

Il signor Rudolph, a nome di tutte le Camere di Commercio inglesi, appoggiò la proposta. L'attuale contratto di trasporto può essere considerato come un vero contratto di irresponsabilità. — Ambedue caricatore e assicuratore sono decisi a modificarlo onde prevenire le perdite e non limitarsi solamente a discutere a chi esse fanno carico.

Sir Norman Hill parlò a nome degli armatori. Egli rifiutò recisamente ogni controllo o influenza dello Stato nei contratti marittimi. Ormai si vanno introducendo polizze di carico che coprono la merce non solo sulla nave ma anche sulle banchina, e anche cumulativamente durante il trasporto ferroviario, e cioè al di là della sfera di influenza dell'armatore. — Vi è poi una questione finanziaria. — Se l'armatore è tenuto a rispondere della merce è giusto che egli abbia parte del valore delle merci trasportate, anche solo nel fatto che egli è obbligato ad assicurarsi e ciò porta un aumento nei noli, i quali sono oggi fissati solo in base al peso e alle dimensioni della merce.

In questo senso presenta le sue risoluzioni.

Mc. W. Paine a nome delle Banche dichiara di aderire alle risoluzioni proposte da Mc. Conechy.

M. Leopold Dor dice che in Francia esiste un progetto di legge in materia, davanti al Parlamento e che gli armatori in generale sono favorevoli.

Viene nominata una piccola commissione per cercare un terreno d'accordo tra le parti. La Conferenza passò poi a discutere le regole particolari del progetto.

Ecco il riassunto del progetto:

Art. 1. - Definizione dell'imprenditore di trasporti, del contratto di trasporto, della mercanzia della nave, e del tempo del trasporto.

Art. 2. - L'armatore è soggetto alle seguenti responsabilità e relative limitazioni per quanto riguarda il maneggio, il carico, lo stivaggio, la custodia, la cura delle merci.

Art. 3. - L'armatore è obbligato al principio del viaggio ad esercitare la dovuta diligenza per:

a) la navigabilità della nave;

b) l'equipaggio e il rifornimento di essa;

c) le predisposizioni e adattamento delle stive al ricevimento e buona conservazione delle merci.

L'armatore è altresì obbligato a provvedere pel buon maneggio, carico, stivaggio, trasporto, custodia e scarico della merce.

Dopo avere ricevuto le merci, l'armatore, il capitano o l'agente dovranno, su richiesta del caricatore, rilasciare la polizza di carico la quale tra l'altro dovrà contenere: le marche principali atte ad identificare la merce, il numero dei colli o il peso, l'ordine e la condizione apparenti della merce, quali risultano dalle dichiarazioni scritte dal caricatore.

Il caricatore deve tenere l'armatore indenne delle conseguenze eventuali per la mancanza di accuratezza in tali particolari.

Se al porto di scarico non viene fatto reclamo scritto dal ricevitore, si presume la consegna avvenuta in conformità della polizza e in ogni caso l'azione giudiziaria deve essere iniziata entro 12 mesi dalla consegna.

Una polizza per merci ricevute per caricare avrà gli stessi effetti di quella per merci caricate, quando sia stato indicato dall'armatore, capitano o agente, il nome della nave e la data del carico. Qualsiasi clausola esonerante l'armatore da perdite o danni o da negligenza, salvo le eccezioni più sopra riportate, è nulla.

L'art. 4, dice che nè la nave, nè l'armatore sarà responsabile di perdite o danni nascenti da condizioni di innavigabilità a meno che non sia provocata da mancanza di licenza dell'armatore.

Nè l'armatore, nè la nave saranno responsabili in ogni caso per una somma maggiore di 100 sterline per collo o unità (o somma equivalente in altra moneta) a meno che la natura e il valore della merce sieno stati dichiarati dal caricatore prima del loro carico e inseriti in polizza. Non può essere contrattata una somma a «forfait» minore della sopradetta.

Vi sono norme speciali per le merci esplosive e infiammabili.

L'art. 5 dice, che sono valide le contrattazioni avvenute tra armatore e caricatore anche limitanti o abroganti le clausole sopra espresse, purchè non venga nel contratto rilasciata polizza di carico, ma semplice ricevuta non negoziabile.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno del Lloyd Triestino: Fuochisti: dal 558* al 569*. Timonieri: dal 168 in poi.

Turno delle generali: Fuochisti: dal 1070 in poi. Carbonai: dal 418 al 424. Timonieri: dal 353 in poi. Giovanotti I.a: dal 424 al 451*. Giovanotti II.a: 376* al 384*. Mozzi coperta: 43* in poi. Mozzi macchina: 136* al 142*.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 1 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 3, 4; Li camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10: II.i camerieri carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 18 al 120; Cameriere: dal 4 al 12; III.i classe: 46 dal 48 al 69; I.i cuochi classe: 2, 5; II.i cuochi classe: 12* (920) 13; III.i cuochi classe: 7, 8, 13, 14 dal 16 al 19; Pasticceri: 1, 2, 3; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 19, 20, al 24; II.i cuochi equip.: 7*, 8*, 10*, 12 e 13; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr. 4 (920) II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; III.i cuochi emigr.: 1, 4, 6 al 10 (9 imb.); I.i cambusieri (920) 2, 3, 7; II.i cambusieri: 5, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: 17*, 31*, 32, 33 (il 21 imbarc.); Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11. Garzoni cucina dal 25 al 51; Macellai: dal 6 al 10.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Cameriere dal 9 al 114: Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 24, 26 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 13*, 20*, 38*, 39* (920). dall'1 al 30.

Turno generale: Cuochi: 65, 70, 71, 74, dal 79 al 136; Cambusieri: 43*, 44*, 46 al 57; Camerieri: 8 (920) 1, 14, 53, 58, 59*, 60 e dal 63 al 121 (eccettuati i numeri 65, 67, 76, 82, 87, 93 imb.); Garzoni cucina: dal 66* al 71* e dal 74 al 141. Garzoni camera: dal 306* al 311* e dal 312 al 374 (920) 1 al 155.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 8 dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'8.

Imbarcati ieri: sul «Wilson» un I.o cameriere 1, ed un allievo camera già del «S. Giusto».

Oggi domenica - in via eccezionale - l'ufficio di collocamento per la gente di mare rimarrà aperto nella mattinata per eventuali chiamate di personale occorrente pel piroscafo «Wilson» di prossima partenza.

L'ufficio suddetto comunica a tutti gli interessati che d'ora in avanti anche il personale da inviarsi in soprannumero sarà prelevato dai turni con regolare chiamata.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», viaggiante in linea Soria A; «Africa», partito il 15 corr. da Porto Said per Brindisi; «Almissa», partito ieri per Ancona e Spalato; «Aventino» e «Palatino», in ripar. Arsenale; «Quirinale», a Trieste; «Brioni», in linea Dalmato-Albanese; «Celio», viaggiante in linea Lev. cel. A.; «Carniolia», a Costantinopoli; «Bucovina» e «Tevere», in ripar. Arsenale; «Carinthia», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Cleopatra», parte oggi in linea Soria B; «Cracovia», partito il 13 corr. da Aden per Bombay; «Dalmatia», viaggiante in linea Lev. cel. A; «Galicia», a Trieste; «Gastein», a Venezia; «Graz», a Venezia; «Helouan», arriva domani in Alessandria; «Hungaria», a Trieste; «Aquileia» e Nippon», in ripar. Arsenale; «Campidoglio», viaggiante in linea Soria A; «Cilicia», partito il 4 corr. da Batavia per Colombo; «Melpomene», carica a Sucuraz per Java; «Merano» e «Leopolis», viaggianti in linea Soria B; «Metcovich», a Trieste; «Palacky», viaggiante in linea Lev. cel. B.; «Persia», partito l'11 corr. da Aden per Colombo; «Pilsna», «Semiramis» e «Stambul», in ripar. Arsenale; «Praga», a Trieste; «Friuli», parte domani per Cattaro; «Sarajevo», in linea Dalmato-Albanese; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Trento», viaggiante in linea Soria B; «Trieste», partito il 14 corr. da Singapore per Colombo; «Tracia», partito il 5 corr. da Colombo per Singapore; «Vienna», arriva domani a Trieste.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Argentina» passato il 10 corr. Gibilterra per New York; «Belvedere» in partenza da Cadice per Napoli; «Martha Washington» viaggiante in America; «Presidente Wilson» arrivato l'11 corr. a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Columbia» arrivato il 10 corr. a Rio de Janeiro; «Atlanta» a Trieste; «Francesca» partito il 12 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Sofia» partito il 7 corr. da Rio de Janeiro per Almeria.

Servizio merci Nord America: Piroscafi: «Anna» partito il 16 corr. da Genova per Hampton-Roads; «Emilia» partito il 14 corr. da New York per Napoli; «Federica» arrivato il 3 gennaio a Monfalcone; «Georgia» partito il 15 corr. da Malta per New York; «Gerty» arrivato il 10 corr. a Baltimore; «Giulia» partito il 14 corr. da New Orleans per Marsiglia via Norfolk; «Lodovica» partito il 9 corr. da Fiume per Key West ordini; «Maria» arrivato il 15 corr. a Filadelfia; «Augusta F.» arrivato il 15 corr. a Monfalcone; «Fiume» partito il 2 corr. da Toulon S/M per Filadelfia; «Grof Tisza Istvan» partito il 6 corr. da Palermo per New Orleans; «Kossuth» partito il 23 u. s. da New Orleans per Venezia e Trieste; «Kossuth Ferencz» partito il 12 corr. da Gibilterra per Filadelfia; «Kuhen Hedervary» in partenza da Bona per Filadelfia; «Magyarorszag» partito il 14 corr. da Gibilterra per Venezia; «Stzereny» partito il 15 corr. da Orano per New York.

Servizio merci Sud America: Piroscafi: «Carolina» partito il 14 corr. da Rio de Janeiro per Orano; «Marianne» arrivato il 12 corr. a St. Pedro; «Erdely» arrivato il 14 corr. a Venezia; «Orsova» partito il 15 corr. da Dakar per Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: Piroscafi: «Maria» circa II.a metà corr.; «Argentina» circa 28 corr.; «Stzereny» circa primi ottobre; «Pres. Wilson» circa 15 ottobre; «Georgia» circa metà ottobre; da Wilmington: «Fiume» circa primi ottobre; da Savannah: «Fiume» circa I.a metà ottobre; «Hedervary» circa II metà ottobre; da New Orleans: «Grof Tisza» circa primi ottobre; «Kossuth F.» circa metà ottobre; da Galveston: «Gerty» circa fine corr.-primi ottobre; «Lodovica» circa primi ottobre; da Buenos Aires rispett. circa 6-7 giorni dopo event. da Santos e Rio de Janeiro: «Columbia» circa il 23 corr.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», arrivato l'11 corr. in Amburgo; «Marina», a Napoli; «Onda», partito il 28 agosto da Dakar per la Francia; «Stella», arrivato il 14 corr. in Anversa; «Sirena», partito il 15 corr. da Cardiff per Genova; «Laguna», arrivato il 9 corr. a Quebec; «Salina», partito il 14 corr. da Livorno per Barry-Dock; «Brenta», passò il 14 corr. Gibilterra per Barry-Dock; «Chersa», partito il 13 corr. da Napoli per Porto Said; «Arsa» e «Monte Grappa», a Trieste; «Recca», partito il 16 corr. da Cagliari per Sandkey; «Isonzo», passò il 2 corr. Gibilterra per Golf-of-Mexico; «Timavo», a Napoli; «Piave», partito il 31 agosto da Galveston per Trieste; «Duchessa d'Aosta», passò il 15 corr. Perim diretto a Trieste; «Rosandra», partito il 12 corr. da Trieste per Rotterdam; «Istria», passò il 13 corr. Gibilterra diretto a Rotterdam; «Aussa», passò il 14 corr. Penzouce diretto per Trieste.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Anna Goich», a Trieste; «Arcadia», prosegui il 14 corr. da Gibilterra per Casablanca; «Bellaura», carica a Mazagan; «Bellena», carica a Malaga; «Bellanoch», partito ieri da Genova per Napoli; «Bellenden» arrivato il 16 corr. a Valencia; «Dardania», partito il 16 corr. da Trieste per Londra; «Ellenia», partito il 15 corr. da Palermo per Alicante; «Filippo Artelli», carica a Newcastle on Tyne; «Gerania», carica a Hull; «Laconia», arrivato il 15 corr. a Filadelfia; «Numidia», in Anversa; «Sarajevo», arrivato ieri a Biserta; «Tebe», prosegui ieri da Napoli per Livorno; «Thalia», partito ieri da Trieste per Catania.

Gerolimich & Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», a Messina; «Atlantico», partito il 16 corr. da Algeri per Rotterdam; «Caterina Gerolimich», arrivato il 15 corr. a Venezia; «Baltico» e «Clumecky», a Trieste; «Generale Petitti», passò il 13 corr. Gibilterra diretto in Australia; «Clara Camus», passò il 13 corr. Perim diretto in Australia.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Olimpo», scarica a Genova; «Nereide», parte oggi da Anversa per Rotterdam; «Proteo», a Brindisi.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 6 corr. da Costanza per Anversa; «Jadera», arrivato il 12 corr. a Montreal; «Zora», arrivato il 15 corr. a Barry-Dock; «Radium» partito 13 c. da Gibilterra per Bristol; «Elektra» e «M. Teresa», a Sebenico; «Kostrena», partito il 10 corr. da Brema per Barry-Dock; «Sud», partito il 14 corr. da Algeri per Middlesbrough; «Vladimir», «Majdan» e «Diamant», a Trieste; «Maria» e «Clis», in linea per la Dalmazia.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», a Napoli; «Epidauro», partito l'11 corr. da Porto Said per Saigon; «Iskra», a Torre Annunziata; «Izvor», a Braila; «Istina», prosegui il 7 corr. da Porto Said per Saigon; «Izrada», partito il 3 corr. da Montreal per Amburgo.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Violette», da Venezia, con 74 tonn. di merce varia; «Quirinale», da Costantinopoli e scali, con 659 tonn. di merce varia.

Partirono i piroscafi: «Wigbert», per Novorossisky; «Danubio», per Metcovich; «Almissa» per Spalato; «Pannonia», per New York; «Thalia», per Catania.

BORSA DI TRIESTE

del 17 settembre 1921

Rendita	71.50	Strade ferr. mer.	325
Consolidato 5 p. c.	75.35	Oceania	28
Banca d'Italia	13 2	G. L. Premuda	345
Commerc. italiana	875	Soc. Tramway	180
Commerc. triest.	540	Tripcovich e C.	325
Banca ital. sconto	558	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	612	Ampelea	615
Banco di Roma	112	Ansaldo	112
Banca Adriatica	260	Beni Stabili	312
Banca Cred. pop.	228	Cant. nav. triest	175
Zivnostenska	124	Cem. Dalmatia	322
Assic. Generali	13050	» Isonzo	107
Grand. Merid.	240	» Spalato	275
Riun. Adriatica	2225	Edison	435
Nav. Adria	320	Eridania	314
» T. Cossovich	150	Kerka	298
» Cosulich	335	Gas Roma	410
» Dalmatia	220	Ilva	34
» Gerolimich	1400	Lavanderia	244
» Gen. Ital.	521	Off. navali triest.	105
» Libera Tr.	437	Pastificio triest.	222
» Istria-Trieste	195	Pilatura riso	562
» Lloyd Tr.	1450	Stab. Tecnico	430
» Lussino	700	Terni	535
» Martinolich	162	Tergesteo	300
Strade ferr. med.	146	Montecatini	1042

CAMBI: Su Amsterdam 750; su Francia 168.25; su Londra 88.25; su Nuova York 23.80; su Spagna 320; su Svizzera 412; su Atene 120; su Berlino 23.75; su Bucarest 24; su Praga 27.90; su Ungheria 4.75; su Vienna 1.60; su Zagabria 10.50.

VALUTE: Corone a. t. 1.80; dinari 42.50; Dollari 23.60; pezzi da 20 franchi 88.25; Lire sterline b. m. 88.

Cambi in Italia

MILANO, 17: su Francia 168.75, su Svizzera 403.50, su Londra 88.25; su New York 23.775, su Germania 23.45, su Belgio 165.50, su Romania 24, su Praga 28.25. su Vienna 2.40, su Olanda 7.57 e mezzo.

Cambi all'Estero

GINEVRA, 17: su Italia 24.55, su Berlino 5.60, su Londra 21.58, su Parigi 41, su New York 5.785.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

CAMPARI
BITTER CAMPARI — IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI
CORDIAL CAMPARI — LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Via A. MANZONI - № 19
Stabilim.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)
Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

A. Cameriera con referenze offresi. S. Lazzaro 23 (ex Fotografia Riviera). 80242 A

A. Cuoca con ottimi attestati offresi. S. Lazzaro 23 (ex Fotografia Riviera). 80240 A

A. Domestiche, cuoche, cameriere, personale di servizio offresi. S. Lazzaro 23 (ex Fotografia Riviera). 80236 A

A. Domestica brava con buoni attestati offresi. S. Lazzaro 23 (ex Fotografia Riviera). 80238 A

BALIA anni 26, cerca posto. Offerte «Balia» al Piccolo. 80046 A

CAMERIERA seria, onesta, buoni attestati, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi casa signorile, piccola famiglia. Offerte «Adda» al Piccolo. 90007 A

CAMERIERA buoni certificati offresi possibilmente per fuori. Corso Garibaldi 23, V, 10. 89981 A

CANTINIERE giovanotto, camerieri, cameriere lavapiatti, cassiera, venditrice, offronsi. Mazzini 12, «Unione», telefono 3629. 3281 A

CUOCA media età, buoni attestati, cerca occupazione presso casa signorile. Offerte «Cuoca» al Piccolo. 80194 A

DOMESTICA, prestaservizi, bambinaie, cuoche, cameriere per privati, trattori, Hotels, scelta servitù per Trieste, fuori, offro. Rivolgersi via Valdirivo 21, II, Trieste. 80260 A

DONNA 33enne, italiana, offresi dalle 6 alle 17 come domestica e pratica cucina. Rivolgersi via S. Maurizio 9, terzo. 89331 A

PERSONALE servizio scelto (diverse lingue), cuoche, cameriere, fornellista, disponibili. Gatteri 10-I. 88963 A

PRESTASERVIZI con referenze offresi mattinata. Rivolgersi portinaia via Roma 13. 79806 A

VEDOVA civile, brava tutti lavori casa, specialmente cucinare, offresi a piccola famiglia in cambio stanzetta ammobiliata, chiara, vitto e piccolo mensile. Offerte «Speranza» Piccolo. 89693 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

CAMERIERA pratica servizio, cucire, stirare, con lunghi attestati, cercasi prontamente distinta famiglia. Nicolò Machiavelli 15, I, destra, dalle 12-13. 89755 B

CUOCA perfetta per disitnta famiglia a Costantinopoli, cercasi. Partenza fine settembre. Offerte «Cuoca» Cospoli» Piccolo 89859 B

CUOCA e aiuto lavori di casa cercasi prontamente; inutile senza referenze, buonissimi attestati. Nicolò Machiavelli 15, I, destra, dalle 3-4 89757 B

CUOCHE due ragazze per cucina, cercansi. Trattoria «Gallina bianca», Tintore 1. 80178 B

DOMESTICA brava, che sappia cucinare, cercasi. Molin grande 16, III, sinistra. 89705 B

DOMESTICA media età, con attestati, cercasi per famiglia due persone; presentarsi 10-12 e 14-16. Mallucci, Lazzaretto vecchio 17, II piano. 89687 B

DOMESTICA con buoni attestati per famiglia 4 persone, cercasi. Via S. Lazzaro 20, II piano 89773 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi da famiglia due persone. Lazzaretto vecchio 3, porta 2. 89425 B

DOMESTICA cercasi, sappia cucinare, buoni attestati, famiglia due persone. Lazzaretto vecchio 3, mezzanino, porta 2. 8565 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi; rivolgersi via Ghega 11. 80254 B

DOMESTICA sana, onesta, capace, con attestati, cercasi. Istituto 41, secondo. 89955 B

DONNA o ragazzetta prestaservizi mattina cercasi. Olmo 4, II, porta 10. 69957 B

DONNA pratica cucina cercasi. Rivolgersi cucina popolare, via Udine 15. 89833 B

PRESTASERVIZI abile cercasi; presentarsi via Mazzini 44, IV piano. 89113 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Benvenuto Cellini 2, quarto. 80128 B

PRESTASERVIZI mattina dopopranzo, oppure tutto giorno cercasi. Artisti 10, terzo. 80144 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Presentarsi lunedì 19 in Corso Garibaldi 27, negozio «Bazar». 10052 B

PRESTASERVIZI capace, buoni attestati, cercasi per intera giornata. Levi, Michelangelo 651, Villa Gina. 86200 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore mattina. Presentarsi lunedì, Lazzaretto vecchio 45, II, sinistra. 8592 B

PRESTASERVIZI per mezza giornata cercasi. Trobio, via Sanità 7. 89839 B

RAGAZZA alcune ore al giorno, per bambino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 90032 B

RAGAZZA per tutti lavori cercasi prontamente. Baschiera, Timeus 7, terzo. 89379 B

RAGAZZA che sappia cucinare cercasi prontamente per casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 89865 B

RAGAZZETTA stabile, pratica, cercasi per piccola famiglia. Paduina 8, porta 7. 80088 B

RAGAZZETTA cercasi, lavori leggeri, mattina, dopopranzo; apprenderebbe sarta donna, pranzo, paga. Indirizzo Piccolo. 80112 B

VEDOVA oppure nubile media età, sarta, anche tedesca, riceverebbe stanza, cucina ammobiliate, cambio pulizia stanza. «Pulizia» Piccolo. 89201 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. Rappresentanze, commissioni, mediazioni. Informazioni commerciali, assistenza legale, amministrazioni, compravendite stabili, terreni, corrispondenza commerciale in tutte le lingue ecc., assume e fornisce con somma serietà e scrupolosità il rinomato Studio legale commerciale «Ricama», via Olmo 4. 80152 C

A. A. Suppliche, istanze, ricorsi materia finanziaria, politico-amministrativa, pratiche indennizzi guerra ecc., con pronta sollecitudine corredata od eseguisce «Ricama», via Olmo 4. 80150 C

A. Pellicceria assumonsi per confezionatura tintura, conciatura, garantendo esattezza, sollecitudine. Ordinare prontamente evitando la stagione avanzata. Pellicceria Via Gatteri 32, secondo. 25804 C

A casa commerciale generi alimentari offresi abile volonteroso piazzista. Offerte «Rial» Piccolo 86142 C

A-JOUR a mano, massima esattezza e qualsiasi disegno, eseguisconsi a prezzi modici. Viale XX Settembre 95, I, destra. 89809 C

A-JOUR in giornata. Petronio N. 7, II, destra e Galileo 10, mezzanino, destra. 79006 C

AJOUR a macchina si eseguisce in giornata. Corso Garibaldi 31, porta 11 89321 C

A Jour eseguisco lavoro perfetto, consegna prontissima, prezzi convenienti. Coroneo 9, primo, sinistra. 8534 C

ANZIANO ragioniere contabile, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, sloveno, presentemente procuratore anonima, cambierebbe. Referenze bancarie, eventualmnte forte cauzione, interessenza; anche mezza giornata oppure a ore. Scrivere casella 180, posta centrale. 79474 C

ASSOLTO privato, scuole ginnasiali, liceali, volonteroso, praticissimo lavori ufficio, offresi a ditta o azienda come persona di fiducia. Referenze ineccepibili, ottimi certificati. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 76090 C

ASSUMONSI riparature, stirature vestiti, paletots uomo. Chiozza 49, porta 1. 89973 C

CALZE macchina assumo nuove e riparazioni, massima esattezza. Chiozza 53. 79970 C

CAPOTECNICO costruzioni, capacissimo rilievi, ottimo disegnatore, dovendosi stabilire Trieste, cerca posto adeguato. Ottime referenze. Offrite: Mantellini, Vieste, Foggia. 25964 C

CAPPELLI si eseguiscono e si rimodernano a mite prezzo. Via S. Lazzaro 20, quarto. 86735 C

CASSIERA lunga pratica, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Diana». 89027 C

CASSIERE lunga pratica, offre serie garanzie, dispone forte cauzione offresi a ditta o azienda locale. Offerte «40.000» Piccolo. 79544 C

CHAUFFEUR-meccanico con 20 anni pratica, cerca posto o riparazioni private. Chiarbola Sup. N. 31, primo. 89989 C

CONIUGI soli, accetterebbero posto di portinai, custodi ecc. presso casa o villa signorile. I signori avrebbero in casa un meccanico, elettricista e falegname, per eventuali riparazioni occorrenti. Scrivere «Servizio scrupoloso» Piccolo. 89551 C

CONTABILE-cassiere, perfetto italiano, tedesco offresi azienda seria. Offerte «Trentenne» Piccolo. 89999 C

CONIUGI senza prole offronsi portinai, marito meccanico. Indirizzo al Piccolo. 89695 C

CORRISPONDENTE tedesca, perfetta stenodattilografa, conoscenza italiano, occuperebbesi prontamente. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 80058 C

CORRISPONDENTE indipendente, ottima conoscenza inglese, francese, tedesco, italiano, lunga pratica commerciale, occuperebbesi antimeriggio. «Accurato» Piccolo. 89613 C

DATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica lavori di esattezza, impianti cartoteca, ecc., offresi, eventualmente anche mezza giornata. Sub «Pratica settenne» al Piccolo. 79160 C

DATTILOGRAFA perfetta assume qualunque lavoro con macchina propria. Indirizzo Piccolo. 89383 C

DICHIARANTE doganale (tariffista) indipendente, primaria forza, dirigente servizio estero, capacissimo qualsiasi lavoro spedizioni, cerca occupazione; ottime referenze. Gentili offerte «Ausonia» Piccolo. 79538 C

DICIASSETTENNE panettiere occuperebbesi qualunque altro posto, buoni attestati. Via Udine 22. 79600 C

DICIASETTENNE con conoscenza italiano e tedesco offresi quale impiegata per ufficio. Offerte sub «Anita» Piccolo. 89895 C

DIRETTRICE casa offresi presso distinto signore o signora sola; accudisce a leggeri lavori domestici. Gentili offerte «Spes 13» al Piccolo. 89367 C

DIRETTORE Hotel, Restaurant, Caffè, prime referenze, cauzione, parla tre lingue, libero, pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 80312 C

DIRETTRICE bar, ristorante primario, Udine, occuperebbesi subito, desiderosa migliorare condizioni, anche cameriera presso ristorante o bar. Scrivere con condizioni Saccanno Ida, via Laipasco 21, Udine. 89819 C

DISEGNI e ricami su vestiti e biancheria, a prezzi modici. Acque 14, porta 18. 75496 C

FALEGNAME assume ordinazioni di lavori, riparazioni o lucidare a domicilio. Via Scalinata 22. Toso. 78568 C

FALEGNAME assume qualunque lavoro. Rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 79286 C

FALEGNAME con banco e ordigni, specialista negozi, lavori edili e per mobili, offresi anche per lavori a domicilio. Via Solitario 5, terzo, Zongaro. 89931 C

GIARDINIERE agronomo trentenne, ammogliato, licenziato scuola agraria, competente perfetto in orticoltura e fioricoltura, ottimi attestati, parla e scrive italiano, tedesco, offresi quale dirigente o capo presso azienda agricola con annesso giardino, orto, oppure prenderebbe in affitto o consegna campagna con casa vicino città. Offerte sub «Giardiniere agronomo» Piccolo. 80206 C

GIOVANE 22enne, onestissimo, robusto, adatterebbesi qualsiasi lavoro. Diacono 6-II. 79936 C

GIOVANE con ottimi attestati di studio, praticissimo lavori ufficio, dattilografo, offresi come magazziniere o impiegato presso ditta. Ottimi attestati, referenze ineccepibili. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 86649 C

GIOVANE serio offresi per qualsiasi occupazione. Indirizzo Piccolo. 80270 C

GIOVANE distinto ufficiale, pratico contabilità dattilografia, perfetto corrispondente italiano, operazioni bancarie, ferroviarie, offre camera gratis in S. Croce più primo mese stipendio a persona che gli procuri qualunque impiego anche fatica. Offerte «Ugo Demarchi» al Piccolo. 80062 C

GIOVANE con auto-vettura propria, metterebbesi disposizione servizio privato, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 80034 C

GIOVANE volonteroso, ventottenne, disposto occuparsi qualsiasi impiego, offresi. «Volonteroso» Piccolo. 89621 C

GIOVANE ventottenne, bravo meccanico, attrezzista, o macchine, utensili, oppure come tracciatore meccanico, ottimi certificati, offresi. Offerte «Meccanico» Piccolo. 89623 C

GIOVANE donna con bambino, seria, brava accudire faccende di casa, pratica caffè, buffet, occuperebbesi anche con signore con figli purchè massima serietà. Offerte «Bisognosa» Piccolo. 80068 C

GIOVANE occuperebbe posto guardiano o qualsiasi posto fiducia, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 89703 C

GIOVANE 24enne, esperto magazziniere, cerca occupazione qualsiasi ramo anche come aiuto contabile. Scrivere «Magazziniere» al Piccolo. 89647 C

GIOVANE 22enne, serio, volonteroso, offresi per qualsiasi lavoro leggero. Via Ginnastica 37 IV, porta 12. 89657 C

IMPAGLIATRICE sedie canna d'India, lavoro sollecito e accurato, offresi. Scrivere: via Udine 49, quarto, Amalia. 80272 C

LAVORANTE sarto offresi subito presso sartoria. Offerte «Roma» al Piccolo. 89309 C

LAVORANTE orefice cerca lavoro presso fabbrica, lavoratorio, negozio, anche fuori città. Offerte «Orefice» Piccolo. 80018 C

LICENZIATO Istituto industriale Torino cerca impiego aiuto elettrotecnico o ufficio tecnico o industriale, Trieste o vicinanze. Offerte «Licenziato» Piccolo. 80090 C

MAESTRA di disegno e pittura eseguisce prontamente disegni per vestiti e ricami. Via Zovenzoni N. 1, I piano. 79526 C

MECCANICO aggiustatore pratico anche motori a scoppio, riparazione macchine utensili od altre offresi: accetta qualsiasi offerta. Offerte sub «Modesto» Piccolo. 79760 C

MECCANICO capace offresi per riparazione di macchine cucire, domicilio, miti pretese. Recapito Corso Garibaldi 28, barbiere. 89849 C

MENDARESSA. Assume qualsiasi lavoro. Esatta parfezione. Rivolgersi sig.ra Grison, via Ferriera 43-I sinistra, corte (dirimpetto Panificio). 900 C

MODISTA capacissima assume qualunque ordinazione e riparazione di cappelli secondo i più recentissimi modelli. Prezzi miti. Gretta di sopra 276, porta 6. 88604 C

MODISTA lavora in cappelli, fusti; dà lezioni. Gatteri 10, terzo, porta 7. 79570 C

MODISTA assume lavoro e rimodernature a prezzi mitissimi, di assoluta concorrenza. Indirizzo: via Istituto 5, presso la portinaia. 89661 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 15, secondo, scala destra. 89811 C

OTTIMO preparatore di lisciva impalpabile ed altre nonchè di acqua per bucato, cerca impiegarsi presso ditta seria. Scrivere «Impalpabile» Piccolo. 89649 C

PELLICCIAIA: lavori vengono assunti in casa e calcolati a minimi prezzi. Cologna 13, I, p. 5. 80162 C

PIANISTA offresi per cine oppure balli. Ferriera 36, p. 1. 89413 C

PITTORE eseguisce lavori di smalto, tempera, insegne, «réclame», con massima sollecitudine e garanzia. Rivolgersi via Solitario 16. caffè popolare. 89578 C

PITTORI e muratori eseguiscono lavori metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 89951 C

POVERA sorda, bravissima cucito e massaia, occuperebbesi presso famiglia di cuore per qualsiasi lavoro anche per la sola mattina. Offerte «Indifferente» Piccolo. 89707 C

PRATICO contabilità, onesto, serio, assistente lavori agricoli, industriali, commerciali, cerca impiego città o fuori, presso seria ditta, stabilimento o costruttore lavori. Offerte «Assistente» Piccolo. 60991 C

RAMO olii, grassi, offresi profondo conoscitore articolo, mercati, acquisti, vendita, linguista, eminente produttore, amministratore assoluta fiducia. Serie domande sub «Oligrassi» Piccolo. 80078 C

SARTA assume ordinazioni tailleurs, vestiti fantasia, specialità per bambini, massima sollecitudine, prezzi da non temere concorrenza. Via Ireneo della Croce 10, mezzanino. 88355 C

SARTA autorizzata, capacissima, confeziona in giornata modelli recentissimi, paletots, mantelli autunnali; prezzi: vestito inglese 75; tailleurs ricamati 45; abiti 35; vesti 22; garantisce massima esattezza, risparmio stoffa. Piccolomini 13-III. 88989 C

SARTA confeziona vestiti, mantelli da signora, eseguisce modelli in carta su misura. Piazza Giambattista Vico 8, II, Perini. 79830 C

SARTA donna offresi prontamente per qualsiasi lavoro a domicilio. Via Piccardi n. 2, I p. sinistra. 89377 C

SARTA donna assume ordinazioni e riparazioni dietro figurino. Schmidt, Settefontane 234. 8565 C

SARTA taglia prova soltanto costumi inglesi, specialità mantelli. Zaccaria 3, primo. 89991 C

SARTA uomo, accetta divise militari, lavoro per borghesi, rivoltare cappotti, calzoni, buon prezzo. Corso Garibaldi 18, V piano, Mercede. 86196 C

SARTA capacissima offresi giornata per tutti lavori signora. Offerte «Subito» Piccolo. 89961 C

SARTA confeziona vestiti ultimi modelli, massima esattezza a prezzi miti. Via Carpison N. 12, III piano. 89659 C

SARTO accetta lavoro nuovo e usato e qualsiasi riparazione, lavatura, stiratura. Corso Garibaldi 14, terzo, Misan. 79558 C

SIGNORA libera indipendente offresi quale direttrice di casa o guardarobiera. Offerte sub «Signora libera» al Piccolo. 89447 C

SIGNORA offresi a giornata, riparare vestiti, biancheria, e confezionare lavori semplici. Rivolgersi S. Caterina 2, portiere. 80318 C

SIGNORA seria, onesta, pratica tutti lavori casa offresi persona sola o con figli. Rivolgersi via Antonio Canova 21, porta 11. 89727 C

SIGNORINA assolte scuole tecniche (ottava), offresi ufficio; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 88625 C

SIGNORINA volonterosa offresi quale cassiera oppure venditrice di qualsiasi ramo. Sub «Gina» Piccolo. 80106 C

SIGNORINA ventenne, italiano, tedesco, cognizioni dattilografia, offresi quale praticante di ufficio. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 80012 C

SIGNORINA maestra di buona famiglia, offresi per condurre passeggio bambini di famiglie distinte. Offerte sub «Maestra» al Piccolo. 80138 C

SIGNORINA con lunga pratica, conosce italiano, tedesco, dattilografa, buona contabile, cerca posto prontamente. Offerte sub «300» Piccolo. 80082 C

SIGNORINA buona famiglia, colta, brava massaia e lavori sarta, accudisce a leggeri lavori domestici, offresi dirigere casa. Gentili offerte «Anna» al Piccolo. 80020 C

SIGNORINA seria, venditrice, con lunga pratica, dispone buonissimi attestati, referenze, offresi per qualsiasi articolo. Scrivere «Lidia» al Piccolo. 89617 C

SIGNORINA ventiduenne friulana, brava tutti lavori domestici, offresi lavori giorno, possibilmente ristorante. Rivolgersi via Rigutti 15, terzo. 89749 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, pianoforte, occuperebbesi alcune ore giorno condurre e istruire bambini. Offerte «Modesta» al Piccolo. 80202 C

SIGNORINA seria, bella presenza offresi albergo, bar o latteria fina. Offerte «Adele» al Piccolo. 90005 C

SIGNORINA trentenne, buone referenze, cerca posto di fiducia, compagnia, famiglia signorile o persona sola, anche malata. Offerte Piccolo «Solo giorno». 89777 C

TAPPEZZIERE eseguisce lavori in genere, a domicilio, prezzi miti. Madonnina 8, terzo. 89897 C

UOMO 35enne professionista onesto cerca posto di fiducia presso seria ditta. o deposito legnami od altro, disposto posto riscuotitore, dispone piccola cauzione. Offerte: C. B. via dei Fabbri N. 1, p. IV, presso S. Orlando. 79808 C

UOMO, età anni 50, cerca occupazione quale guardiano, qualsiasi luogo. Indirizzo Piccolo. 80140 C

VETRINISTA manifatture con ottimi attestati attualmente occupato, cerca posto scopo miglioramento. Offerte «V. A.» Piccolo. 89933 C

VIAGGIATORE esperto ramo manifatture, conoscenza lingue italiana, serbo-croata, slovena, tedesca, estesa clientela Jugoslavia e Venezia Giulia, cerca casa seria, solamente se posizione stabile. Offerte sub «Esperto» al Piccolo. 89615 C

200 lire regalo a chi mi procura posto stabile di chauffeur o guardiano. Indirizzo Piccolo. 89603 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CAMERIERA pel Hotel con cauzione cercasi. Offerte sub «C. B. 5000» al giornale il Piccolo. 89719 D

CORRISPONENTE tedesca, indipendente, celere stenografa dattilografa, cercata da Ditta importante. Offerte Piccolo sub «Tüchtig». 89715 D

FATTORINO 15-16 anni distributore giornali cercasi: presentarsi lunedì munito documenti. Mazzini 39 II. 89963 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Ginnastica n. 6, Sartoria Plett. 89795 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Piazza Borsa 1. Sartoria Spangaro. 8591 D

GARZONE sartoria uomo cercasi. S. azzaro 8. 80262 D

LAVORANTE sarto per lavoro in casa cercasi. Trobia, Via Sanità 7. 89827 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Piazza Oberdan 5, IV. 91033 D

LAVORANTE modista capacissima, stabile tutto tempo dell'anno cercasi. Indirizzo Piccolo. 80160 D

LAVORANTE sarta uomo e garzona sarta uomo cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 90043 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Cesare Battisti 19, I sinistra, Liboldi. 89769 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Timeus (ex Acque) 14, porta 14. 89977 D

OPERAIO e ragazzi pratici per macchine pulitrici cercansi presso stabilimento nichelatura, Via Giorgio Vasari 7. 80044 D

RAGAZZO per lavoro leggero cercasi. Indirizzo Piccolo. 89947 D

SARTA donna capacissima cercasi da famiglia entro giornata. Rivolgersi via dell'Olmo N. 9, Paliaga. 8546 D

SIGNORA, signorina, indipendente, presenza, pratica commercio, conoscenza lingue, contabilità, cerco per centralissimo negozio quale collaboratrice con cauzione. Offerte al Piccolo sub «Buonseri». 8572 D

SIGNORINA pratica corrispondenza italiano tedesco, dattilografa cerca primaria ditta. Offerta dettagliata Trieste centro casella postale 89. 89349 D

SIGNORINA contabile dattilografa corrispondente ottime referenze, iniziali lire trecento, cercasi subito, immediata assunzione. Scrivere Piccolo «Trecento». 89857 D

UOMO o ragazzo per la vendita gelati cercasi. Via Rivo 4. 89835 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA bella soleggiata cerca F. S. Consolato Francese. 89787 E

CAMERA matrimoniale uso cucina ammobiliate cercano coniugi distintissimi. Offerte «Bancario» Piccolo. 89855 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, adiacenze Foscolo cerco subito presso persona sola. Tani, Foscolo 32. 79840 E

CAMERA ingresso libero con solo letto senza biancheria cercano modesti coniugi senza figli. Pagamento anticipato. Offerte sub «Purchesia» al Piccolo. 79436 E

CAMERA grande, vuota, cercasi per fine mese, posizione centrica. Offerte «Prezzo» Piccolo. 89339 E

CONIUGI distinti cercano una due camere ammobiliate con comodo cucina. Posizione centro. Offerte «Nicoletta», Piccolo. 80000 E

CONIUGI onesti senza figli, cercano stanza ingresso libero, anche soffitta. Offerte sub «Pagamento anticipato» al Piccolo. 78897 E

CONIUGI distinti cercano subito camera. comodo cucina. Offerte «Qualunque posizione» Piccolo. 80166 E

DISTINTO giovane cerca stanza elegante, centrale, presso distinta piccola famiglia. Scrivere sub «Reggio» Piccolo. 89685 E

DONNA attempata cerca camera vuota in cambio lavori leggeri di casa. Offerte sub «Donna» Piccolo. 89711 E

GIOVANE statale cerca mobiliata 1 ottobre presso distinta famiglia non mestierante. Offerte «Giuseppe» Piccolo. 89797 E

IMPIEGATA tedesca cerca stanza con vitto presso distinta famiglia. Offerte al Piccolo sub «Impiegata». 80212 E

SIGNORE cerca camera ammobiliata ingresso libero soltanto per giorno. Offerte sub «Pronta entrata» al Piccolo. 88617 E

STANZA vuota cercano prontamente coniugi. Offerte «Maria al Piccolo. 89959 E

STANZA ammobiliata centro con luce cerca distinto ufficiale presso famiglia non mestierante. Offerte «Capitano B.» Piccolo. 89913 E

STANZA ammobiliata, pulita, cercasi presso distinta famiglia. Offerte sub «Impiegato stabile» al Piccolo. 89753 E

STANZA ammobiliata con o senza ingresso libero cerco. Offerte «Uomo» Piccolo. 80114 E

STANZA ammobiliata semplicemente, uso scrittoio paraggi via Mazzini cercasi per 1 ottobre. Offerte con prezzo sub «Scuola» al Piccolo. 8583 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due, con vitto cerca distinto funzionario. Offerte «Stabile» Piccolo. 8580 E

STANZA vuota centro ingresso libero cercasi. Offerte «Giordano» al Piccolo. 89037 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. STANZE vuote, ammobiliate buone condizioni affittansi. Riborgo 45, II, destra. 220 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi a signora risp. signorina. Piazza tra i Rivi 1, II (Roiano). 80126 F

CAMERA con due letti per due amici affittasi. Toro 14, IV. 89609 F

CAMERA ammobiliata d'affittare. Conti 24, porta 16. 89805 F

CAMERA due letti affittasi. Via Ferriera n. 31, p. III. 80176 F

CAMERA bella centro affittasi per un mese. Via Slataper 28, II. 80102 F

CAMERA grande chiara bene ammobiliata massima pulizia presso piccola famiglia affittasi due distinte persone con pensione, massimo ordine, prezzo convenirsi. Via Felice Venezian 16 porta 4. 80288 F

CAMERA matrimoniale lussuosamente bene ammobiliata comodo cucina, casa di lusso affittasi distinti coniugi soli, vicinanze caffè Fabris. Stazione. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 80290 F

CAMERA ammobiliata a persona distinta affittasi. Via Media n. 16, I, piano, porta destra. 85951 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Artisti n. 9, III p. 80304 F

CAMERETTA vitto darebbesi onesto operaio. Corso Garibaldi 31, porta 7. 89807 F

CAMERETTA ammobiliata ingresso libero, porta di mezzo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 89779 F

CAMERETTA mobiliata pensione affittasi distinta signorina. Galilei 1, porta 13. 89975 F

CAMERETTA ammobiliata chiara affittasi lire 80 mensili, vicinanze piazza Goldoni, signore pulito. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 80286 F

CAMERINO ammobiliato. vitto completo «tre pasti» affittasi prontamente lire sessanta settimanali. Sapone 5, IV, scala sinistra. 89927 F

DISTINTA famiglia darrebbe costo a studente classi inferiori. Offerte «Studenti» Piccolo. 89655 F

DISTINTA pensione per studenti offre vecchio professore italiano, da oltre trent'anni residente a Zurigo. Referenze nella stessa Trieste. Scrivere prof. L. Mollo, Schenzerstrasse 27, Zurigo. 80154 F

LETTO affittasi a uomo onesto in campagna. Informazioni via Cologna n. 81, fabbrica colori. 80094 F

LETTO e vitto affittasi operaio. Servola, riviera. Indirizzo Piccolo. 89665 F

LETTO affittasi. Via S. Maurizio 10, III. 84949 F

LETTO affittasi a uomo o donna. Indirizzo al Poccolo. 80316 F

STANZA due letti affittasi prontamente 120. Ghirlandaio Settefontane. Trattoria Africa. 80084 F

STANZA comodo cucina affittasi. Amicis 9, porta 8. 80146 F

STANZA ammobiliata con vitto a due distinti signori affittasi per il 1 ottobre. Vittorio Alfieri 4, p. I, porta 6. 89813 F

STANZA ammobiliata affitto ufficiale; centro, luce elettrica. Indirizzo Piccolo. 89725 F

STANZA ariosa pulitissima per persona seria affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 89679 F

STANZA bella grande, primo piano centro, ingresso separato. affittasi. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 89635 F

STANZA ammobiliata 2 distinti signori affittasi prontamente. S. Francesco 23, porta 7. 89871 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto ufficiale. Valle 8, porta 9. 80250 F

STANZA vuota spaziosissima, ingresso libero, luce elettrica, telefono, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 80226 F

STANZA due letti affittasi per un mese soltanto forestieri. Indirizzo Piccolo. 89921 F

STANZA da letto e salotto elegantemente ammobiliati, stufe affittasi presso distinta piccola famiglia a un signore distintissimo. Indirizzo al Piccolo. 89943 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80284 F

STANZA matrimoniale elegante, centro, ottimo vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 89643 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente distinto signore; escluse donne, militari. Passare dalle 14-15. Parini 8, porta 17. 89683 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente ingresso libero. Mazzini 11, II, sinistra. 89881 F

STANZA bella ammobiliata chiara da un letto, oppure per marito moglie affittasi corso Garibaldi prontamente. Nonchè altre uno due letti luce, posizione centrale affittansi. Rivolgersi Paduina 7, latteria. 79956 F

STANZA ammobliata pulita, soleggiata, escluso donne affittasi. Via Zamboni 2, porta 18, vicino via S. Vito. 8594 F

STANZE due letto, pranzo, eventualmente comodo cucina affittansi solo distinte persone. Maiolica 17, I. 89971 F

STANZETTA con due letti affittasi. Roiano, Via alle Quercie 53, I scalinata. 89709 F

VITTO casalingo offresi. Piazza Ospedale 3, I. porta 6. 89601 F

VITTO famigliare due pasti completi lire 35 settimanali. Pranzo minestra, carne contorno, pane. Cena, carne pasta. contorno pane. Variato. Sapone 5, IV, scala sinistra. 89929 F

VITTO eccellente abbondante lire 12 giornaliere offresi a 2-3 signori distinti. Indirizzo Piccolo. 80184 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Apertura: 1.o ottobre, corsi scolastici eccelerati tecnici, ginnasiali (3 anni in uno), istruzione 5 ore giornaliere, veri professori scuole pubbliche locali. 200 mensili. 660 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corsi eccelerati Istituto, Liceo, Accademia, Commercio, Nautica (licenza, matura 3-4 anni in uno), istruzione 4-5 ore giornaliere, veri professori scuole pubbliche locali. Spesa minima. Apertura 1.o ottobre. 660 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato conseguimento diploma governativo ragioniere (4 anni in uno), istruzione 4 ore giornaliere, spesa minima. Apertura: 1.o ottobre. 580 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso completo, accelerato, contabilità, corrispondenza, stenografia (esito garantito, rilascio diploma), ore serali, spesa minima, durata mesi 5. Apertura: 1. oottobre. 580 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato lingua francese. Apertura: 1.o ottobre; prof. Funany-Giaconi. 400 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato lingua inglese. Apertura: 1.o ottobre; prof. Nelder. 380 G

CANTO insegna artista lirica, impostazione perfetta. Bolgatti, Tiziano 18, III, dalle ore 3-6. 89763 G

DATTILOGRAFIA, metodo americano, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 89641 G

ENGLISH easily, practically taught bu master. XX Settembre 40, II. 89611 G

INGLESE. Corrispondenza commerciale, grammatica, letteratura, presso l'ing. Ans. Bravo, Vai S. Vito 5 88827 G

INGLESE diplomata Londra, dà lezioni, anche riunite. Via Petrarca 7, II piano, porta 7. 26008 G

INSEGNANTE spagnolo cercasi. Offerte dettagliate «Madrid» Piccolo. 89791 G

ISTITUTO Perenzini riapresi 1.o ottobre. Lingue, lavori, pittura; corsi preparatori per bambine. Iscrizioni: tutti giorni, dalle 11-13. Corti 4, paraggi Piazza Venezia. 80180 G

LA scuola superiore di taglio e confezione di Clementina Mrach si riapre il primo ottobre a tutti i corsi. Istruzione col proprio, apprezzatissimo metodo. Inscrizioni il 26, 27 dalle 10-12, 16, 17 Nicolò Machiavelli 20, IV. 85895 G

LEZIONI computisteria, ragioneria, matematica, mite compenso. Scrivere «Ragioperia» al Piccolo. 80036 G

LEZIONI ricamo, bianco, colori; ago-pittura, perle, disegno. Indirizzo Piccolo. 89343 G

MAESTRA piano, brava, paziente, insegna pure mandolino, brevissimo tempo. Chiozza 36, II, porta 6. 80064 G

MAESTRA pianoforte diplomata R. Istituto Firenze, impartisce lezioni. Arcata 16, I, scala II 80132 G

MAESTRA lavoro impartisce lezioni riunite di ricamo, rete, fuselli, ecc. Lazzaretto 38, porta 10, dalle 10-13. 80032 G

MAESTRA francese, tedesco. Principianti, adulti, 20 lire mensili. Viale XX Settembre 33, IV, sinistra. 89631 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni pianoforte, metodo Conservatorio. Indirizzo al Piccolo. 89717 G

MAESTRA diplomata Università Francia, inizierà in ottobre corsi di lingua francese, come pure corsi di preparazione all'esame per l'abilitazione all'insegnamento della lingua francese. Indirizzo al Piccolo. 89789 G

MAESTRA paziente darebbe lezioni scolari delle scuole popolari. Offerte «Paziente» al Piccolo. 80136 G

MISS O'Brien having returned from England resumes her lessons at Molingrande 16, IV. 89891 G

PIANISTA, professoressa, impartisce lezioni. Battisti 20, porta 21, dalle 13-15. 89605 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso accellerato di licenza tecnica (3 anni in 1 anno) 7 ore giornaliere. Lire 200 mensili. Insegnante scuole medie locali. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso diurno e serale accelerato (4 anni in 1 anno) di ragioneria per il conseguimento del diploma governativo di ragioneria. Insegnanti scuole medie locali. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso accelerato serale di tecnica bancaria comprendente: corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese. ragioneria applicata. Rilasciansi certificati. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, è aperto il corso accelerato serale di contabilità e corrispondenza commerciale. 449 G

I collettivi continuano in IV pagina.

Tintura acquosa d'assenzio
(Amaro Mantovani)

Aperitivo
Digestivo
senza rivali
contro tutti i disturbi
di stomaco
Tre secoli di successo!
FARMACIA REALE G. MANTOVANI - VENEZIA

Una parte degli avvisi collettivi si in V pagina.

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso serale d'italiano per stranieri. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, insegnano 30 professori diplomati nelle varie materie e insegnanti nelle locali scuole: Università Revoltella, R. accademia di Nautica, R. accademia di commercio, R. scuola industriale, ginnasi, licei: Alighieri e Petrarca, Istituti tecnici: Galilei e Da Vinci, Scuola normale, iceo Carducci. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 5, II, col 1 ottobre si apre il corso serale per le licenze elementari, cittadine tecniche. 449 G

SCUOLA rinomatissima di taglio, confezione, di Jeanne Malusà, diplomata da tre Accademie di Parigi (Venezian 27). Giornalmente, ore 9-16, informazioni, iscrizioni. Metodo impareggiabile, facile; profitto rapido, garantito; sale d'istruzione, vaste igieniche; disegnasi, modellasi grandezza naturale; ecco perchè questa scuola è la più frequentata. 80292 G

SCUOLA di modista della Malusà, diplomata a Parigi (Venezian 27). Corso breve, facile, utile. 80294 G

SCUOLA Malusà (Venezian 27), Sezione biancheria, ricamo, merletti. Insegnano esperte maestre ausiliari 80296 G

SCUOLE di taglio: signorina con studio di taglio, pratica cucito ricamo, disegno, offresi primaria scuola taglio e confezioni, quale assistente pomeriggio. Offerte «Pretese moderate» Piccolo. 89747 G

SIGNORE distinto darebbe lezioni francese, conversazione. Offerte «Edoardo» Piccolo. 79106 G

SIGNORINA diplomata maestra elementare, impartisce lezioni qualunque materia; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 88623 G

SIGNORINA impartisce lezioni taglio squadra francese brevettato, taglia modelli sopra misura. Via Risorta 4, I. 89681 G

SIGNORINA cerca insegnante perfezionamento lingua tedesca, stile commerciale. Offerte «Manilla» Piccolo. 80224 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BRACCIALETTO oro, maglia, smarrito via Commerciale, Pendice Scorcola. Onesto rinvenitore porti Piccolo, verso generosa mancia. 89783 H

CAGNA caccia, mezza spinona, grigia, macchie caffè, risponde nome «Herta», smarrita. Mancia portandola via R. Timeus 16, IV (ex via Acque). 89821 H

CATENELLA oro, ciondolo (teschio), smarrita venerdì sera Stazione S. Andrea, Riva Nazario Sauro, tram Sanità-Boschetto. Rinvenitore riceverà mancai generosa portandola Frenocomio, Bartole 89639 H

CHI avesse trovato cane due mesi bianco con macchie grigie, è pregato gentilmente portarlo via Cologna 3, per evitare dispiaceri, verso compenso. 80234 H

PASSAPORTO e due documenti, smarriti tratto Questura, Corso. Mancia portandolo Via Foscolo N. 22, II. 89781 H

PORTAFOGLIO contenente documenti intestati Albano P., ed altri, smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo Via Settefontane 1, trattoria, verso mancia. 80008 H

SMARRITO cane razza lupina, con chiazza mancante di pelo, porta collare con medaglia numero 822. Buona mancia portandolo: portinaia Via Orologio 6. 440 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. APPARTAMENTO ammobiliato paraggi Ventisettembre affittasi distinti coniugi. Gatteri 23 I 19. 80264 I

A. LOCALE centro, rimesso a nuovo, luce elettrica, telefono, indicatissimo agenzia, cambio, ufficio o negozio dettaglio. Offerte «Lungo contratto» Piccolo. 80074 I

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, diverse posizioni, affittansi. Riborgo 45, II, destra. 200 I

APPARTAMENTINO moderno, bellissimo, due stanze, stanzino, cucina, posizione la più salubre della città, esposto tutto mezzogiorno, 15 minuti da piazza Goldoni, scambierebbesi con altro più grande vicinanze via Carducci, via Mazzini, Chiozza, Viale XX Settembre, Piazza S. Giovanni, cedendo anche due mesi affitto gratuito. Offerte sub «Ottimo» al Piccolo. 8000 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, giardino, affittasi verso anticipazione quindicimila affitto. Giorgini, Piazza Vico 2, III, soltanto dalle 2-4. 89691 I

APPARTAMENTO semiammobiliato principesco, comfort, posizione centralissima affittasi. Offerte «Principesco» Piccolo. 80232 I

APPARTAMENTO ammobiliato affittasi al miglior offerente. Offerte «Centro» Piccolo. 90047 I

MAGAZZINO immediate vicinanze Stazione centrale, affittasi prontamente. Offerte sub «Dea» al Piccolo. 89809 I

QUARTIERE bellissimo, due stanze, stanzetta, cucina, modernissimo, scambiasi con altro in Genova o affittasi miglior offerente; esclusi mediatori. Scrivere «Genova» Piccolo. 89411 I

QUARTIERE, giardino, terrazza, Barcola, affittasi. Rivolgersi: Barcola, villa Marse-Vittoria Mreule. 89347 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi prontamente, senza buona uscita. Offerte «Mensile» Piccolo. 80124 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 80100 I

QUARTIERE vicino cantiere, sano, arioso, camera, cucina, acqua sempre, scambiasi con camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 89319 I

QUARTIERE ammobiliato, camera matrimoniale e una persona, cucina e ripostiglio, affittasi. Offerte «Arioso» al Piccolo. 89619 I

QUARTIERE ammobiliato, camera, camerino, cucina, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 89669 I

QUARTIERE ammobiliato, 3 stanze, cucina, affittasi causa partenza. Offerte «Posizione centralissima» Piccolo. 89877 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, Via Molin grande 32 (Giardino pubblico), scambiasi con eguale o più grande, nel centro. 80170 I

QUARTIERE cinque stanze, vicinanze Hotel Savoia cambierebbesi altro tre stanze purchè centro città. Scrivere dettagliatamente Casella Postale 570. 8579 I

QUARTIERE tre stanze cucina ammobiliate acqua gas, affittasi a distinte persone. Offerte «Paraggi Piazza Studi» Piccolo. 90035 I

QUARTIERE camera cucina giardino affittasi o scambiasi Servola. Caccia 3-III. 90051 I

QUARTIERI ammobiliati splendidi, singole stanze offro. Valdirivo 21-II, dopo 10. 86258 I

QUARTIERINO modesto, pulitissimo, camera, camerino, cucina, acqua, IV piano, pressi Piazza Unità, affittasi prontamente. Offerte sub «5000» al Piccolo. 89765 I

SCAMBIASI quartiere 3 stanze, camerino e cucina, luce, gas, soleggiato, centro, con altro 4 o 5 stanze, comfort, centrale. Indirizzo Piccolo. 8543 I

SCAMBIANSI 3 stanze bagno dispensa cucina gas luce per 2 stanze pure comfort Miramare stazione: visitare lunedì 9-11 14-17. Indirizzo Piccolo. 80118 I

SCAMBIO 2 camere e cucina per 3 camere e cucina, possibilmente vicinanze al mare. Indirizzo Piccolo. 89919 I

SCAMBIO quartiere due camere cameretta cucina con più grande. Caccia 3-III porta 10. 80330 I

SCAMBIO quartiere camera cucina comfort, affitto minimo, con più grande. Cancellieri 115-III. 90049 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO ammobiliato oppure stanza cercasi da distinta signorina maestra. Gentili offerte sub «Appartamentino» Piccolo. 80525 L

APPARTAMENTO ammobiliato, qualunque posizione, cercasi. Scrivere «Ingegnere» al Piccolo. 89441 L

APPARTAMENTO signorile vuoto oppure ammobiliato quattro camere, bagno, camerino, cucina, luce elettrica, gas, riscaldamento, posizione centrale tranquilla, cercasi in affitto: rivolgersi Tolentino, via Mazzini 30, telefono 1453. 89251 L

APPARTAMENTO preferibilmente vuoto 4-6 stanze comfort centrale cerco. Offerte casella postale 362. 79460 L

APPARTAMENTO centrale, ammobiliato, cercano subito sposi forestieri. Offerte «Forestieri» Piccolo. 89837 L

APPARTAMENTO ammobiliato, vuoto qualsiasi posizione cerco. Offerte «5» Piccolo. 80244 L

Prezzi di vera occasione
Camicie da Signora
di Madapolam naturale qualità ottima taglio elegante guernite.
I Serie Lire 9.50
II Serie „ 12.—
offre la ditta
Valentino Pecorari - Trieste
Via Roma N.ri 3 e 5 - Tel. 2199
La migliore fonte d'acquisto per BIANCHERIA DA SIGNORA DA UOMO E DA LETTO

APPARTAMENTO vuoto o parzialmente ammobiliato, di 2 stanze, cucina, cercasi. Offerte «Capitano» Piccolo. 89683 L

CAMERE 2-3 cucina possibilmente vuote cerco pagando bene. M. d'Azeglio 2-I, Marielloni. 89001 L

MAGAZZINO posizione centrale, cercasi prontamente. Offerte: Casella postale 40. 88663 L

MAGAZZINO cercasi, vicinanza Riva Sauro, Sanità, Lazzaretto vecchio; indicare metri quadrati. Offerte «Magazzino» al Piccolo. 80086 L

QUARTIERE medio, elegantemente ammobiliato, posizione indifferente, cercasi prontamente. Offerte sub «Roberto» Piccolo. 89471 L

QUARTIERE, parte ammobiliato, cerca famiglia signorile, pagando bene. Offerte «Dalmato» Piccolo. 80164 L

QUARTIERE ammobiliato, 3 oppure anche due stanze, con comodo cucina, eventualmente senza biancheria, cercasi. Offerte sub «Profugo» al Piccolo. 79994 L

QUARTIERE qualunque, anche in soffitta, cercasi; dò in cambio, in centrica posizione, 2 camere, cucina, in soffitta, più regalo sei mesi affitto. Offerte sub «Quanto prima» Piccolo. 80004 L

QUARTIERE 3, 4, 5 stanze, vuoto, disposot pagare spese installazione luce, acqua, riparazioni, cercasi. Offerte sub «Profugo» al Piccolo. 79996 L

QUARTIERE ammobiliato, tre, quattro stanze, camerino, cucina, cercasi per sei, sette mesi dall'ottobre. Offerte: Cap. Vidulich, Via Lanto Alighieri 1, I p. 80016 L

QUARTIERE città, ammobiliato, 3 stanze, cucina, cercasi. Offerte «Ottobre» Piccolo. 80010 L

QUARTIERE 2 stanze o stanza stanzetta cucina vuoto od ammobiliato cerco. Bianchi, S. Francesco 4-I piano. 80328 L

QUARTIERE vuoto ammobiliato cercasi qualunque posizione. Gatteri 23-I 19. 80266 L

1000 lire offro mediatore procurami quartiere 2 camere camerino cucina vuoto. Rivolgersi via Commerciale n. 9, VI piano, Zennaro. 88905 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. OCCASIONE! Vendonsi: stanza pranzo, anteguerra; altra letto; studio quercia; cucina modernissima; credenza; tavolo noce; letto, sgabello, toilette, tavolino, fornimento the ed altri articoli giapponesi. Solitario 2, II. 80256 M

ABITI nuovissimi, seta, adatti sposa, ballo ecc., come pure vestito amazzone (sella uomo), vende persona distintissima. Toro 8, I. 90029 M

APPARATI fisica, nuovi, per studenti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 8590 M

APPARATO fotografico, 9×12, Steinheil; un bastone ombrello, vendonsi, occasione. Toro 8, I 90027 M

APPARATO fotografico buonissimo 13 per 18 vendesi. Ginnastica 46-I interno. 8026 M

ARMADIO grande vendesi. Coroneo 5, magazzino. 89731 M

ARMADIO a una porta vendesi. Scorcola S. Pietro 17-I. 80192 M

ARMADIO alto, baule grande, tavolo, vendonsi Piazza Leonardo Vinci 4, III, sinistra. 80280 M

ARMADIO grande per vestiti, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 89995 M

ARMADIONE lucido, un canapè con materasso vendo. Corso Garibaldi 14, terzo. 89817 M

ARMADIONI 2 porte, moderni, comò, cucina con utensili, per lire 400; tavolo cucina, vendonsi, vera occasione. Ghega 8, III, 16. 90045 M

BARACCA Piazza Venezia, bilancia, carretto lire 1000, vendonsi. Burlini Domenica. Michelangelo 1-I. 80056 M

BICICLETTA «Marcon» mezza corsa vendesi. Donadoni 26-III p. 7. 80042 M

BICICLETTA di lusso nuova vendesi. Via G. Carducci 36-III. 8960 M

BICICLETTA militare lire 230, altra borghese contropedale 320, vendonsi. Bosco 50, III destra. 390 M

BICICLETTA «Bianchi» nuova, vendesi occasione. Giuseppe Gatteri 35, II destra. 300 M

BICICLETTA vendesi occasione lire 260. Via Rivo 44-I. 89677 M

BICICLETTA miltiare vendesi. Via Ginnastica N. 28, calzoleria 80230 M

BICICLETTA corsa nuova vendesi occasione. Via Settefontane 18-III porta 33. 89767 M

BICICLETTA contropedale ottimo stato: 650 vendesi. Maurizio 2-II sin. 89845 M

BICICLETTA donna, una uomo vendo. Via Tiziano 6 p. 13. 89983 M

BICICLETTA nuova prezzo irrisorio vendo. Via Ponte 6-I sc. II. 90009 M

BICICLETTA tipo Bianchi mezza corsa vendesi lire 550. Molino Grande 46 p. 11. 80182 M

BICICLETTA corsa con tubolari vendesi. Via Scuola nuova 1-I. 89941 M

BICICLETTA corsa nuovissima, occasione vendesi. Bosco 52, Scasso. 89939 M

BICICLETTE 2 donna, una nuova l'altra usata occasione vendo. Via Roiano N. 1. 89861 M

BILANCIA decimale grande quasi nuova vendesi. Gatteri 42 I. 79818 M

CAGNETTI razza piccola vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 89663 M

CAMERA matrimoniale quercia massiccia psiche cristalli vendo. Vasari 20-II sinistra. 80172 M

CAMERA matrimoniale, straordinaria, solidissima, moderna, suste, vendesi, prezzo bassissimo. Istituto 39, III, porta 12. 80308 M

CAMERA matrimoniale, chiara, moderna, vendesi, lire 1900. Corso Garibaldi 29, porta 6. 80310 M

CAMERA da pranzo, lussuosa, vendesi. Mediatori esclusi. Visitare dalle 10 alle 13. Indirizzo al Piccolo. 80104 M

CAMERA da letto in quercia, faggio, frassino a prezzo d'occasione vendesi. Via S. Lucia 5. 25933 M

CAMERA studio mogano finemente lavorato vendesi prezzo occasione; pagamento anche rateale. Via F. Filzi 15. 3236 M

CANE lupino, età 3 mesi, vendesi. Via Giulia 64. II. 89305 M

CANE orsetto mesi 5, bravissimo guardia e difesa personale vendesi. Risorta 10, Rotter. 89967 M

CANE caccia mesi due, razza inglese, vendesi. Chiozza 11-II. 80120 M

CANE levriero, pura razza inglese, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 89899 M

CANE da caccia, vendesi. Viale XX Settembre 53, II, destra, dalle 11 alle 2. 90031 M

CAPPELLO Glosch moderno vendesi buon prezzo. Ferriera 5-I destra 89645 M

CAPPOTTI 2 grevi lana, per bambine 5 e 7 anni vendo. Via Tesa Rozzol 139, Krizaj. 80096 M

CARRETTO a due ruote, 7 tavoli ferro smaltato pieghevoli, una ghiacciaia vendo. Indirizzo al Piccolo. 89721 M

CARRI a quattro ruote pesantissimi (due) vendonsi. Cavana 1 A. 89839 M

CARRI funebri (due), nuovi, uno nero argento, uno celeste oro, per uno o due cavalli, doppio addobbo. Finimenti completi e tenaci, neri e bianchi, per i cavalli, e copertori, divisa per il conducente ed altri cappelli ecc., più una vittoria bella e una «vis-a-vis». Prezzo da convenirsi. Benvenutti, Pirano 656. 3274 M

CARROZZELLA bambini pieghevole finissima quasi nuova vendesi. Via Francesco Cappello 8 porta 8. 89229 M

CASSAFORTE quasi nuova vendesi. Rivolgersi Deposito Puntigam, via Rismondo 9. 89083 M

CASSONI imballaggio, legno americano, vendonsi. Indirizzo: Geppa 4, porta 10. 8587 M

CUCINA massiccia moderna, tavolo con marmo laccata in biancò vendesi. Corso Garibaldi 4-II destra 80220 M

CUCINA moderna, colapiatti zinco, vendesi, lire 800. Ferriera 16, pianoterra. 80240 M

CANE di lusso intelligente bellissimo vendesi. Palestrina 2-III sinistra. 89853 M

DISCHI per grammofono soltanto opere complete: Barbiere, Traviata, Cavalleria nuovissime vendonsi. Torquato Tasso 4-I porta 12. 89733 M

DIVANO-letto nuovo vendo occasione. Vasari 20 II sinistra. 80174 M

DIVANO bello peluche, tavolo, sedie, credenza vendo. Anastasio 10-II. 89925 M

FORME per calzolai con suola di ferro vendo occasione: esclusi rivenditori. Gatteri 27 porta 19. 89979 M

FOX-terrier quattro mesi pura razza grande, bravo ratti guardia. Scorcola S. Pietro 15. 89741 M

FRACK nuovo, pezza seta cruda, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 80322 M

FUCILE da caccia calibro 16 vendesi. Via Roma 13 (appalto). 89851 M

GRAMMOFONO 43 dischi marca Angelo vendonsi. Pondares 9. 80108 M

GRAMMOFONO marca «Angelo», con diversi dischi e sgabello, vendesi. Castaldi 9. 90037 M

LAMPADINE elettriche 12 volts adatte per illuminazione mediante accumulatori, nuove, occasione vendonsi. Torquato Tasso 4-I porta 12. 89737 M

LETTI di ottone lire 450, di ferro 250, con suste. Magazzino Massimo Azeglio 22. 86305 M

LETTI 2, 2 sgabelli, 2 suste, 1 lavamano e 1 armadio vendo. Chiozza 51-I p. porta 4. 80024 M

LETTI due ottone smalto bianco sgabelli lavamano nuovissimo, vendo. Luigi Ricci 6, mezz. 80208 M

LETTI nuovi 120, suste 70, materassi 50, sgabelli lavamano, chiffonniers, vendo prezzo occasione. Fonderia 3. 89923 M

LETTI noce 120, suste fortissime 70, materassi 50, chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendo anche singoli. Massimo Azeglio 3-I. 80122 M

LETTI noce, 120; suste, 65; materassi, 55; chiffonjers, sgabelli vendonsi, occasione. Ferriera 7, primo. 80246 M

LETTI due, con suste quasi nuovi, vendonsi, lire 500. XX Settembre 52, porta 10. 85801 M

LETTI due, eguali, con 2 suste quasi nuove, vendonsi, lire 550. Rozzol-Molin avento 74. 90033 M

LETTO legno, susta, quasi nuova, vendesi. Via Conti 7-II sinistra. 89825 M

LETTO forte, una persona, vendesi. Ginnastica N. 25, IV. 80326 M

LETTO, sgabello moderno, susta, lavamano marmo, specchio, armadio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 89915 M

LETTO ferro, con materasso, vendesi. Via Ireneo 3, porta 16. 90021 M

LIBRI usati prima tecnica, vendo, eventualmente scambio con seconda. Ruzzier, Cereria 14 mezzanino. 89945 M

LIRE gas due, lampada saliscendi, 3 paia scarpe vernice 35, 37, 38, orologio regolatore vendonsi. Ed. de Amicis 13-II. 89893 M

MACCHINA da scrivere vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 90123 M

MACCHINA cucire, usata, Singer, vendesi, prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 80306 M

MACCHINA Singer, a mano e piedi, vendesi. causa bisogno. Riborgo 27, I. 8589 M

MACCHINA stirare, lucidare colli, vendesi: facilitazioni pagamento. Ginnastica 15, 10. 80228 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda e diversi oggetti vendo. V. F. Venezian 8-I. 80098 M

MACCHINA scrivere nuova, carro lungo, carta bollata, aperta, vendo vera occasione. Casella postale 198-3. 89793 M

MACCHINA cucire lussuosissima spoletta rotonda, giunta direttamente Germania, garantita 5 anni, prezzo occasione, pagamento anche rateale. Via F. Filzi 15. 3237 M

MACCHINA Singer vendesi lire 170. Pozzo Mare 2-I destra. 89985 M

MACCHINA da cucire Singer a mano quasi nuova vendesi occasione. Visitare lunedì via Udine 22-I destra. 89935 M

MATERASSI lana, crine, ottomane, brande, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14 primo, 9. 360 M

MATERASSI crine vegetale nuovi, lire 55 in poi vendonsi. Ruggero Timeus (Acque) 8, porta 13. 450 M

MUSICA 700 pezzi adatta per cinematografo, caffè, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 79496 M

OROLOGIO da torre occasione vendesi. Scrivere sub «Orologio» al Piccolo. 80038 M

OROLOGIO regolatore batte anche i quarti con ripetizione delle ore splendido vendesi. Torquato Tasso 4-I porta 12. 89735 M

PIANO automatico buonissima rara occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 89775 M

PIANINO concerto, straordinaria perfezione ultimo modello, ottave 7 1/4 finissimo avorio vendesi. Solitario 25-III. 8967 M

PIANINO pianoforte mondiale vendonsi ottime condizioni. Via Milano 22 I. 79524 M

PIANINO raro modello, assicurato germanico, incrociato, piastra vendesi. Indirizzo Piccolo. 89675 M

PIANINO corde incrociate primaria fabbrica vendesi in giornata: visitare soltanto oggi 8-12. Chiozza 74-II destra. 89813 M

PIANO mezzacoda perfetto marca viennese vendesi lire 1800. Via Milano 22. 79522 M

PIANO (Mignon) marca mondiale, esclusi rivenditori, vendesi. Gatteri 10-I. 88919 M

PIANOFORTE Boesendorfer nuovo mezzacoda vendesi. Via Carducci 12-II. 89311 M

PIANOFORTE ottimo stato vendesi. Commerciale 15 porta 14. 89633 M

PIANOFORTE nero, ottimo stato, vendesi, L. 1600. Indirizzo Piccolo. 8581 M

PIANOFORTE Bösendorfer, nuovo, mezzacoda, vendesi. Via C. Battisti 12, II. 89311 M

PULTO scolaro, stato perfetto, vendesi. Fabio Filzi 15-IV sinistra. 80134 M

PULTO americano, cassaforte, macchina da scrivere, bilancia decimale, macchina copia lettere, vendonsi, buona occasione. Rivolgersi: Agenzia giornali, Pirano. 3273 M

SALOTTO, elegantissimo, vendesi: esclusi rivenditori. Via Rossini 26-I piano. 80198 M

SCALDABAGNO gas con vasca oppure legna, occasione favorevole, vendesi. Via Pasquale Besenghi 24. 89997 M

SCARPE due paia, un paio calzoni vendo causa sbaglio misura. Via Filippo Zamboni 1-V, destra. 80050 M

SCIMIOTTO giovane addomesticato vendesi. Industria 8-II. 89729 M

SCRIVANIA grande, doppia, 14 cassetti, per uso ufficio o magazzino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 80060 M

SCRIVANIA vendesi. Solitario 21-I, Zuliani. 80070 M

STANZA pranzo lussuosa, solidissima, vendesi causa partenza: esclusi rivenditori. Visitare dalle 9-12. Via S. Giovanni 7-I scala porta 10. 89387 M

STANZE matrimoniali faggio, rovere, frassino, mogano, vendonsi, prezzo d'occasione. Geppa 8. 80204 M

SUSTE da 80, materassi da 50 in poi, tavolino faggio, divani, poltroncine, letto ferro, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14, primo, 9. 630 M

TAVOLO 4 sedie, pelle colore chiaro, per camera pranzo, vendo. Taffra, Riborgo 43-I (Corso). 80062 M

TINI due capacità quattordici, l'altro venti ettolitri vendo. San Marco 19, trattoria. 89689 M

TINI usati, per vendemmia od altro, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 80076 M

TORCHIO uva, grande, usato, occasione, vendo. Via del Ronco 2. 80066 M

VERA occasione: vendonsi chapes, golf, princesses, sciarpe, prezzi ridottissimi. Toro 8-II porta 7. 89701 M

VESTITI (dodici) seta, lana, velluto, organdis, modernissimi, poco portati, vendonsi, occasione, prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 85993 M

VESTITI uomo ottimo stato, stivaletti e diversi oggetti di casa vendonsi occasione. Visitare lunedì, via Udine 22-I destra. 89937 M

VIOLINO studio anteguerra, busta, arco vendesi. Giotto 9 porta 11. 89637 M

VIOLINO astuccio e arco «Amatus» vendesi qualunque prezzo. Via Milano 22-I sinistra. 89365 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

APPARATO gas acetilene per 40-50 fiamme nuovo o usato cercasi. Offerte via Cologna 4. 89371 N

ARMADIO o armadione per stanza cercasi. Offerte «Prezzo dichiarato» Piccolo. 78946 N

CASSAFORTE, decimale, scrivania, comperansi, occasione. Offerte «Leo» Piccolo. 89697 N

CHIUSURA per scrittoio, cercasi. Offerte: L. Schwetz, Torre bianca 17. 80148 N

MACCHINA scrivere tipo viaggio buono stato compero solamente se vera occasione. Herovici, Udine 40. 89097 N

MOBILI, vestiti, stivali usati, comperansi. Rivolgersi oppure scrivere: Beccherie 8, Vital. 8583 N

PELLICCIA nera, collaro, manichini; cappotto moderno, borsetta argento, cercansi. Offerte con prezzo «Vedova 60» Piccolo. 80110 N

PESA decimale, portata 10 quintali, usata, buon stato, cercasi. Casella postale 380. 80092 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon. Via XXX Ottobre 8. 86219 N

PIANOFORTE cercasi a nolo. Offerte sub «Direttore» al Piccolo. 89873 N

QUADRI autore, miniature, porcellane, acquistansi. Indicare oggetto, autore, prezzo, sub «Quadri» Piccolo. 80002 N

VASCA di ghisa acquisterebbesi. Offerte sub «Vasca» al Piccolo. 89769 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ORO, diamanti, brillanti, platino, corone, argento, compero, prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 90001 O

A RATE minime: stoffe, vestiti, biancheria, calzature e cappelli. Canova 12. 80210 O

AL Cantinone Istriano, Via Ginnastica 10. Arrivato grande partita vino bianco dolce filtrato, per botti intiere a lire 300 l'ett. 89901 O

ALLEVATORI! pasta avariata, in piccole partite, anche un vagone. Via Udine 10. 80068 O

ANTIFECONDATIVI. Listino chiuso contro 0.60, all'Istituto Farmaceutico «Florintia», Firenze. 10442 O

ARGENTO oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2, telefono 9-37. 450 C

ASSISTENZA civile, cooperativa benefica, via Coroneo 15 Calzature uomo, donna, ragazzo; vestiti, stoffe, cotonerie, ecc., a prezzi di costo. 80116 O

BOTTI vinarie (sei), capacità complessiva 300 ettolitri, vendonsi. Stren, Gorizia, Via Contavalle N. 2. 3276 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 3203 O

BOTTONI stoffa, a macchina, eseguisconsi prontamente. Via Media 19, calzoleria. 89573 O

CAMERE da letto 1200 lire in poi. Via Udine 25. 88389 O

CAPPELLI elegantissimi, prezzi miti, occasione. Via Ruggero Timeus 1, I (ex Acque). 89653 O

CORONE fiorini argento oro compro altissimi prezzi. Billeli. Madonnina 10-I. 79956 O

CORONE fiorini argento pago massimo prezzo. Emilio Mueller, via Dante Alighieri 4. 79950 O

DITTA in manifatture, con ottime referenze, cerca merce da primarie ditte, in conto commissione. Offerte «Serietà» al Piccolo. 80190 O

IMPERMEABILI nuovi, per uomo e donna, vendonsi occasione. Geppa 12-II, dalle 12 alle 16. 79510 O

LEGNA ardere (faggio), 10 vagoni, vendonsi miglior offerente. Offerte «Franco stazione Trieste» Piccolo. 89771 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

MACCHINE per candele steariche, di cera e lumini si costruiscono. Opificio meccanico. Via Fontanelle 104. Napoli. 10954 O

NEGOZIANTE con bottega e magazzino nel punto più movimentato di Trieste, cerca merce di partita a condizioni da convenirsi. Offerte al Piccolo sub «Affaroni». 8571 O

PARTITA bottame usato in buono stato vendesi in blocco presso Pozzar, Fiumicello, Borgo Pizzacca, 2 botti della capacità di ett. 40 l'una, 2 detto 15 l'una, 45 detto 3-8 l'una, 10 detto sotto l'ettolitro. 26005 O

PARTITA cappelli elegantissimi, tutte le forme, prezzi d'occasione; rimodernature. Ruggero Timeus 1, I, (ex Acque). 89651 O

PARTITA matite «Mephisto», comperasi. Scrivere sub «15» al Piccolo. 89785 O

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie del compianto

Giuseppe Del Piero

profondamente commosse dal plebiscito di cordoglio tributatole per la gravissima sciagura che le ha colpite, rivolgono a tutti coloro che, con molteplici manifestazioni sincere ed affettuose si unirono al loro grande dolore, l'espressione dei loro sentimenti di viva gratitudine ed eterna riconoscenza, ed in particolare alla Società di Navigazione «Cosulich», ai dirigenti l'Ufficio Tecnico, agli Ufficiali di macchina dei piroscafi «Presidente Wilson» a «Atlanta», nonche agli elettricisti.

Le desolate famiglie:
DEL PIERO, ALBINI, CZINDRICH

RINGRAZIAMENTO

Con questo mezzo veniamo a ringraziare tutte quelle gentili persone che in vario modo presero parte al nostro immenso dolore per la morte del nostro indimenticabile capo

Filippo Medanich

Un grazie speciale vada al Municipio, al Civico Ospedale ed al Ricreatorio «Giglio Padovan».

Famiglia MEDANICH

Nell'avviso mortuario di
FILIPPO MEDANICH
pubblicato nel «Piccolo» del 17 corr., fu erroneamente omesso il seguente periodo:
«Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza».

SCABBIA viene guarita usando lo «Scabiotal», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

SCOPE, scopette, vendonsi, prezzi liquidazione. Via Chiozza 9, magazzino. 89799 O

SEGHE a nastro «Vollgatter» ed altre macchine per il legno, su cuscinetti a sfere, di costruzione germanica, nuove, grande stock; prezzi ridotti, pagamenti rateali. F. Filippini e C., Varese. 26061 O

SPLENDIDA partita ordigni a mano speciali americani, in tutto acciaio e ottone, per lavorazione legno, vendesi. Remondini, via F. Venezian 20-IV. 79946 O

STANZE da letto faggio, olmo, frassino, prezzi modici. Udine 25. 88391 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 1971 O

VELOUR per mantelli, grande assortimento prezzi d'occasione. Cillo, Piazza Goldoni. 80274 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE fabbrica tessuti, maglierie, cerca attivi rappresentanti maggiori centri Venezia Giulia, Istria, Dalmazia, Jugoslavia. Offerte «Referenze» Piccolo. 80216 P

LIQUORI, marsala, vermouth, cercansi agenti seri, bene introdotti Fiume, Pola, Gorizia. Buona provvigione. Offerte indicando capacità, referenze. Casella 217-3, Trieste. 89739 P

PIAZZISTA pratico manifatture, maglierie, con clientela formata, stipendio, provvigione, cercasi. Offerte con referenze «Buone condizioni», Piccolo. 80218 P

PROFUMERIE assoluta concorrenza affiderebbesi esclusività Istria intera, seria ditta del luogo, bene introdotta. Forte provvigione. Casella 217-3, Trieste. 89741 P

PROFUMERIE concorrenza assoluta cercansi agenti seri, introdotti Trieste, Fiume, Gorizia. Lauta provvigione. Casella 217-3, Trieste. 89743 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI, autovetture, pezzi ricambio, vendonsi, noleggiansi prezzi modici. Cereria 6, telefono 38-27. 25695 Q

AUTOMOBILE due posti, sport, 12 cavalli, tassa pagata, lire 11.000 vendesi. Cillo, piazza Goldoni, negozio manifatture. 80276 Q

AUTOTRASPORTI per città e fuori; prezzi miti. Telefono 37-17. 89987 Q

BARCA piatta, da 3 mesi in mare, nuova, 5 metri 150, vera occasione lire 800 vendesi. Indirizzo Piccolo. 89965 Q

FIAT 3-A nuova, lusso, carrozzata landaulet-limousine, illuminazione elettrica, messa marcia automatica, con accessori uso, vera occasione vendesi. Offerte «Auto» Piccolo. 89723 Q

MOTOCICLETTE Lauring e Clement, smontate, vendonsi. Ind. al Piccolo. 89993 Q

NOLEGGIO, vendo autocarri BL, BLE, con rimorchio, 100 quintali, una settimana prova. Martich, Piccardi 23. 89953 Q

VULCANIZZAZIONI, copertoni, camere d'aria, auto-moto, eseguisconsi giornata. Lavoro perfettissimo, prezzi modicissimi. Garage Mazzoli, via Galileo. 89969 Q

15 TER bene gommato cerco occasione. Offerte specificate per iscritto. Esclusi mediatori. Braido, Tor S. Piero 14. 89751 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. NEGOZIETTO frutta, erbaggi, commestibili, bene avviato, vendesi. Tiziano 6. 90025 R

A SERIA azienda commerciale associerebbesi giovane volonteroso, pratico commercio coloniali, dispone capitali. Offerte «Collaboratore» Piccolo. 8584 R

BUFFET, spaccio vini, trattoria, 600, 19.000, 20000 Trattoria con giardino, giuoco di bocce, luogo di ballo, vendonsi prontamente. Tamino, Via Arcata 14, trattoria. 1150 R

CUCINA caffè popolare con senza decreto, forte lavoro, locale adatto qualsiasi industria, lunga affittanza, vendo. Indirizzo al Piccolo. 79824 R

DISPONENTE decreto salumeria cerca socio capitalista collaboratore: rivolgersi Barriera 39, negozio, lunedì. 89841 R

DECRETO per trattoria Cittavecchia cercasi in affitto o acquistasi. Rivolgersi via Retori 2-II. 89957 R

DROGHERIA in buona posizione vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 80186 R

FABBRICA avviatissima in Pola, di acque gazose, seltz, esclusività delle Sinalco, cedesi. Riflettesi soltanto con seri intraprendenti: escluso mediatori. Sanità 14, porta 20, dalle 9-12. 8582 R

HOTEL di nuova costruzione, Poggioreale, amena collina sopra Trieste, con arredamento, forte reddito, vendesi prezzo vantaggioso. Rivolgersi Cillo, piazza Goldoni, negozio manifatture. 80278 R

LIRE 90.000, prima ipoteca 8 per cento su stabile città, comfort moderno, valore doppio, cercasi prontamente. Offerte «Unica convenienza» Piccolo. 89823 R

NEGOZIO grande, anche decreto caffè popolare, vendesi. Latteria, 20 Settembre 25. 80080 R

NEGOZIO commestibili venderebbesi o cederebbesi affitto. Ind. al Piccolo. 80040 R

OFFICINA meccanica vendesi; locale adatto negozio qualsiasi genere. Rivolgersi da Calligaris presso Garage Mazzoli. Via Galileo. 70408 R

PASTICCERIA e caffè (bar), nel centro Abbazia, vendonsi prontamente. Rivolgersi Globus, Abbazia. 26024 R

SOCIA, socio 3000, assicurato, affare teatrale fuori Trieste, cercasi. Offerte «Teatro» Piccolo. 80158 R

SOCIO disponente 30.000 lire, da cointeressarsi in commercio lucroso già avviato, cercasi. Scrivere «Capitale» al Piccolo. 89699 R

TRATTORIA bene avviata, posizione centrale, affare, assicurata clientela, vendesi. Indirizzo Piccolo. 89503 R

TRATTORIE, spaccio vini, vendonsi; posizioni centriche. Comisso, Valdirivo 33-II. 80298 R

UFFICI due, centrica posizione, completamente arredati, vendonsi prezzo occasione. Comisso, Valdirivo 33. 80308 R

10.000 cerco restituendo mille mensili, 10 per cento. Offerte «Franchezza» Piccolo. 80282 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA con otto locali più cantina, acqua, tese 317, pronta abitazione, bell'orto, vendesi entro 3 giorni causa partenza, lire 45.000. Via Udine 24, negozio frutta. 89907 S

CASA, saldoprezzo lire 40.000, vendesi. Accettasi metà cassapronta, metà merci. Offerte «Rendita» Piccolo. 80130 S

CASA 4 locali, orto, stalle, fienili, vicinanza Faganoni, vendesi causa partenza. Stenovitz, caffè XXX Ottobre. 80028 S

CASA con orto vendesi adiacenze Giardino Pubblico. Ind. Piccolo. 89565 S

Le **OFFICINE NAVALI TRIESTINE S. A.** compiono il mesto dovere di partecipare il decesso del loro amato presidente

NICOLÒ E. SEVASTOPULO

avvenuto a Villacco il 15 corr.

A soli 15 anni, per cruda ed indomabile malattia, ribelle a tutti gli sforzi della scienza, veniva a mancare questa mattina ai suoi cari la fiorente giovinezza di

ALKA GOPCEVIC

alunna del Liceo «Riccardo Pitteri»

La piangono straziati il padre **Elia**, la madre **Alessandra Nikovic**, la sorella **Xenia**, il cognato **Alessandro Kovacevic**, la nonna, gli zii, i cugine ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 19 corr., alle ore 10, partendo dall'abitazione in via Torre Bianca N. 8, direttamente al Camposanto.

Trieste, 17 settembre 1921.

Si omettono partecipazioni personali

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

IDA TRIPCOVICH

spirava ieri, alle ore 14, dopo brevissime sofferenze, a soli 25 anni.

Profondamente addolorati, i fratelli **Angelo** e **Trifone**, nonchè zii, zie, cugini e cugine, partecipano tale irreparabile ed immatura perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima estinta seguiranno lunedì 19 corr., alle ore 16, movendo il mesto convoglio dall'Ospitale della Maddalena, direttamente al Camposanto.

Trieste, 18 settembre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

FELICE BISLERI

colpito a troppo breve distanza da due tremende sventure, la perdita dell'amatissimo figlio e quella della sua adorata signora, improvvisamente è venuto a mancare, a San Pellegrino, nella mattina del 17 corrente.

Costernati ne danno l'annunzio le figlie **Olga** col marito **Oreste Bordoni**, **Cornelia** col marito **Carlo Felice della Beffa**, i nipoti **Alma** e **Franco**, **Carla** e **Alberto**, la cognata **Angela** col marito **Pietro Sala**, il nipote **Sandro** ed i parenti tutti.

Milano, 17 settembre 1921.

RINGRAZIAMENTO

Nel nostro immenso dolore, anche a nome delle sorelle, fratello e nipoti, sentiamo il dovere di ringraziare con tanta gratitudine tutti quei buoni che presero sì viva parte alla nostra sciagura, specialmente i signori **Lorenzetti** e tutti i suoi amici che vollero onorare con tanto cuore la memoria del nostro adorato marito, papà e nonno

DOMENICO LUGNANI

Le desolate famiglie:
LUGNANI e PIAZZA

CASA, stalla, 1700 mq. campagna, a Trieste, Montebello (Coloncavez), da vendere. Informazioni: Cotta, via Udine 22-I, destra, porta 7. 3246 S

CASETTA 6 locali, con orto, vendesi. Scorcola S. Pietro 73. 8022 S

CASETTE in città e territorio, come pure ville, case e fondi, in città, vendo. Via Udine 24, negozio frutta. 89911 S

CASETTE 10.000, 16.000, 18.000, 25.000, vendonsi. Ufficio autorizzato, Valdirivo 33. 80300 S

FONDO via Rossetti, 200 tese, a 100 lire, vendesi. Offerte «Terreno» Piccolo. 89869 S

FRIULI: vendesi casa padronale colonica, stalle, 70.000 mq. terreni coltivati, acqua potabile, 200.000, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 29671 S

HOTEL Pension nel centro Abbazia, 60 camere, vendesi prontamente causa malattia del proprietario. Facilitazioni di pagamento. Rivolgersi Agenzia Globus, Abbazia. 25916 S

HOTEL-ristorante in Portorose, circondario cura, splendida posizione, 30 locali, 18 stanze mobiliate, ricco inventario, grande giardino, bagni, centro, lavoro continuo anno, vendesi. Rivolgersi Lucia Mioni, via Petronio 8, Trieste. 89403 S

STABILE città, 8 quartieri, rendita 12 per cento, vendesi: rivolgersi via Udine 24, negozio frutta. 89903 S

STABILE d'angolo, grandiosa rendita, vendesi causa commerciali impegni, saldoprezzo lire 28 mila; rende nette garantite lire 6000 annue. Offerte «Urgenza assoluta» Piccolo. 89825 S

STABILI 2 in territorio con albergo, più bella posizione di Trieste, cedonsi assieme il decreto ed inventario per lire 250.000 ciascuno. Via Udine n. 4, negozio frutta. 89909 S

STABILI 2, comfort moderno, paraggi Ruggero Manna, buona rendita, vendonsi: informazioni via Udine 24, negozio frutta. 89905 S

VIGNA con 700 viti, 670 tese terreno, bene coltivato, vicinissimo ferriera Servola, vendesi. Informazioni: Carducci 39, deposito uova. 89863 S

VILLINO ammobiliato, Opicina, pronta consegna, vendesi. Informazioni: Zanutel, piazza Borsa 13-IV, ore 11. 89867 S

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A. ELEGANZA, figura snella acquistano signore grasse usando fascie elettriche fornite dall'ortopedico Vianello, Coroneo 13-I. 26056 U

A RATE confezionansi vestiti uomo, stoffe impermeabili uomo, donna, telerie, scampoli ecc. Boccaccio 10. 89761 U

A. VENTRIERE qualsiasi tipo, su misura, massima riservatezza. Ortopedico Vianello, Coroneo 13-I. 26056 U

AL PATTINAGGIO di Barcola da oggi in poi si pattina. 89499 U

CARVIGNO pregato trovarsi lunedì 19 nel luogo fissato. N. 80324 U

CONCESSIONATO Istituto Informazioni assume incarichi fiducia, informazioni commerciali, private, ovunque. P.I.T.I, piazza Borsa 8. 89843 U

CORREDI sposa. Le più recenti novità; visitare campioni; chiedere preventivi. Lavoratorio biancheria, Mizzi, Carducci 22, porta 16. 79498 U

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato dalla farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

DISTINTO signore 35enne, serio, ottima posizione, conoscerebbe signorina di bella presenza, statura slanciata, 22-25 anni, anche di modeste condizioni, purchè buon temperamento, affettuosa, indipendente, scopo matrimonio. Offerte «Serietà 35» al Piccolo. 89803 U

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni, si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica Rheumol, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

CORONE argento, pago prezzi massimi. Grande lavoratorio Luigi Povh, piazza Garibaldi 2. 89439 U

ERNIE: i cinti erniari più efficaci trovansi presso Laboratorio ortopedico, Adone Vianello, Trieste, Coroneo 13-I, telefono 13-47. Calze per varici, tientidritto, articoli sanitari, spedizioni per la provincia. 1301 U

FIORI e piante vendonsi vis a vis entrata cimitero, negozio. 90003 U

IMPERMEABILI gomma. Eseguisce qualsiasi riparazione, pulitura, rimodernatura, tintura, autorizzato stabilimento «Parapioggia» Corso 39-I, Telefono 34-83. 86325 U

IMPERMEABILI riparansi con poca spesa. Laboratorio, Coroneo 13-I. 26056 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano immediatamente usando l'Acqua per capelli, preparata nella farmacia Godina, San Giacomo, Trieste. 324 U

LAURA. Stasera ricevuta quella di mercoledì; mi tranquillizzò. Grazie. Se spedisci, prego considerare ritardi. Da Trieste non riceverai più. Affettuosi addii da Mario. 80314 U

MADRE di cuore prenderebbe bambino a pensione, anche allattamento. Ginnastica 18. 80268 U

MANIFATTURE vendita a pagamento rateale, stoffe, sete, velluti e biancheria. Corso Garibaldi 13-III piano. 89325 U

MARITTIMO 27enne, privo conoscenza, cerca signorina seria, scopo matrimonio. Offerte «Nino» Piccolo. 8585 U

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, impartisce lezioni riunite. Informazioni: Giulia 31. 80048 U

OGGETTI artistici giapponesi, cinesi, stampe, porcellane ecc., vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80320 U

OLANDA pregato ripassare oggi solita ora e luogo indicato, causa ritardo. Lucia P. 89599 U

OSTETRICA diplomata Università Napoli raccomandasi: massima accuratezza professionale. Madonnina 12-II. 89115 U

PERSONA che si reca fra giorni a Buenos Aires assume incarichi e commissioni per privati. Per informazioni e trattare scrivere «Sud America» al Piccolo. 89713 U

POLA I. V. 649. Suo capriccio molto mi fa soffrire, prego scriva almeno casa mia indicazioni precise. Perchè torturarmi tanto cuore. 90041 U

PRESERVATIVI Sanitas recentissimo arrivo, garantiti insuperabili. Steindler, XX Settembre 18. 89523 U

PRODUTTORI vino ricevono istruzioni onde ottenere maggiore prodotto con minima spesa. Scrivere «Enologo» Piccolo 89875 U

SALA Iolanda, Cologna Montefiascone. Grande festino di danza con premiazione della reginetta della festa e del cavaliere più brutto. Lotteria e posta volante. La direzione. 80153 U

SALA Scoglietto: oggi grande festino danzante dalle 18-24. 80030 U

SALOME' Dispiacentissimo sfavorevoli notizie ricevute, non preoccuparti, sarò sempre tuo sostegno, ti amo troppo per mai abbandonarti. Ritorna presto. Infiniti. 69847 U

SIGNORINA giovane, povera, onesta, farebbe conoscenza con signore anche vedovo, scopo matrimonio. Offerte sub «Sincerità ed onestà» Piccolo. 80014 U

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenze, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

UFFICIALE marittimo 38enne, cerca, a scopo matrimonio, signorina o vedova seria. Anonime vengono cestinate. Offerte «Antonio» Piccolo. 80214 U

VEDOVA d'impiegato superiore, media età, bella presenza, sola, con dote, appartamento, sposerebbe signore attempato in posizione. Pregliate offerte «Anche tedesco» Piccolo. Anonime non considerate. 8967 U